

Comune di Reggio di Calabria



A.Lorenzetti: Allegoria Del Buongoverno

Documento Unico Di Programmazione 2016/2018

D.Lgs 118/2011 – PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO - ALLEGATO 4/1

Sommario

SEZIONE STRATEGICA (SeS).....	13
Analisi del contesto e delle condizioni Esterne.....	13
Lo scenario economico nazionale.....	13
Lo scenario regionale (Estratto del DOS 2014-2015)	17
Situazione socio – economica e demografica del territorio comunale	19
Parametri Economici essenziali.....	24
Analisi del contesto e delle condizioni Interne dell’Ente.....	26
Struttura, personale e Organizzazione dell’ente	27
La situazione Economico-Patrimoniale dell’Ente	29
Principali Società Partecipate / Controllate	32
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	35
Parte I.....	35
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	36
Obiettivi Strategici della Missione 01	36
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:.....	39
Risorse Finanziarie	39
Altre Risorse Utilizzate:	39
0101 Programma 01 Organi istituzionali.....	40
Obiettivi Operativi Del Programma 0101	40
0102 Programma 02 Segreteria generale.....	44
Obiettivi Operativi del Programma 0102	45
0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.....	47
Obiettivi Operativi Del Programma 0103	47
0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.....	50
Obiettivi Operativi del Programma 0104	50
0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.....	54



Obiettivi Operativi del Programma 0105	55
0106 Programma 06 Ufficio tecnico	56
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106.....	56
0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile.....	60
Obiettivi Operativi del Programma 0107	60
0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi.....	61
Obiettivi Operativi del Programma 0108	62
0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali.....	64
0110 Programma 10 Risorse umane.....	64
Obiettivi Operativi del Programma 0110	64
0111 Programma 11 Altri servizi generali	65
Obiettivi Operativi del Programma 0111	66
MISSIONE 02 Giustizia.....	73
Obiettivi Strategici della Missione 02	73
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 02:	74
Risorse Finanziarie	74
Altre Risorse Utilizzate:	74
0201 Programma 01 Uffici giudiziari.....	75
0202 Programma 02 Casa circondariale e altri servizi	75
MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza	76
Obiettivi Strategici della Missione 03	76
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:	76
Risorse Finanziarie	76
Altre Risorse Utilizzate:	77
0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa	78
Obiettivi Operativi del Programma 0301	78
0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	79
Obiettivi Operativi del Programma 0302	80

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio	82
Obiettivi Strategici della Missione 04	82
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:.....	83
Risorse Finanziarie	83
Altre Risorse Utilizzate:	83
0401 Programma 01 Istruzione prescolastica	84
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401	84
0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria.....	84
0404 Programma 04 Istruzione universitaria.....	85
0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore	85
0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione	85
0407 Programma 07 Diritto allo studio	85
MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	86
Obiettivi Strategici della Missione 05	86
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:.....	87
Risorse Finanziarie	87
Altre Risorse Utilizzate:	87
0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.....	88
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0501	88
0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale.....	89
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502.....	89
MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	91
Obiettivi Strategici della Missione 06	91
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 06:.....	92
Risorse Finanziarie	92
Altre Risorse Utilizzate:	92
0601 Programma 01 Sport e tempo libero.....	93
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601	93



0602	Programma 02 Giovani.....	95
MISSIONE	07 Turismo.....	96
	Obiettivi Strategici della Missione 07	96
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 07:.....	97
	Risorse Finanziarie	97
	Altre Risorse Utilizzate:	97
0701	Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	97
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701.....	98
MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	102
	Obiettivi Strategici della Missione 08	102
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:.....	103
	Risorse Finanziarie	103
	Altre Risorse Utilizzate:	103
0801	Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio	104
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801.....	104
0802	Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	112
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802.....	113
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	114
	Obiettivi Strategici della Missione 09	114
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:.....	115
	Risorse Finanziarie	115
	Altre Risorse Utilizzate:	115
0901	Programma 01 Difesa del suolo.....	116
	Obiettivi Operativi del Programma 0901	116
0902	Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale.....	117
	Obiettivi Operativi del Programma 0903	117
0903	Programma 03 Rifiuti	118
	Obiettivi Operativi del Programma 0903	118

0904	Programma 04 Servizio idrico integrato.....	119
	Obiettivi Operativi del Programma 0904	119
0905	Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.....	123
0906	Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche.....	123
0907	Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	123
0908	Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.....	123
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0908.....	123
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità.....	125
	Obiettivi Strategici della Missione 10	125
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:.....	126
	Risorse Finanziarie	126
	Altre Risorse Utilizzate:	126
1001	Programma 01 Trasporto ferroviario	127
1002	Programma 02 Trasporto pubblico locale.....	127
	Obiettivi Operativi del Programma 1002	127
1003	Programma 03 Trasporto per vie d'acqua	133
1004	Programma 04 Altre modalità di trasporto	133
1005	Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	134
	Obiettivi Operativi del Programma 1005	134
MISSIONE	11 Soccorso civile.....	138
	Obiettivi Strategici della Missione 11	138
	Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:.....	139
	Risorse Finanziarie	139
	Altre Risorse Utilizzate:	139
1101	Programma 01 Sistema di protezione civile	140
	Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101.....	140
1102	Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali	141
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	142



Obiettivi Strategici della Missione 12	142
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:.....	143
Risorse Finanziarie	143
Altre Risorse Utilizzate:	143
1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	144
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1201	144
1202 Programma 02 Interventi per la disabilità	145
1203 Programma 03 Interventi per gli anziani	145
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1203.....	146
1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale.....	146
Obiettivi Operativi del Programma 1204	147
1205 Programma 05 Interventi per le famiglie.....	147
Obiettivi Operativi Del Programma 1205	147
1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa	148
1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	148
1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo	148
1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	148
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	149
Obiettivi Strategici della Missione 14	149
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:.....	150
Risorse Finanziarie	150
Altre Risorse Utilizzate:	150
1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato	151
1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	151
Obiettivi Operativi del Programma 1402	151
1403 Programma 03 Ricerca e innovazione	153
1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità.....	153
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	155

Obiettivi Strategici della Missione 15	155
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 15:.....	156
Risorse Finanziarie	156
Altre Risorse Utilizzate:	156
1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.....	157
1502 Programma 02 Formazione professionale	157
1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione	157
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	158
Obiettivi Strategici della Missione 16	158
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 16:.....	159
Risorse Finanziarie	159
Altre Risorse Utilizzate:	159
1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	160
Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1601	160
1602 Programma 02 Caccia e pesca.....	161
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	162
Obiettivi Strategici della Missione 17	162
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 17:.....	163
Risorse Finanziarie	163
Altre Risorse Utilizzate:	163
1701 Programma 01 Fonti energetiche.....	164
Obiettivi Operativi del Programma 1701	164
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	166
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 18:.....	167
Risorse Finanziarie	167
Altre Risorse Utilizzate:	167
1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	168
MISSIONE 19 Relazioni internazionali.....	169



Obiettivi Strategici della Missione 19	169
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 19:.....	170
Risorse Finanziarie	170
Altre Risorse Utilizzate:	170
1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo.....	171
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	172
Obiettivi Strategici della Missione 20	172
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 20:.....	173
Risorse Finanziarie	173
Altre Risorse Utilizzate:	173
2001 Programma 01 Fondo di riserva	174
2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	174
2003 Programma 03 Altri fondi.....	174
MISSIONE 50 Debito pubblico	175
Obiettivi Strategici della Missione 50	175
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 50:.....	176
Risorse Finanziarie	176
Altre Risorse Utilizzate:	176
5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	177
5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	177
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	178
Obiettivi Strategici della Missione 60	178
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 60:.....	179
Risorse Finanziarie	179
Altre Risorse Utilizzate:	179
6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria	180
Parte 2	181

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DLGS 118/2011, c.d. decreto sull'armonizzazione contabile, ha completamente rivoluzionato la tenuta delle scritture contabili degli Enti Locali.

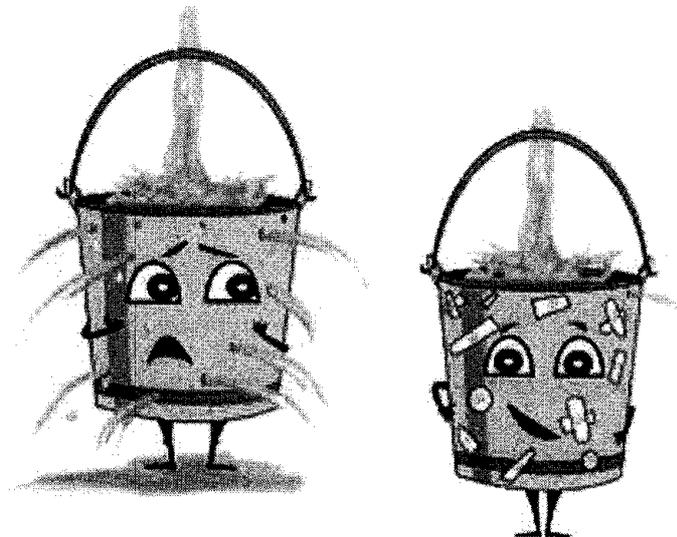
Tra le tante novità introdotte, assume un ruolo di grande rilevanza la centralità delle funzioni di programmazione che gli EE.LL. devono assolvere per concorrere, come parte del tutto, al rispetto dei vincoli di finanza locale che il nostro paese ha concordato in sede comunitaria e nello stesso momento a soddisfare le esigenze di erogazione dei servizi sul territorio, che i cittadini sempre più richiedono. Per di più in un periodo di forte contrazione di risorse economiche e non solo.

La scarsità di risorse da una parte e le esigenze di erogare servizi sul territorio dall'altra, sono la migliore giustificazione alla necessità di programmare la spesa e gli obiettivi. Unica strada affinché le scarse risorse disponibili non si perdano in tanti rivoli inutili ma vengano indirizzate verso obiettivi realistici, definiti, concreti.

La normativa vigente offre un ausilio concreto a questa esigenza, definendo modelli e punti di riferimento ben precisi.

Gli EE.LL. devono specificare gli strumenti utilizzati nella loro programmazione in coerenza con il principio Contabile Applicato della Programmazione (Allegato 4/1 al DLGS 118/2011)

Gli indirizzi strategici ed operativi propri e dei loro organismi strumentali, trovano indicazione nel DUP (il DEFR per gli Enti Regionali). Gli enti locali possono prevedere che i loro organismi strumentali non predispongano il documento di programmazione.



Il termine ultimo previsto per la presentazione del DUP è il 31 luglio dell'anno precedente. Riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Dunque, il termine ultimo per il Documento Unico di Programmazione del triennio 2016/2018, sarebbe stato il 31 luglio 2015.

Tuttavia, con decreto del Ministero dell'interno del 3 luglio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 157 del 9 luglio 2015, e acquisito il parere favorevole della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 18 giugno 2015 per il 2015, il termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (Dup) degli enti locali è stato rinviato al 31 ottobre 2015 e successivamente con Decreto del Ministero dell'Interno in data 28 ottobre 2015 (GU n. 254 in data 31/10/2015), il termine per la presentazione da parte della Giunta Comunale del DUP 2016-2018 è stato rinviato al 31 dicembre 2015.

Come previsto dalla normativa, il DUP si articola in due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

La sezione strategica (SeS) definisce gli indirizzi strategici dell'amministrazione indicando le linee programmatiche del mandato di governo come previsto dall'articolo 46, comma 3 del TUEL. L'Amministrazione deve indicare come vuole concretizzare il programma di mandato, tenendo presente che



qualsiasi ente territoriale non opera in modo indipendente, ma appartiene al “Sistema Italia”, opera in un coacervo di vincoli, opportunità, risorse, imposti o comunque indirizzati sia dal contesto giuridico che dal quadro socio-economico, in questo periodo tutt’altro che roseo.

Dunque, gli indirizzi e gli obiettivi strategici di qualsiasi amministrazione, devono essere realizzati nella piena autonomia, ma devono essere coerenti con il quadro normativo di riferimento; le linee guida della programmazione regionale; gli obiettivi generali di finanza pubblica stabiliti in ambito nazionale e sovranazionale

La sezione operativa del DUP (SeO), riguarda la programmazione operativa pluriennale e annuale dell’Ente. Viene definita in virtù di quanto disposto dalla sezione strategica della quale costituisce parte complementare.

La SeO contiene senz’altro la programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale.

Tanto la sezione strategica che quella operativa sono declinati con riferimento all’ente e al gruppo amministrazione pubblica.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale ed europeo.

Nella SeS vanno indicate le scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sia di medio che di lungo periodo. Vanno indicati i mezzi e gli obiettivi intermedi che si vogliono perseguire.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti con cui l'Ente vuole informare i cittadini, in maniera sistematica e trasparente, circa il livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente.

L'individuazione degli obiettivi, non può fare a meno di un'analisi attenta delle condizioni e del sistema socio economico in cui l'ente vive. Dunque analisi delle condizioni esterne e interne.

Analisi del contesto e delle condizioni Esterne

Questa sezione illustra le condizioni esterne, i vincoli normativi ed economico finanziari in cui la nostra amministrazione si trova a operare.

Lo scenario economico nazionale

Il quadro economico internazionale risulta attualmente caratterizzato da andamenti, fortemente, eterogenei. A fronte della corposa crescita degli Stati Uniti d'America, si registra il pesante rallentamento dei c.d. paesi emergenti, Cina e Russia, anche se per motivazioni differenti, ed il persistere di andamenti contrastanti all'interno dell'unione Europea, a causa dell'esistenza di fattori di instabilità, legati per esempio alla situazione della Grecia, oltre che a cause di natura più squisitamente politico- strategica.

Nell'area dell'Euro, il Prodotto Interno Lordo è rimasto pressoché invariato, a sintesi di un andamento positivo in Spagna e in molte economie minori, di una crescita nulla in Francia e di un calo congiunturale in Germania e in Italia, dopo mesi di crescita nulla.

Nel 2014 in Italia è stata confermata la fase di ristagno dell'attività, in essere già da un anno, che segue due anni di continua contrazione del Prodotto Interno Lordo e che ha riguardato tutti i principali comparti: industria, costruzione, servizi.

Nella seconda parte del 2014 si è registrato un lento recupero dei consumi supportato da una diminuzione sostanziale della propensione al risparmio. Gli incrementi congiunturali delle esportazioni hanno offerto, inoltre, un contributo significativo alla ripresa del Paese.

Nonostante questi piccoli segnali di ripresa, le informazioni disponibili, negli ultimi mesi, confermano un'evoluzione congiunturale ancora debole, sia in Italia che negli altri paesi dell'Area Euro.

I segnali positivi risultano ancora troppo frammentari ed evanescenti per indicare con chiarezza il superamento della fase di recessione.

In particolare si individua un lieve recupero dell'attività industriale – che resta ancora su livelli inferiori all'estate 2013 – un rafforzamento nelle esportazioni e della tendenza positiva nelle vendite verso i paesi extra UE, particolarmente significative nei confronti degli Stati Uniti e delle economie asiatiche. I dati sull'andamento del mercato del lavoro segnano un leggero recupero.

Grazie all'impatto deflazionistico dei prezzi dei prodotti energetici e alla lieve accelerazione della crescita di quelli dei servizi, l'inflazione torna ad essere leggermente positiva.

Per il 2016 è previsto un consolidamento dell'espansione economica del Paese, seppure su ritmi inferiori a quelli dei principali concorrenti europei e internazionali. Tali previsioni, purtroppo, sono soggette a elevati livelli di incertezza, dovuti in particolare all'evoluzione del quadro economico internazionale.

Nelle valutazioni ex ante l'ultima legge di stabilità approvata dal Governo risulta espansiva, per il 2015, con un aumento di uscite di oltre 5 miliardi e una riduzione netta di entrate di 1,8 miliardi. Per il 2016 la manovra risulta in sostanziale pareggio (aumento di uscite e riduzione di entrate di 5 miliardi). Nel 2017 la manovra necessaria per raggiungere l'obiettivo di saldo ha un impatto restrittivo ex ante di 6,8 miliardi, con effetti negativi sulla crescita economica. Per la loro incerta quantificazione nella simulazione non sono stati considerati gli effetti di riforme strutturali né possibili effetti sul costo del debito pubblico dovuti agli interventi di politica economica, che costituiscono parte integrante dell'azione programmata dal Governo.

L'attuazione di riforme strutturali potrebbe mutare lo scenario con effetti positivi su crescita economica e occupazione e con conseguenze meno restrittive sul 2017 e sul 2018, attraverso l'avvio di un circolo virtuoso tra risanamento finanziario e crescita economica.

L'armonizzazione contabile

Il processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili ha l'obiettivo principale di:

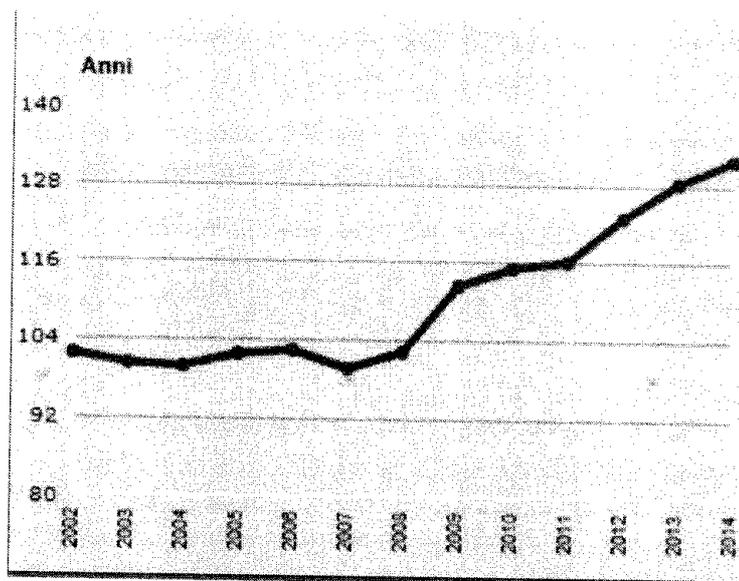
- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE);
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

L'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche costituisce il cardine irrinunciabile della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

È un processo fortemente innovativo che ha modificato profondamente la registrazione delle scritture contabili della pubblica amministrazione. Ha dato inoltre un forte impulso alla logica della programmazione, facendo assumere agli strumenti contabili di pianificazione, come il DUP per esempio, una rilevanza molto maggiore.

Debito Pubblico

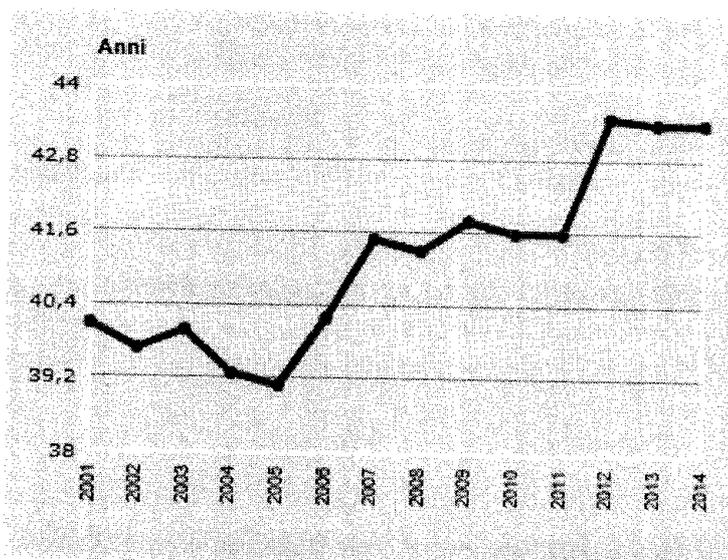
Il debito pubblico nazionale è un riferimento fondamentale per le politiche macroeconomiche del nostro paese. Sebbene negli ultimi anni si sia posta molta attenzione al contenimento di questa componente, la costante riduzione del Prodotto Interno Lordo ha portato ad un incremento costante dell'indicatore se rapportato al PIL, come si vede nella figura 1. I vincoli che ci vengono imposti anche in sede comunitaria, rappresentano un limite molto stringente da tenere certamente in considerazione nella programmazione della spesa.



1 - Debito Pubblico in % del PIL - Fonte ISTAT

Pressione Fiscale

In un periodo di forte contrazione economica, la pressione fiscale dovrebbe essere allentata al fine di consentire una ripresa dei consumi da parte delle famiglie e dei cittadini. Purtroppo le pubbliche amministrazioni locali, non sempre riescono a centrare l'obiettivo, anche a causa di una continua riduzione dei trasferimenti statali.

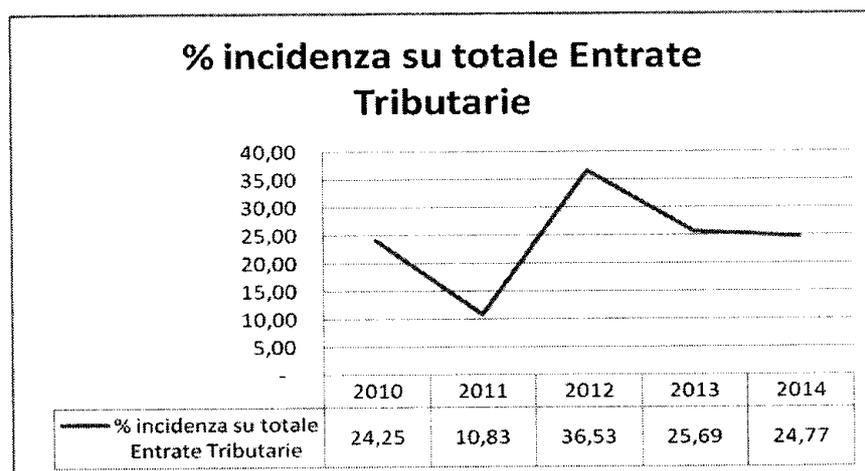
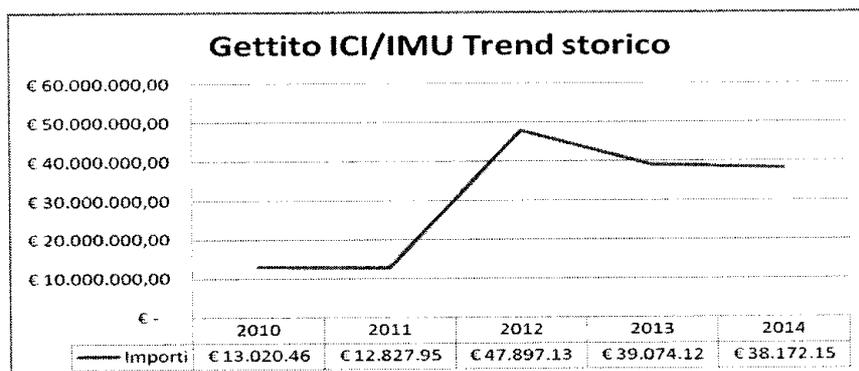


2 - Pressione Fiscale in % del PIL – Fonte ISTAT

La riduzione dei trasferimenti dovrebbe essere compensata con una politica di fiscalità locale capace di finanziare i servizi.

Gettito ICI/IMU Trend Storico

	2010	2011	2012	2013	2014
% incidenza su totale Entrate Tributarie	24,25	10,83	36,53	25,69	24,77
Importi	13.020.463,65	12.827.955,03	47.897.137,85	39.074.120,87	38.172.157,75



Gettito IMU Previsione

	2015	2016	2017	2018	2019
% incidenza su totale Entrate Tributarie	32,61	32,61	32,61	32,61	32,61
Importi	38.281.477,58	38.281.477,58	38.281.477,58	38.281.477,58	38.281.477,58

Lo scenario regionale (Estratto del DOS 2014-2015)

Il quadro economico e sociale della regione Calabria appare attualmente particolarmente problematico. Accanto all'irrisolta condizione di ritardo strutturale si sono aggiunti, negli ultimi anni, gli effetti disastrosi della crisi economica vissuta dal Paese. La situazione del lavoro e dell'occupazione in Calabria è probabilmente l'epicentro delle difficoltà del sistema regionale. Il tasso di occupazione calabrese è distante dal dato nazionale di circa 15 punti percentuali.

La grave situazione del mercato del lavoro trova le sue radici nelle condizioni del sistema economico calabrese, la cui flessione produttiva negli ultimi anni è molto significativa ed è lontana dal risolvere i suoi ritardi strutturali rispetto alla densità e all'articolazione settoriale del sistema produttivo, alla produttività, all'intensità dei processi di investimento, all'apertura internazionale.

Il sistema produttivo regionale soffre di un basso livello di produttività, ascrivibile prevalentemente alla sottodotazione del capitale aziendale, alla modesta dimensione delle imprese e al basso livello di innovazione.

La situazione di fragilità e scarsa produttività del sistema economico è determinata anche dalla sua sfavorevole articolazione settoriale.

In Calabria, il valore aggiunto dell'industria manifatturiera — peraltro incentrata su attività produttive tradizionali, sensibili alla concorrenza internazionale soprattutto da parte dei paesi asiatici di nuova industrializzazione ed orientate prevalentemente alla domanda locale — rappresenta il 5,2% del totale (nel 2010). Questo valore è del 16,1% nella media nazionale. I servizi contano complessivamente per l'82,2% del valore aggiunto (anno 2011) contro il 73,3% in Italia.

Specificamente, il valore aggiunto dei servizi pubblici è pari al 34,4% del totale, contro il 20,6% nella media italiana. Il sistema economico calabrese continua dunque ad essere caratterizzato da una sfavorevole specializzazione terziaria e da un peso eccessivo, rispetto all'efficienza ed alla produttività del sistema, dei servizi pubblici.

Oltre a questo è possibile individuare una bassa apertura verso l'esterno, sintetizzata da una esigua capacità di esportare. Le esportazioni di beni costituiscono nel 2012 solo lo 0,1% del flusso complessivo dell'export italiano e lo 0,8% di quello del Mezzogiorno.

Lo scarso peso dell'industria manifatturiera, la ridotta dimensione media delle imprese, l'insufficienza dei processi innovativi e la limitata capacità di accesso al credito sono ovviamente fra le maggiori cause di questa situazione.

L'analisi del tasso netto di turnover tra il 2006 ed il 2010, misurato come differenza tra il tasso di natalità e di mortalità delle imprese, mette in evidenza una sostanziale continuità dei saldi negativi calabresi, in taluni casi più accentuati rispetto sia al valore medio nazionale che a quello delle regioni meno sviluppate.

Le dinamiche di innovazione non sono state tali da produrre elementi di vitalità e rigenerazione di questo sistema. Secondo un'indagine di Unioncamere Calabria, il 71,1% delle imprese calabresi lamenta costi eccessivi connessi all'innovazione.

Nonostante i miglioramenti registrati nel corso del tempo in termini di capacità di attrazione dei consumi turistici, la Calabria è ancora molto al di sotto della media nazionale anche in questo settore. Incidono ancora molto nel settore turistico calabrese fattori che limitano fortemente lo sviluppo del comparto e le forti potenzialità di attrazione del territorio regionale. Il sistema risulta ancora disomogeneo e poco strutturato; gli arrivi sono tuttora fortemente concentrati nei mesi estivi, rimane bassa la capacità di attrarre turisti stranieri in periodi diversi. Oltre a questo, caratterizzano il settore la mancanza di un sistema di ospitalità integrato; la ridotta professionalità degli operatori, pur se associata a una buona ospitalità; l'intermediazione non sempre appropriata dei canali professionali; la spesa media molto ridotta del cliente-turista a fronte della media delle

altre regioni; un sistema di servizi (ed in primo luogo dei trasporti) alquanto carente; una immagine non del tutto favorevole della regione.

L'importantissimo patrimonio culturale ed ambientale della Calabria è ancora molto lontano dall'essere pienamente valorizzato, combinando la fruizione delle mete turistiche più tradizionali con quella delle aree interne della montagna calabrese, dei beni storici e culturali, dell'arte e delle tradizioni locali, del patrimonio etno-antropologico. Il ricco patrimonio storico-artistico-culturale della Regione, oggetto negli anni di numerosi interventi che hanno privilegiato le azioni di tutela a quelle di valorizzazione, presenta numerosi problemi di organizzazione e gestione. Ad eccezione, infatti, di alcuni beni dotati di strutture e attrezzature per la fruizione, la didattica e l'accoglienza, la gran parte di essi manca di un piano di gestione sostenibile e dei servizi necessari alla valorizzazione.

Indizi incoraggianti posso essere tratti, invece, analizzando tre grandi filiere che caratterizzano la regione: cultura, mare e ambiente.

In Calabria nel 2012 il valore aggiunto del sistema produttivo culturale — inteso come l'insieme di attività che fanno perno sulla valorizzazione culturale per produrre reddito ed occupazione — è cresciuto dell'1,7% e l'occupazione del 2,2% (-0,3% e +0,5% per l'Italia). In complesso, il valore aggiunto prodotto dall'insieme di queste attività in Calabria viene stimato superiore al miliardo di euro, con l'impiego di quasi 26mila lavoratori.

Il funzionamento dei sistemi infrastrutturali è un tema chiave in Calabria. Il problema non è solo (e non è tanto) di carenze della dotazione infrastrutturale, anche se in alcuni settori (come gli impianti e le reti energetiche e ambientali, le reti bancarie e di servizi vari, le strutture e reti per telefonia e telematica, le infrastrutture sociali) i divari sono sicuramente ancora molto accentuati ma di efficienza complessiva, di governance, di pianificazione, di organizzazione, di sostenibilità gestionale.

Le carenze nel sistema delle infrastrutture e dei servizi emergono con molta evidenza considerando, in primo luogo, che la Calabria è una delle regioni italiane caratterizzate dai più elevati livelli di rischio idrogeologico, acuito dagli impatti (concentrazioni meteoriche calamitose, siccità, desertificazione, etc.) derivanti dal cambiamento del clima. E' la regione italiana a rischio sismico più elevato: è infatti l'unica ad essere interamente compresa nelle zone 1 e 2, esattamente con 261 comuni in zona sismica 1 e i rimanenti 148 in zona sismica 2. L'elevato rischio sismico a cui è esposto il territorio regionale deriva, oltre che dagli elevati livelli di pericolosità sismica, anche dalla elevata vulnerabilità del patrimonio edilizio sia pubblico che privato. Il rischio incendi è presente, in percentuale molto più elevata rispetto alla media nazionale. La desertificazione, intesa come perdita di capacità produttiva dei suoli agrari e forestali per cause naturali e/o antropiche, interessa in maniera significativa il territorio calabrese. Infatti il territorio calabrese è soggetto anche ad un elevato rischio potenziale di erosione a causa della forte aggressività climatica (erosività delle piogge), dell'elevata erodibilità del suolo e dell'elevata pendenza dei versanti.

Il tema delle qualità dei servizi è all'ordine del giorno anche per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

L'incidenza della raccolta differenziata in Calabria, anche se in crescita negli ultimi anni, è ancora molto al di sotto della media nazionale. Le quantità di rifiuti per abitante smaltite in discarica sono costantemente cresciute negli ultimi anni, mentre nel resto d'Italia sono andate progressivamente diminuendo: nel 2012, il valore per abitante dei rifiuti della Calabria smaltiti in discarica (356 kg) è fra i più alti fra le regioni italiane. Molto ridotta è anche la percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale.

Per quanto riguarda le risorse idriche, nonostante le perdite di rete siano agli stessi livelli elevati registrati in tutt'Italia e la qualità dell'acqua risulti superiore, le denunce di irregolarità nel servizio di erogazione ai cittadini sono circa tre volte superiori alla media nazionale. Inoltre, la percentuale di famiglie che denunciano irregolarità del servizio risulta stabile negli anni in controtendenza rispetto sia al dato nazionale sia al dato relativo al Mezzogiorno.

Un altro settore in cui la qualità delle infrastrutture e dei servizi è in grado di incidere in maniera determinante sulle condizioni di vita e di lavoro è quello dei trasporti. In Calabria (come in generale in Italia), la mobilità delle persone e delle merci avviene principalmente su strada, con forti esternalità negative dal punto di vista

ambientale, sociale ed economico, nonché con gravi ripercussioni soprattutto nelle aree urbane, in cui la congestione da traffico veicolare incide fortemente sul benessere dei cittadini.

L'utilizzo dei mezzi pubblici di trasporto in Calabria, pur se con un andamento oscillante, è superiore alla media nazionale ed è in crescita nell'ultimo quinquennio: nel 2011 la quota di persone che si sono spostate per motivi di lavoro e di studio utilizzando mezzi pubblici di trasporto è del 23% (19,3% nella media nazionale), in crescita negli ultimi anni. L'uso del TPL si dimostra però molto sottodimensionato nelle città.

All'interno della mobilità su mezzi pubblici, gli spostamenti su autobus extraurbani prevalgono nettamente rispetto a quelli su treno (in modo più accentuato rispetto alla media nazionale). In Calabria, la domanda di trasporto ferroviario dei passeggeri (misurata dall'indice di utilizzazione del trasporto ferroviario, ossia dalla percentuale di persone che hanno utilizzato il mezzo di trasporto almeno una volta nell'anno sul totale della popolazione di 14 anni e oltre) ha subito una progressiva riduzione negli ultimi anni, passando dal valore del 30,3% del 2005 al 25,5% del 2011, sebbene con un andamento altalenante. Questo valore è inferiore, anche se non di moltissimo, alla media nazionale (29,8%). Molto inferiori sono i dati relativi all'uso abitudinario del trasporto ferroviario (solo il 3,6%). L'inadeguatezza della quantità e della qualità dei servizi offerti, dovuta anche all'assenza di coordinamento tra servizi su ferro e servizi su gomma, si riflette anche nella scarsa soddisfazione degli utenti.

In una regione morfologicamente assai complessa e fortemente dipendente dai trasporti su strada, anche la qualità insufficiente del sistema viario costituisce un aspetto particolarmente critico. Per quanto riguarda la viabilità secondaria, le strade provinciali e della rete viaria minore presentano in genere limiti strutturali e funzionali, sia per la inadeguatezza dei tracciati (elevate pendenze, eccessiva tortuosità, ridotte sezioni trasversali), sia per le difficili caratteristiche geomorfologiche dei luoghi attraversati (le strade attraversano spesso luoghi soggetti a dissesti idrogeologici, con conseguenti danni al corpo stradale ed alle opere d'arte), sia per il precario stato di manutenzione (nei periodi di calamità sono frequenti le interruzioni e le inagibilità di molte infrastrutture viarie).

Situazione socio – economica e demografica del territorio comunale

Riferimenti territoriali e demografici

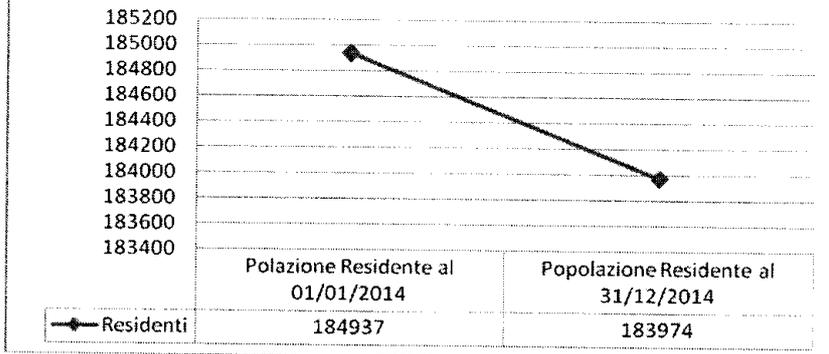
	Superficie in Km ^q	Pop. Residente	Numero di Comuni	Densità per Km ^q
Regione	25.222	1.976.631	409	4.832
Comune	239,04	183.974	--	769,60

fonte:www.comuniverso.it

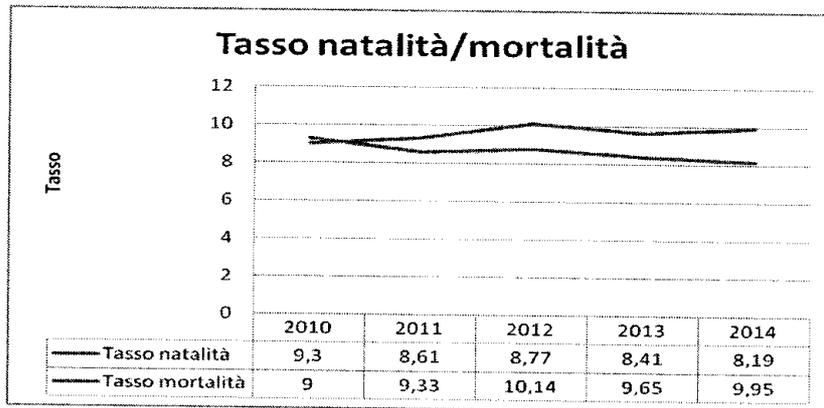


Popolazione legale al censimento		n° 180.974
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente		
(art. 110 D.L.vo 77/95)		n° 183.974
di cui: maschi		n° 88.004
femmine		n° 95.970
nuclei familiari		n° 74.689
comunità/convivenze		n° 73
Popolazione al 1.1.2014		
(penultimo anno precedente)		n° 184.937
Nati nell'anno	n° 1.506	
Deceduti nell'anno	n° 1.836	
saldo naturale		n° -330
Immigrati nell'anno	n° 2.834	
Emigrati nell'anno	n° 3.467	
saldo migratorio		n° -633
Popolazione al 31.12.2014		
(penultimo anno precedente)		n° 183.974
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 11.325
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 14.043
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 31.499
In età adulta (30/65 anni)		n° 91.880
In età senile (oltre 65 anni)		n° 35.227

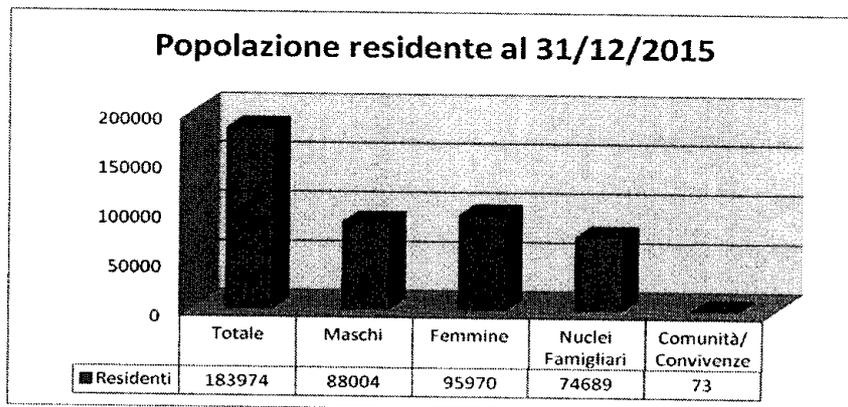
Andamento Popolazione Residente 2014



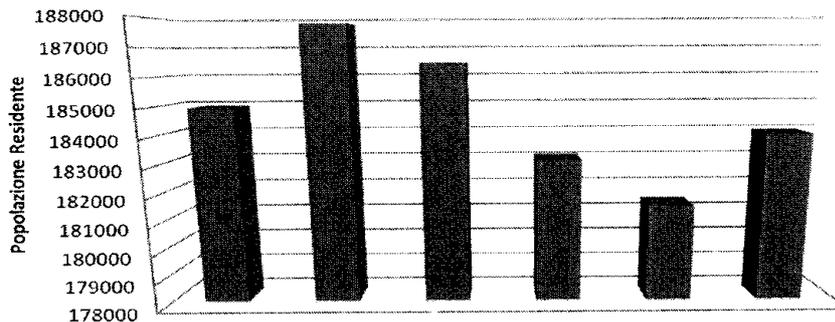
Tasso natalità/mortalità



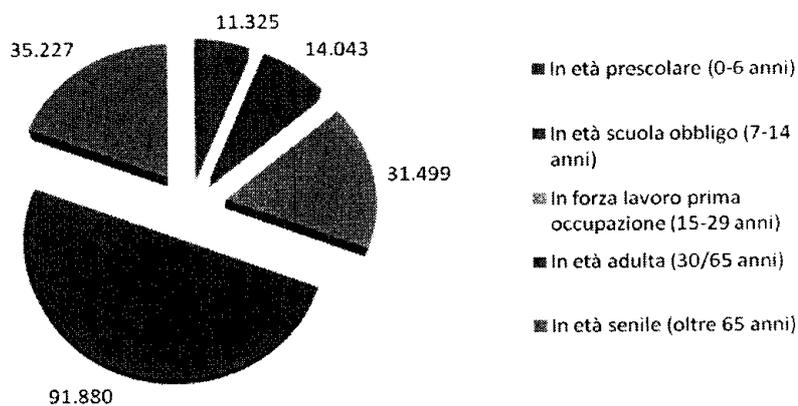
Popolazione residente al 31/12/2015



Saldi Popolazione residente anno 2014

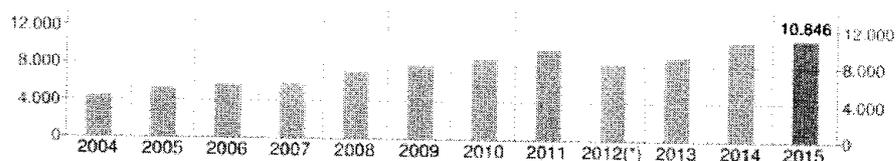


	Polazione residente al 01/01/2014	(+) Immigrati nell'anno	(+) Nati nell'anno	(-) Deceduti nell'anno	(-) Emigrati nell'anno	Popolazione Residente al 31/12/2014
■ Variazioni	184937	187771	186443	183101	181470	183974



Flussi Immigratori

Popolazione straniera residente a Reggio Calabria al 01 gennaio 2015.



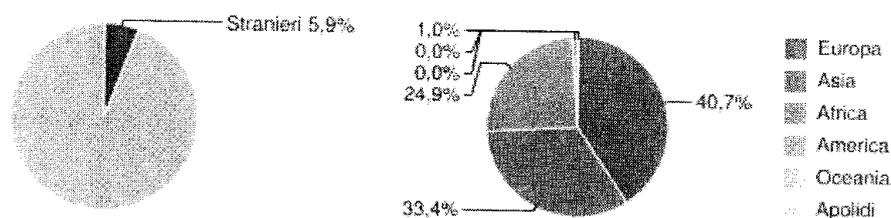
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2015

COMUNE DI REGGIO CALABRIA - Dati ISTAT 1° gennaio 2015 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

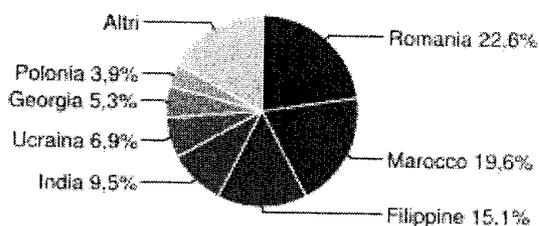
(*) post-censimento

Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Gli stranieri residenti a Reggio Calabria al 1 gennaio 2015 sono **10.846** e rappresentano il 5,9% della popolazione residente.



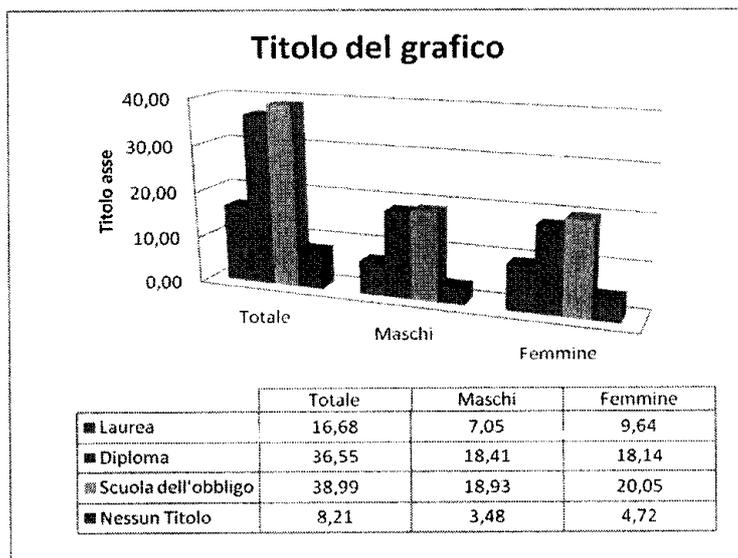
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 22,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (19,6%) e dalle **Filippine** (15,1%).



Livello di istruzione

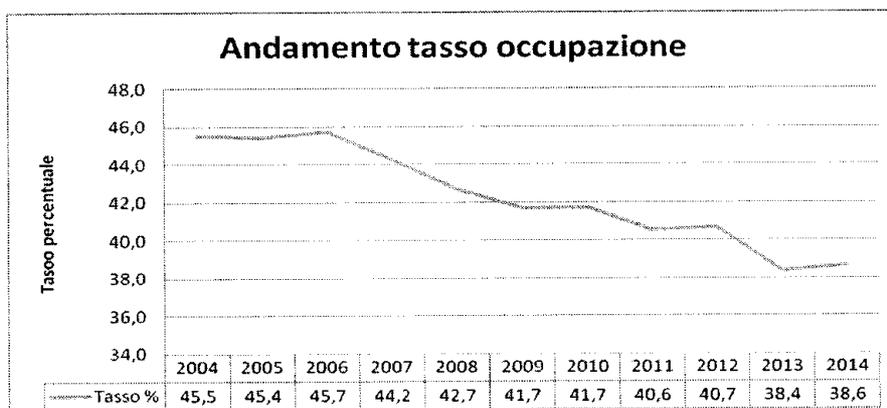
Popolazione residente dati in %	Laurea	Diploma	Scuola dell'obbligo	Nessun Titolo
Maschi	7,05	18,41	18,93	3,48
Femmine	9,64	18,14	20,05	4,72
Totale	16,68	36,55	38,99	8,21

3 -Livello di Istruzione

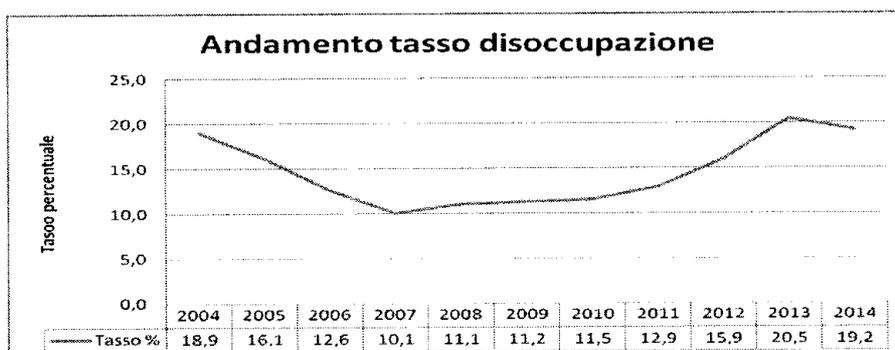


Parametri Economici essenziali

Dati sull'occupazione



Andamento tasso di occupazione Persone occupate in età 15-64 anni sulla popolazione nella corrispondente classe di età (percentuale)



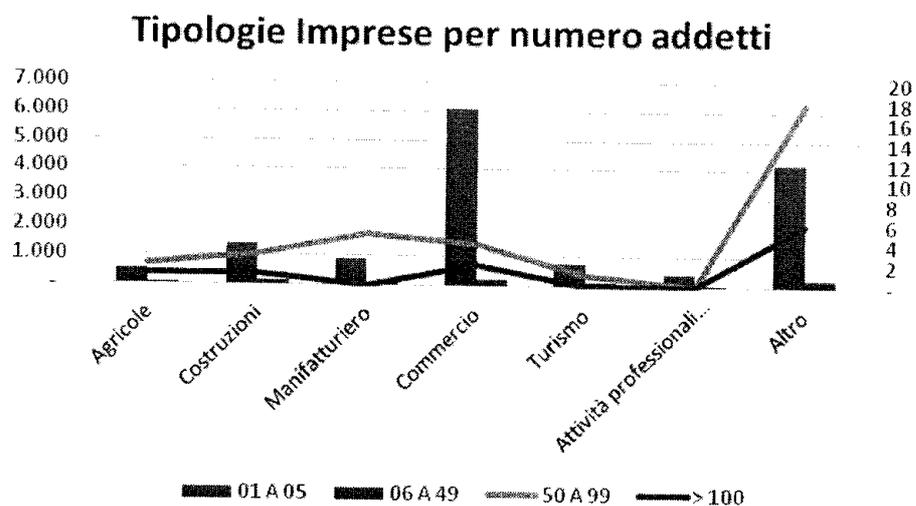
Andamento Tasso di disoccupazione Persone in cerca di occupazione in età 15 anni e oltre sulle forze di lavoro nella corrispondente classe di età (percentuale)

4-Dati sull'occupazione – Fonte: ISTAT

Economia Insediata

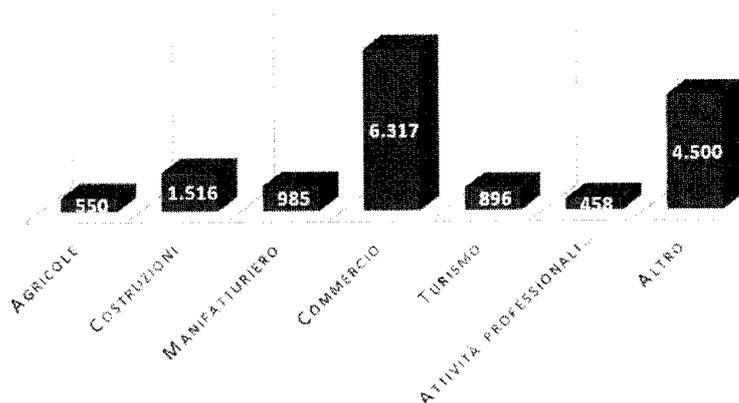
L'economia del nostro territorio è abbastanza variegata, complice il clima favorevole e la creatività dei suoi abitanti. L'andamento economico del comune rispecchia sostanzialmente l'andamento regionale. Dai dati in nostro possesso il settore prevalente appare il commercio, anche se in coerenza con la vocazione dei territori analizzati non mancano le aziende turistiche che potrebbero, per le caratteristiche del territorio stesso, essere la prevalenza, le aziende agricole, di costruzione, oltre, ovviamente, al settore manifatturiero.

Aziende presenti sul territorio per numero di addetti	Agricole	Costruzioni	Manifatturiero	Commercio	Turismo	Attività Professionali scientifiche e Tecniche	altro	Totale
Da 1 a 5	515	1.380	894	6.079	771	437	4.206	14.282
Da 6 a 50	32	132	86	232	124	21	270	897
Da 51 a 100	2	3	5	4	1		18	33
> 100	1	1		2			6	10
Totale	550	1.516	985	6.317	896	458	4.500	15.222



I settori maggiormente rappresentati sono di tipo commerciale, costruzione, manifatturiero e turistico

TIPOLOGIE IMPRESE PER TOTALE ADDETTI



Analisi del contesto e delle condizioni Interne dell'Ente.

L'Attuale Amministrazione del Comune di Reggio Calabria si è insediata il 26 ottobre 2014 dopo un lungo periodo di commissariamento biennale dell'Ente, ai sensi dell'art. 143 del TUEL.

L'Ente, in precedenza, aveva fatto ricorso, con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 42 dell'11 dicembre 2012, alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi degli artt. 243bis e seguenti del D.Lgs 267/2000.

Quindi attuato il Piano di Riequilibrio, con deliberazione della stessa Commissione Straordinaria (Del. N. 17 dell'8/02/2012 e successiva modifica con Del. n. 142 del 15/07/2013), superato il parere negativo della Sezione Regionale della Corte dei Conti (Del. n. 11/2014) con sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti (sentenza n. 26/2014/EL), l'attuale Programmazione dell'Ente, non può non confrontarsi con gli obiettivi di risanamento fissati nel Piano stesso, né può trascurare, l'inevitabile condizionamento che, questi obiettivi, causano ai progetti ed alle attività che la Giunta mette e metterà in campo per la crescita della città. La realizzazione delle linee programmatiche individuate nel programma di mandato del Sindaco ed esplicitate negli obiettivi strategici non può, infatti, prescindere da un'analisi accurata delle risorse finanziarie che si renderanno disponibili nel periodo di mandato, sia per la gestione di parte corrente, sia per la gestione riguardante gli investimenti.

La situazione del Comune di Reggio Calabria, proprio a causa dell'esistenza del Piano di riequilibrio è sicuramente più problematica della contestuale equivalente situazione di un comune simile su cui non grava un tale peso, *"d'altro canto la presenza di un così oneroso Piano non può bloccare lo sviluppo e la crescita della città. Le risorse ci sono e vanno ricavate dai fondi comunitari, dai progetti ministeriali, dal Decreto Reggio"*.

Gli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione coinvolgono tutto l'apparato comunale partendo dalla riorganizzazione delle strutture e dei procedimenti, dalla reingegnerizzazione dei processi, dalla revisione degli organismi strumentali e di supporto, dall'aumento dei livelli di trasparenza, dal coinvolgimento dei cittadini individualmente e collettivamente considerati dall'implementazione di settori strategici per la vita dei cittadini (Urbanistica, LL.PP., Polizia Municipale, ecc).

La scelta operata per la compilazione del DUP è stata quella di inserire e sviluppare nel corpo del documento gli obiettivi operativi riferiti a ciascuna Missione e/o Programma, in collegamento diretto con *la linea di mandato* corrispondente e *l'obiettivo strategico* conseguente. Tale impostazione consente e dimostra, ancora una volta, la concretezza e l'operatività delle linee programmatiche dell'Amministrazione, approvate dal

Consiglio comunale del 24 novembre 2014, e, rende la Programmazione Strategica un momento concreto precisamente individuato dell'azione tecnico – gestionale di riferimento.

Struttura, personale e Organizzazione dell'ente

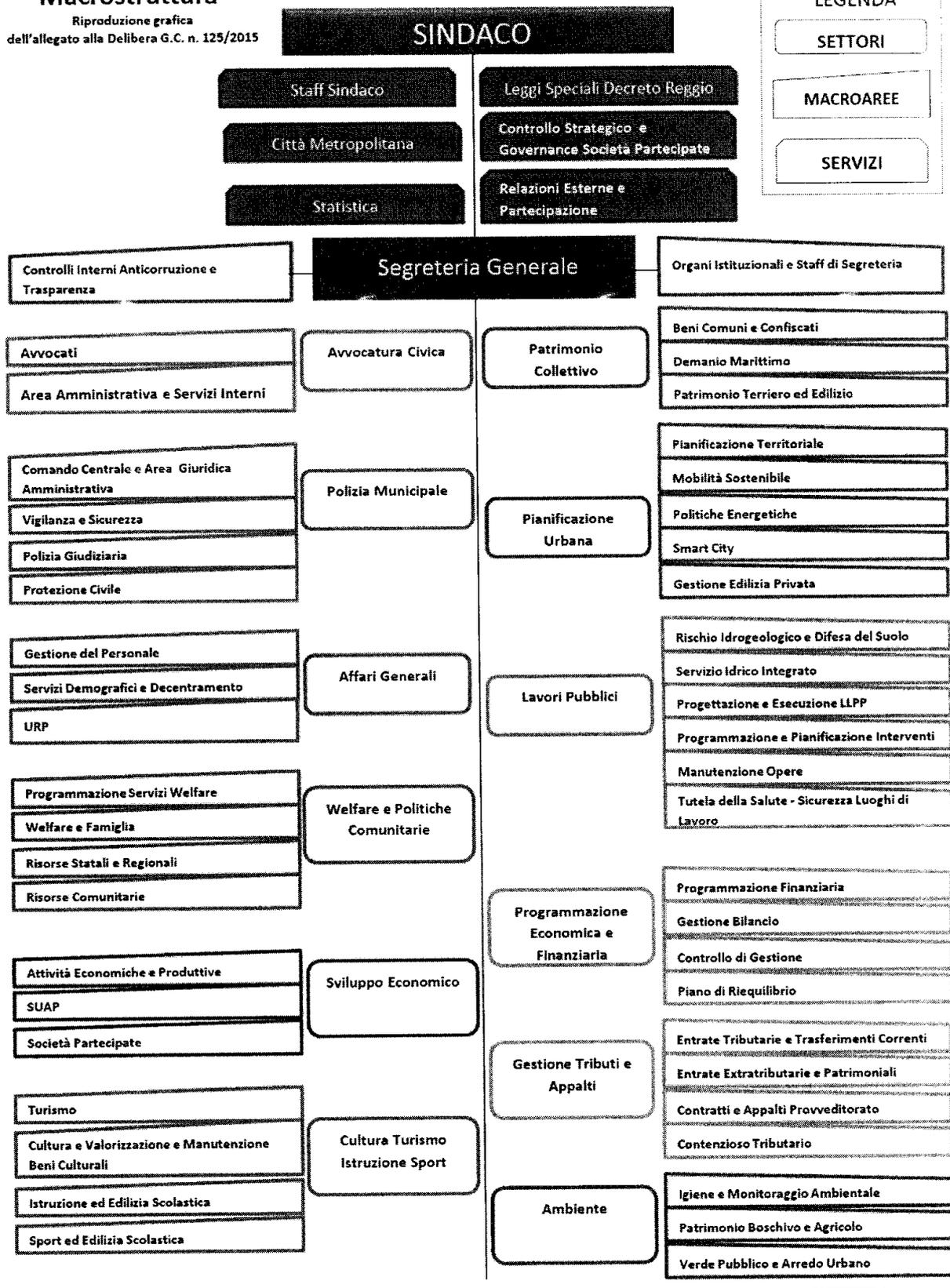
I collaboratori della nostra amministrazione sono **935** così suddivisi

Livello	Unità Effettive	Previste in P.O.
Dirigente	9	12
D	178	214
C	451	511
B	205	215
A	87	97
Altro	5	0
Di cui Part/Time	5	0
Totale	935	1049
Consulenti/Collaboratori esterni	0	0

Come si può vedere l'ente si trova attualmente in una situazione deficitaria rispetto alla previsione in dotazione. Certo le vicende politico – amministrative che lo hanno attraversato negli ultimi anni spiegano le difficoltà avute nella gestione della programmazione di nuove assunzioni.

L'approvazione della nuova struttura organizzativa, si pone in una logica di rinnovazione e ottimizzazione delle risorse e delle attività, la Deliberazione di Giunta che ha approvato la nuova struttura (Del. N. 125/2015) ha preceduto il percorso di rotazione dirigenziale e l'attivazione di n. 3 nuovi incarichi dirigenziali per sopperire alle numerose difficoltà organizzativo – operative incontrate nell'anno 2015.

Macrostruttura
Riproduzione grafica
dell'allegato alla Delibera G.C. n. 125/2015



La situazione Economico-Patrimoniale dell'Ente

Proventi di Gestione

A) <u>PROVENTI DELLA GESTIONE</u>	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI	Importi Complessivi
1) Proventi tributari	157.475.474,98		
2) Proventi da trasferimenti	20.335.298,35		
3) Proventi da servizi pubblici	32.533.220,71		
4) Proventi da gestione patrimoniale	2.960.971,25		
5) Proventi diversi	24.232.650,97		
6) Proventi da concessioni da edificare	594.000,00		
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00		
8) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc. (+/-)	0,00		
Totale proventi della gestione (A)		238.131.616,26	

5-Dati Contabili

Costi di Gestione

B) <u>COSTI DELLA GESTIONE</u>			
9) Personale	38.100.781,05		
10) Acquisto materie prime e/o beni di consumo	1.292.245,18		
11) Variazioni nelle rimanenze di mat 1 ^a e/o beni di consumo (+/-)	0,00		
12) Prestazioni di servizi	73.900.035,83		
13) Utilizzo beni di terzi	1.275.320,49		
14) Trasferimenti	10.270.026,40		
15) Imposte e tasse	3.203.209,60		
16) Quote di ammortamento d'esercizio	8.724.263,38		
Totale costi di gestione (B)		136.765.881,93	

6-Dati Contabili



Proventi e Oneri di Gestione

D)	<u>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
20)	Interessi attivi	107.169,65	
21)	Interessi passivi:		
	- su mutui e prestiti	9.834.058,99	
	- su obbligazioni	0,00	
	- su anticipazioni	6.256.606,73	
	- per altre cause	253.298,97	
	Totale (D) (20-21)		-16.236.795,04
E)	<u>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
	Proventi		
22)	Insussistenze del passivo	39.182.283,28	
23)	Sopravvenienze attive	0,00	
24)	Plusvalenze patrimoniali	3.722.976,52	
	Totale proventi (e.1) (22+23+24)		42.905.259,80
	Oneri		
25)	Insussistenze dell'attivo	33.123.114,89	
26)	Minusvalenze patrimoniali	0,00	
27)	Accantonamento per svalutazione crediti	15.768.593,19	
28)	Oneri straordinari	13.961.897,40	
	Totale proventi (e.2) (25+26+27+28)		62.853.605,48
	Totale (E) (e.1 - e.2)		-19.948.345,68

7-Dati Contabili

Patrimonio dell'Ente

ii) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo f.do amm.to in detraz.) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	50.587.583,5211 13.111.036,8003	0,0000	133.117,8800	0,0000	1.272.840,8276	0,0000	49.191.604,81
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	1.624.256,9500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	14.383.877,63
3) Terreni (patrimonio disponibile)	421.266,6200	0,0000	202.930,7500	0,0000	0,0000	0,0000	1.624.256,95
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	72.525.980,3964 44.329.458,3037	3.890,0000	3.386.927,8900	0,0000	0,0000	3.454.917,5951	218.335,87
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	84.781.874,5314 41.144.729,3688	0,0000	0,0000	0,0000	3.454.917,5951	3.777.198,1170	65.688.024,91
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	393.799,1490 8.093.060,8510	38.175,2400	0,0000	0,0000	0,0000	62.008,0154	47.784.375,98
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	513.984,3234 3.905.819,8656	23.208,6700	0,0000	0,0000	3.777.198,1170	105.113,7317	80.984.676,41
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	79.766,8990 5.404.598,0610	61.889,2800	0,0000	0,0000	105.113,7317	22.143,2676	44.921.927,49
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	116.869,0289 5.326.029,7956	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	17.530,3543	370.966,37
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	37.239,7140 1.897.183,8950	38.250,4700	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	8.155.068,87
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.192,3820 632.775,5880	0,0000	0,0000	0,0000	11.272,9898	1.238,4764	432.059,26
12) Diritti reali su beni di terzi	0,0000	0,0000	0,0000	1.238,4764	0,0000	0,0000	4.010.933,60
13) Immobilizzazioni in corso	543.007.672,2800	17.399.412,8900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1.19.522,71
Totale	784.088.445,5762	17.585.836,6500	3.722.976,5200	0,0000	8.724.283,3760	0,0000	5.426.741,33
							99.338,67
							5.343.560,15
							84.217,19
							1.908.456,88
							4.953,91
							635.014,06
							0,00
							560.407.085,15
							768.205.042,23

8-Dati Contabili



Principali Società Partecipate / Controllate

Il comune di Reggio Calabria, si avvale, ai fini della gestione dei servizi pubblici delle seguenti società partecipate o controllate, ritenendo in questo modo di massimizzare la qualità dei servizi resi agli utenti e di razionalizzare la spesa.

Società	Capitale Sociale in €	% di Partecipazione
ATAM SPA	4.506.860,00	100,00
LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE	3.000.000,00	51,00
MULTISERVIZI RC SPA IN LIQUIDAZIONE	120.000,00	51,00
RECASI SPA	120.000,00	51,00
REGES SPA	250.000,00	51,00
SATI SRL IN LIQUIDAZIONE	10.00,00	100,00

1 . ATAM SPA

La società ha per oggetto l'esercizio dell'attività inerente all'organizzazione ed alla gestione della mobilità nelle aree metropolitane, urbane ed extraurbane e in particolare l'organizzazione, l'impianto, l'esercizio e la gestione complessiva del trasporto di persone.

2. LEONIA SPA IN LIQUIDAZIONE

La società è in liquidazione e l'attività è cessata nel novembre 2013

La Società ha per oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della tutela dell'ambiente ed ambientale in genere.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, persegue i suddetti scopi sociali, mediante l'effettuazione tra l'altro delle seguenti attività:

- la raccolta, trasporto e trattamento dei "RSU" (Rifiuti Solidi Urbani) interni, dei rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, tossici e nocivi, con diritto di privativa nei limiti di legge;
- la gestione industriale e commerciale degli impianti di trattamento e stoccaggio dei rifiuti;
- lo spazzamento delle vie, piazze ed aree pubbliche e servizi collaterali, quali in particolare: innaffiamento e lavaggio stradale, diserbo delle aree pubbliche, pulizia mercati, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici pubblici, asporto carogne di animali da strade ed aree pubbliche, interventi straordinari per pulizia manto stradale a seguito di incidenti, etc..

3. MULTISERVIZI RC SPA IN LIQUIDAZIONE

La società è fallita

La società ha come oggetto sociale le attività di produzione e di fornitura di servizi reali ed intellettuali nel settore della gestione e manutenzione in genere del patrimonio di Enti pubblici locali.

La Società, a titolo esemplificativo e non esaustivo, perseguiva i suddetti scopi sociali, mediante l'effettuazione tra l'altro delle seguenti attività:

- svolgimento di attività intese a garantire l'igiene la sicurezza e l'agibilità delle scuole comunali, nonché di altri edifici ed aree che il comune destina ad uso pubblico; in questo ambito fornisce prestazioni quali pulizie, manutenzione e riparazione ordinaria degli impianti elettrici ed idraulici, nonché delle strutture murarie e degli infissi, manutenzione e progettazione del verde, sorveglianza, guardiana, custodia, conduzione di impianti, etc..

4. RECASI SPA

La società ha per oggetto le attività di produzione e di fornitura di servizi Informatici e Telematici riferiti in particolare alla progettazione delle soluzioni applicative del sistema informativo comunale; alla personalizzazione, installazione ed assistenza all'avviamento delle applicazioni; alla progettazione, sviluppo, distribuzione e commercializzazione di prodotti software, anche per conto terzi

5. REGES SPA

La società Re.G.E.S. S.p.A. ha come oggetto sociale l'attività riguardante i servizi di gestione, accertamento, liquidazione e riscossione delle entrate di natura tributaria e patrimoniale dell'Ente.

ICI/ I M U

T A R S U /TARES/TARI

TOSAP Tassa Occupazione Suolo e Aree Pubbliche

ICP Imposta Comunale Pubblicità

DPA Diritti Pubbliche Affissioni

Sanzioni Amministrative

Servizio Idrico Integrato

Patrimonio Edilizio e Terriero

Servizi a domanda individuale

6. SATI SRL

La società è in liquidazione e non svolge alcuna attività

La S.at.I. s.r.l., costituita il 13 ottobre del 2010, è la società "in house" del Comune di Reggio Calabria, che provvede, in particolare, in un'ottica di valorizzazione territoriale, a favorire:

l'attrazione di investimenti;

l'innovazione e la crescita del sistema produttivo locale.

La società promuove lo sviluppo integrato del territorio di Reggio Calabria, attraverso la realizzazione di attività di marketing territoriale e di attrazione degli investimenti in ambito nazionale ed internazionale. Con la strategia e gli interventi di attrazione, favorisce forme di partenariato pubblico-privato, in un quadro di competizione territoriale, e di sinergia funzionale e strumentale con il Comune di Reggio Calabria.

7. CASTORE SPL S.R.L

Con atto per Notar Stefano Poeta rep. N.11991 del 05.08.2015, è stata costituita la società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico e avente come unico socio il Comune di Reggio Calabria, con capitale interamente versato di € 250.000,00 per la gestione dei servizi pubblici locali dello stesso Ente. Il piano industriale prevede che siano affidati alla Castore SPL srl i servizi di seguito indicati:

Reti stradali e pronto intervento

Segnaletica

Pubblica Illuminazione

Parchi, giardini e arredi

Servizi Cimiteriali

Servizi idrici

Tapis roulant

. Non è stato ancora sottoscritto il contratto di servizio



8. Polluce SS srl

Con atto per Notar Stefano Poeta rep. N. 11992 del 05.08.2015, si è provveduto alla costituzione della società a responsabilità limitata a capitale interamente pubblico e avente come unico socio il Comune di Reggio Calabria, con capitale interamente versato di € 100.000,00 , per la gestione dei servizi strumentali dello stesso Ente.

Il piano industriale prevede che alla società Polluce SS srl saranno affidati i seguenti servizi strumentali:

- Centro Direzionale
- Edilizia (edifici giudiziari e istituzionali, edilizia scolastica, edilizia cimiteriale)

Obiettivi fondamentali nel prossimo futuro saranno la funzione delle due società Recasi spa e Reges spa e la loro trasformazione in house.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La SeO costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS, contiene le linee di programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La SeO è uno strumento di riferimento indispensabile per il processo di previsione e per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO per ogni singola missione, definisce i programmi che l'ente intende realizzare, gli obiettivi strategici (intero arco temporale del DUP) e gli obiettivi operativi triennali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

Parte 1

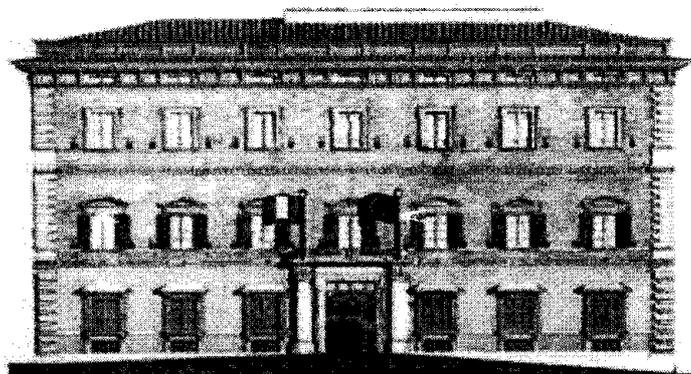
Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.



MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione



Obiettivi Strategici della Missione 01

La missione 01, sottende alla amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. All'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivi Strategici

1. Città metropolitana
2. Attuazione programma opere previste con fondi Legge 246/89 e successivi rifinanziamenti (Legge 295/98 , L.388/2000, L.350/2003) finanziate con fondi assegnati al Sindaco nella qualità di Funzionario Delegato (gestione BILANCIO STATALE)
3. Coordinare e monitorare gli obiettivi di ciascun Settore dell'Amministrazione verificandone la conformità con gli indirizzi politici del Sindaco e verificando la correttezza ed adeguatezza delle scelte fatte, anche in ordine alle priorità fissate, e delle procedure seguite, evitando duplicazioni, accavallamenti o contrasti tra le attività intraprese da ciascun settore al fine di eliminare inefficienze e/o diseconomicità.
4. Monitoraggio e coordinamento delle linee di finanziamento attive e/o attivabili attraverso il confronto con i responsabili di progettazione e la scelta condivisa delle priorità in linea con gli indirizzi politici del Sindaco.
5. Efficientamento dei servizi ai cittadini con obiettivo mirato alla legalità e trasparenza attraverso il miglioramento della fornitura di servizi all'utenza, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, anche innovando la gestione operativa/manageriale del servizio
6. Programma della trasparenza ed integrità.
7. Implementazione del Controllo Strategico e aggiornamento delle procedure relative al Ciclo della performance in linea con la nuova normativa sulla programmazione

8. Legalità e trasparenza.
9. Soddisfazione degli obiettivi del Piano di riequilibrio senza aggravare il disavanzo comunale pur avviando attività nuove e contingenti che garantiscano la crescita della città.
10. Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.
11. Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.
12. Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.
13. Implementazione delle attività di accertamento dell'evasione ed elusione delle imposte/tasse/tributi.

Rispetto alla gestione delle imposte/tasse comunali ricondotte al settore Gestione Tributi ed Appalti ed all'imposta di soggiorno che rientra nelle competenze del Settore Cultura, turismo, istruzione e sport e del canone pluriennale non ricognitorio che rientra nella competenza del Settore Sviluppo economico::

- la revisione/implementazione delle procedure e dei procedimenti, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione C.S. n. 23 del 27 marzo 2014;
- la redazione e la cura della Carta dei Servizi, in coerenza con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente). Essa sarà curata secondo l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- l'adozione e la cura di un piano di monitoraggio dell'andamento dei servizi e delle attività, anche con riguardo alle previsioni della "Carta dei Servizi" ed alle misure previste nel Piano adottato dall'Ente in ossequio ai dettami di cui alla legge 190/2012 ed al D.lgs 33/2013;
- Redazione del contratto di servizio con le società in house e relativi disciplinari, con specifico riferimento agli ambiti di cui ai punti precedenti.

14. Ottimizzazione della regolamentazione del Servizio Idrico Integrato

15. Acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati siti nel territorio del Comune – Assegnazione a privati singoli o associati di beni e spazi comunali inutilizzati per la loro valorizzazione e riqualificazione, utilizzazione per fini sociali o collettivi e/o messa a reddito.

16. Esecuzione Programma Opere Pubbliche

17. Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali da affidare alla Società Polluce SS srl

18. Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia pubblica istituzionale della città.

19. Garantire la funzionalità dei processi e dei procedimenti amministrativi che assicurino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività del Settore.



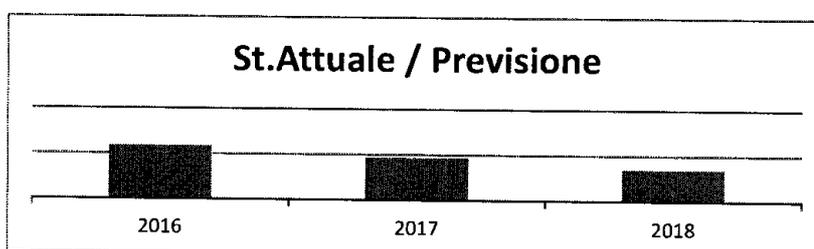
20. Legalità e trasparenza nel Settore Lavori Pubblici
21. Completamento informatizzazione dei Servizi Demografici, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Decentramento il cui unico obiettivo è il traghettamento degli Uffici verso l'era digitale. Il fine è migliorare la qualità dei Servizi resi, inserendoli in un contesto più ampio di trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa con azioni di supporto ai cittadini ed agli immigrati.
- 22.** Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee
23. Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso la razionalizzazione delle società partecipate ed il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali in atto affidati alle società Re.G.E.S. spa e RE.CA.SI.
24. Sviluppo delle risorse umane quale fattore preordinato al conseguimento degli obiettivi di cui alle linee programmatiche amministrazione Falcomatà.
25. Reingegnerizzazione del processo di gestione giuridica del personale
26. Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.
27. Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.
28. Razionalizzazione espropri.
29. Miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle procedure e dei procedimenti attraverso le risultanze provenienti da periodiche indagini qualitative (mystery client) e quantitative (customer satisfaction)
- 30.** Assicurare l'efficienza e la funzionalità della macchina organizzativa comunale partendo dalla garanzia della sicurezza sul posto di lavoro.
31. Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.
32. Attivazione di un Contact Center, quale nuovo sistema di unitaria relazione con l'utenza, collocando il cittadino-utente in un ruolo attivo di partecipazione e condivisione all'interno dell'organizzazione comunale e comunque dei servizi erogati, che lo vede coinvolto anche nel processo di valutazione degli stessi servizi.

Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 01:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	6
D	81
C	149
B	128
A	57
Altro	39
Di cui Part/Time	1
Totale	460
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 01			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
TOTALE	58.476.121,19	46.511.847,17	34.534.189,61



9- Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate:

Descrizione	S/NO	Unità
PC/ Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



0101 Programma 01 Organi istituzionali

Il programma 0101 si occupa dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Obiettivi Operativi Del Programma 0101

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio Città metropolitana"

Obiettivo Strategico: Città metropolitana

Obiettivo Operativo: Avvio della nuova città metropolitana

Finalità: Con l'approvazione della Legge 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" nasce la città metropolitana i cui obiettivi risiedono:

- nella costituzione di un nuovo sistema di governo territoriale; nella riorganizzazione delle funzioni e ruoli degli enti locali;
- nella ricerca di innovative soluzioni per più efficiente ed efficace gestione dei servizi.

L'amministrazione sarà chiamata in questi anni ad un'azione di coordinamento del processo di transizione dall'attuale configurazione istituzionale a quella prevista per la città metropolitana, attraverso lo svolgimento dei passaggi istituzionali e fasi istitutive della città metropolitana-

Responsabilità politica: Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori interessati: tutti

Risorse finanziarie: nessuna

Risorse umane/strumentali: Staff Sindaco, Segreteria Generale come attività di coordinamento. Tutti i settori per l'implementazione dell'obiettivo.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Nascita di una nuova istituzione di governo locale quale livello istituzionale e motore strategico di sviluppo e di competitività della comunità provinciale in grado di rispondere alle esigenze di governance di area vasta e di maggiore efficienza ed efficacia dei servizi pubblici locali.

Messa in campo di nuovi strumenti di partecipazione, sviluppare una crescente identificazione tra nuova istituzione locale e cittadinanza.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "L'esistenza di un Piano di equilibrio così oneroso..... non può bloccare la crescita della città".

Obiettivo Strategico: Attuazione programma opere previste con fondi Legge 246/89 e successivi rifinanziamenti (Legge 295/98 , L.388/2000, L.350/2003) finanziate con fondi assegnati al Sindaco nella qualità di Funzionario Delegato (gestione BILANCIO STATALE)

Obiettivo Operativo: Realizzazione interventi attraverso la elaborazione progettuale delle opere previste e la successiva cantierizzazione e consegna secondo le procedure stabilite garantendo l'assoluta trasparenza ed efficientamento dell'azione amministrativa: affidamento e gestione gara d'appalto; esecuzione lavori; collaudo e consegna.

Finalità: Attuare gli interventi programmati per come indicato nei vari accordi di programma sottoscritti con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Responsabilità Politica: Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà, Assessore LL.PP. Avv. Angela Marciànò

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Lavori Pubblici Ing. Marcello Romano

Altri settori coinvolti: *Tutti i servizi che intervengono nel corso della realizzazione delle opere previste*

Risorse finanziarie: *I fondi sono esclusivamente Statali – La gestione degli stessi è effettuata direttamente dal Sindaco nella qualità del Funzionario Delegato attraverso le modalità previste indicate dalla Contabilità Generale dello Stato*

Risorse umane/strumentali: Staff del Sindaco Servizio Progetti e Leggi Speciali – Settore Lavori Pubblici (cfr Scheda informativa LL.PP.)

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Riavvio dei cantieri sospesi e completamento degli stessi / Rimodulazione dei finanziamenti e definizione dei contenziosi.

Anno 2017

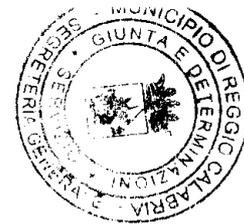
Avvio di parte delle opere del programma ./ Riavvio delle opere sospese e avvio nuove procedure.

Anno 2018

Continuità dei lavori di tutte le opere cantierate e consegna di parte delle stesse (prioritariamente quelle con importo fino ad €.1.000.000,00)/ Ultimazione delle opere sospese.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Coordinamento degli obiettivi"

Obiettivo Strategico: Coordinare e monitorare gli obiettivi di ciascun Settore dell'Amministrazione verificandone la conformità con gli indirizzi politici del Sindaco e verificando la correttezza ed adeguatezza delle scelte fatte, anche in ordine alle priorità fissate, e delle procedure seguite, evitando duplicazioni, accavallamenti o contrasti tra le attività intraprese da ciascun settore al fine di eliminare inefficienze e/o diseconomicità.



Obiettivo Operativo: Razionalizzare la comunicazione telematica tra i Settori e tra questi e gli uffici di coordinamento e indirizzo politico alle dirette dipendenze del Sindaco – Individuare per ciascun settore un referente unico per ciascuna macroarea o materia di interesse anche attraverso l'attivazione delle posizioni organizzative – Instaurare buone prassi di momenti di incontro periodici per la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e per la rilevazione delle criticità incontrate e la proposizione di soluzioni condivise.

Finalità: Razionalizzazione e raggiungimento degli obiettivi - Efficacia, tempestività ed economicità delle azioni.

Responsabilità politica: Capo di Gabinetto avv. Gian Paolo Puglia.

Responsabilità gestionale: Tutti i dirigenti ed i responsabili

Altri settori coinvolti: Tutti

Risorse finanziarie:

Risorse umane/strumentali: Tutti di Dirigenti, Responsabili e Referenti dei Settori – Personale dell'Ufficio di Staff del Sindaco

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Razionalizzazione della comunicazione telematica tra i Settori e tra questi e gli uffici di coordinamento e indirizzo politico alle dirette dipendenze del Sindaco – Individuazione per ciascun settore di un referente unico per ciascuna macroarea o materia di interesse anche attraverso l'attivazione delle posizioni organizzative – Instaurazione di buone prassi di momenti di incontro periodici per la verifica dello stato di attuazione degli obiettivi e per la rilevazione delle criticità incontrate e la proposizione di soluzioni condivise. Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Anno 2017

Standardizzazione delle procedure e prassi avviate nel 2016. Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Anno 2018

Standardizzazione delle procedure e prassi avviate nel 2016. Raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Finanziamenti"

Obiettivo strategico Monitoraggio e coordinamento delle linee di finanziamento attive e/o attivabili attraverso il confronto con i responsabili di progettazione e la scelta condivisa delle priorità in linea con gli indirizzi politici del Sindaco.

Obiettivo Operativo Ricognizione di tutte le linee di finanziamento attivate e pendenti presso i diversi Settori – individuazione dei referenti responsabili - creazione di un database e di uno scadenziario delle azioni da intraprendere per portare a conclusione entro i termini gli interventi finanziati – Monitoraggio delle linee di finanziamento attivabili ed attivazioni di nuovi finanziamenti utili per lo sviluppo del territorio.

Finalità La finalità è quella di razionalizzare e coordinare gli interventi per far sì che le opere finanziate vengano portate a compimento, evitando l'avvio di interventi non sostenibili, lo stallo delle procedure a causa dell'insorgere di contenziosi, la perenzione o revoca dei finanziamenti concessi. La finalità dell'obiettivo è evitare che dall'occasione dell'eterofinanziamento possano derivare oneri e costi per l'amministrazione

Responsabilità politica: Sindaco e Assessori

Responsabilità gestionale Dirigenti Rup e Responsabili di progettazione

Altri settori coinvolti Tutti

Risorse finanziarie

Risorse umane/strumentali Tutti

Risultati attesi triennio 2016/2018

Coordinamento dei finanziamenti – individuazione dei referenti responsabili - creazione di un database e di uno scadenziario – compimento entro i termini delle azioni necessarie – attivazione di nuovi finanziamenti utili per lo sviluppo del territorio.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza"

Obiettivo strategico Efficientamento dei servizi ai cittadini con obiettivo mirato alla legalità e trasparenza attraverso il miglioramento della fornitura di servizi all'utenza, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, anche innovando la gestione operativa/manageriale del servizio

La gestione secondo una logica di efficienza ed efficacia, industriale e strategica di un servizio collettivo di importanza cruciale in termini economici, politici e sociali, con messa a frutto delle sinergie derivanti dalla gestione di un'ampia base di utenti, in termini sia di costi di gestione, sia di erogazione di un più ampio ed integrato pacchetto di servizi.

Obiettivo operativo Realizzazione di una holding societaria che sarà formata dalle neo-costituite S.r.l. Castore e Polluce e dalla R.E.G.E S. (con l'acquisizione delle quote della Re.ca.si.) che attraverso il modello della società in house consenta una gestione effettiva da parte del Comune di Reggio Calabria dei servizi.

La società in house coniuga la gestione sostanzialmente pubblica del servizio, con il metodo imprenditoriale di gestione; infatti, la società in house, pur non facendo venire meno il totale controllo pubblico non solo sugli indirizzi programmatici, ma anche sulla concreta attività gestionale, si caratterizza per la natura imprenditoriale della gestione finalizzata alla integrale copertura dei costi ed al loro contenimento, in modo da garantire – unitamente al controllo pubblico – il soddisfacimento degli obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia del servizio.

Diminuzione dei costi dell'Ente con razionalizzazione delle spese dovute a più C.d.A., più amministratori e più collegi sindacali



Finalità L'obiettivo dell'amministrazione, in quanto le società in house sono soggette al D.Lgs.231/2001, è implementare il «controllo analogo» esercitato dall'ente locale proprietario. Le procedure da attuare nell'ambito del Modello 231, rappresentano, peraltro, un valido strumento per l'esercizio dello stesso «controllo analogo».

Inoltre a supporto di questa azione di implementazione del controllo ci si pone l'obiettivo di favorire la comunicazione tra l'Amministrazione comunale, i media e i/le cittadini/e attraverso tutti gli strumenti a disposizione dell'Ente. Oltre alla stesura di comunicati stampa e all'organizzazione delle conferenze stampa (rapporti con i media) il servizio punta a raggiungere i cittadini attraverso il sito istituzionale ed i network-media. Viene inoltre garantita la comunicazione offline.

Responsabilità politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà – Consigliere delegato

Responsabilità gestionale Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti tutti

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento

Risorse umane/strumentali Servizio controllo strategico e Governance società partecipate/ Settore Sviluppo economico-Macroarea Società partecipate

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Predisposizione bandi di assunzione per le New-Co (Castore e Polluce) per i servizi pubblici locali e quelli essenziali, sottoscrizione dei contratti e dei disciplinari di servizio e successivo avvio delle attività. Acquisizione delle quote (parte privata) della Re.ca.si. da parte della R.E.G.E S con la successiva fusione ed incorporazione per potenziare le entrate comunali. Favorire la comunicazione tra l'Amministrazione comunale, i media e i/le cittadini/e attraverso tutti gli strumenti a disposizione dell'Ente.

Anno 2017

Consolidamento delle attività societarie e messa a regime degli input di raziocinio.

Anno 2018

Raccolta dei risultati con potenziamento dei servizi ai cittadini e consolidamento societario.

0102 Programma 02 Segreteria generale

Il programma 0102 è relativo all'amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Obiettivi Operativi del Programma 0102

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza".

Obiettivo Strategico: Programma della trasparenza ed integrità.

Obiettivo Operativo: Aggiornamento del Programma triennale della trasparenza ed integrità alla luce della normativa attuale.

Finalità: *Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità persegue l'obiettivo di rendere pubblica l'azione amministrativa del Comune in modo tale che, sulla base di maggiori informazioni sia possibile corrispondere maggior condivisione e di conseguenza maggior partecipazione della cittadinanza e dei principali portatori o detentori di interessi sociali. La realizzazione del programma risponde ad una logica di trasparenza dell'azione pubblica, strumento di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione e concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche.*

Responsabilità politica: Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: vedi previsione.

Risorse umane/strumentali: Servizio Controlli interni Anticorruzione e Trasparenza

Risultati Attesi triennio 2016/2018.

Gli obiettivi sono riportati di volta in volta nel programma annuale.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza".

Obiettivo Strategico: Implementazione del Controllo Strategico e aggiornamento delle procedure relative al Ciclo della performance in linea con la nuova normativa sulla programmazione.

Obiettivo Operativo: Piano della Performance 2016/2018 in linea con la nuova normativa.

Finalità: *Il Comune con questo progetto vuole integrare e revisionare le attività di controllo strategico e di gestione e valutazione della performance svolte in precedenza, integrandolo con quanto stabilito dalla nuova normativa sulla programmazione.*

Le Finalità del progetto sono molteplici:

- armonizzare il ciclo della performance con le nuova programmazione (DUP)

- elevare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, finalizzando a questo risultato tutte le attività di revisione della spesa e dell'intervento comunale;



- *migliorare la qualità dei servizi e degli interventi, assumendo sistematicamente come punto di vista decisivo il giudizio dei cittadini destinatari di questi servizi ed interventi;*
- *rendere pienamente trasparenti all'esterno gli impegni e i risultati dell'attività amministrativa, illustrando la relazione fra i risultati raggiunti e le risorse umane e finanziarie impiegate;*
- *avviare un'attività di individuazione degli "outcome" dell'azione comunale, intesi come impatti finali e complessivi dell'azione amministrativa sulla vita quotidiana della cittadinanza.*

Responsabilità Politica: Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: vedi previsione

Risorse umane/strumentali: Servizio Controlli interni Anticorruzione e Trasparenza

Risultati Attesi triennio 2016/2018.

Nel corso del triennio il progetto andrà definitivamente a regime, rivolgendo un'attenzione particolare:

- alle tematiche dell'impatto dell'azione amministrativa in termini di "outcome" ed alle relazioni fra performance organizzativa di carattere complessivo e performance individuale.
- all'armonizzazione del ciclo della performance con il nuovo sistema di programmazione previsto dal DUP.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza".

Obiettivo Strategico: Legalità e trasparenza.

Obiettivo Operativo: Innovazione e aggiornamento del sistema Controlli Interni.

Finalità: *Il sistema integrato dei controlli interni è finalizzato a guidare l'Ente nelle attività di programmazione, gestione e controllo, supporto alla valutazione delle proprie attività, per favorire una migliore governance dell'Ente stesso.*

L'obiettivo è passare da un controllo di tipo amministrativo, sugli atti ad un controllo di tipo gestionale assicurando, altresì il necessario feeding informativo ai fini della rendicontazione del DUP.

Responsabilità Politica: Sindaco Avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Segretario Generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: vedi previsione

Risorse umane/strumentali: Servizio Controlli interni Anticorruzione e Trasparenza

Risultati Attesi triennio 2016/2018.

Nel corso del Triennio si procederà: alla revisione del regolamento integrato dei Sistemi interni; all'aumento dei controlli amministrativi; alla creazione di una struttura di reporting integrata con il DUP; alla realizzazione di rapporti di controllo annuale.

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il programma 0103 deve occuparsi dell'Amministrazione e del Funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Obiettivi Operativi Del Programma 0103

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "La realizzazione del Piano di riequilibrio non può bloccare la crescita della Città di Reggio.

Obiettivo Strategico: Soddisfazione degli obiettivi del Piano di riequilibrio senza aggravare il disavanzo comunale pur avviando attività nuove e contingenti che garantiscano la crescita della città.

Obiettivo Operativo: Realizzazione del Piano di riequilibrio senza aggravare il disavanzo di bilancio e senza bloccare le attività nuove e contingenti.

Finalità *Assicurare la soddisfazione del Piano senza bloccare la crescita della Città grazie all'ottimizzazione dei flussi finanziari sia di entrata che di spesa grazie all'attuazione di una logica programmatoria (es: pagamenti in ordine cronologico secondo tempi programmati) e di sistematizzazione.*

Responsabilità politica: Assessore alle finanze e tributi Avv. Armando Neri.

Responsabilità gestionale: Dirigente Programmazione Economica e Finanziaria, Avv. Umberto Giordano.

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse Finanziarie: *La individuazione delle risorse finanziarie passa attraverso la revisione del Piano di riequilibrio alla luce delle nuove disposizioni della Legge di stabilità 2016.*



Risorse umane/strumentali: Settore Programmazione Economica e Finanziaria/servizio gestione del bilancio. Tutti i settori con profili di competenza.

Risultati attesi 2016/2018.

Anno 2016

Realizzazione degli obiettivi annuali di Piano senza ritardi e/o disfunzioni.

Anno 2017

Realizzazione degli obiettivi annuali di Piano senza ritardi e/o disfunzioni.

Anno 2018

Realizzazione degli obiettivi annuali di Piano senza ritardi e/o disfunzioni.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio "Palazzo di Vetro"

Obiettivo Strategico: Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.

Obiettivo Operativo: Attuazione della normativa sull'armonizzazione contabile senza ritardi e/o inefficienze.

Finalità *L'attuazione dell'armonizzazione contabile è sì un obbligo di legge ma nell'ambito del quadro normativo il Settore programmazione economica e finanziaria si propone di realizzare ogni adempimento senza ritardi e disfunzioni garantendo un aumento dei livelli di trasparenza ed efficienza delle attività e degli uffici.*

Responsabilità politica: Assessore alle finanze e tributi Avv. Armando Neri.

Responsabilità gestionale: Dirigente Programmazione Economica e Finanziaria, Avv. Umberto Giordano.

Altri settori coinvolti: tutti.

Risorse finanziarie: vedi previsione.

Risorse umane/strumentali:

Il settore di riferimento è la Programmazione economica e finanziaria, Patrimonio collettivo – Ambiente – RECASI. Tutti i Settori saranno coinvolti in base alle competenze di ciascuno, l'armonizzazione e gli adempimenti strumentali coinvolgono tutta la struttura organizzativa del Comune.

Risultati attesi 2016/2018.

Anno 2016

- Definizione del percorso di approvazione del DUP
- Aggiornamento del Regolamento di Contabilità
- Aggiornamento straordinario dell'Inventario:
- Avvio attività funzionali all'approvazione del bilancio consolidato.

Anno 2017

Monitoraggio e verifica dell'efficienza del sistema; attuazione adempimenti prescritti senza ritardi e disfunzioni.

Anno 2018

Attuazione adempimenti prescritti senza ritardi e disfunzioni.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio "Palazzo di Vetro"

Obiettivo Strategico: Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.

Obiettivo Operativo: Implementazione della contabilità analitica.

Finalità *Con l'implementazione della contabilità analitica migliorano il livelli di trasparenza nella gestione delle attività economiche – finanziarie, e si realizzano sostanzialmente gli obiettivi della riforma di legge sulla armonizzazione delle contabilità degli enti.*

Responsabilità politica: Assessore alle finanze e tributi Avv. Armando Neri.

Responsabilità gestionale: Dirigente Programmazione Economica e Finanziaria, Avv. Umberto Giordano.

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse finanziarie: vedi previsione.

Risorse umane/strumentali: Settore Programmazione economica e finanziaria/Servizio gestione delle entrate. Tutti i settori con profili di competenza.

Risultati attesi 2016/2018.

Avvio della contabilità analitica procedendo in primis alla definizione dei vari centri di costo e alla individuazione della più consona metodologia di rilevazione contabile ottenendo alla fine del triennio 2016 – 2018 la funzionalità del sistema.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio "Palazzo di Vetro"

Obiettivo Strategico: Attivazione di tutte le procedure funzionali ad una attività comunale trasparente, efficiente ed economica nel rispetto dei principi generali dell'Unione europea e del procedimento amministrativo.

Obiettivo Operativo: Razionalizzazione e trasparenza delle procedure di appalto.

Finalità: Informatizzazione dei processi di centralizzazione degli appalti di lavori, servizi e forniture con un aumento esponenziale dei livelli di efficienza e di trasparenza delle attività fondamentali dell'Ente.

Responsabilità politica: Assessore finanze e tributi avv. Armando Neri.

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore gestione tributi e appalti avv. Demetrio Barreca.



Altri settori coinvolti: tutti

Risorse umane/strumentali: Settore Gestione Tributi e appalti – Servizio Appalti. Referenti dei settori per gli acquisti corrispondenti.

Risorse finanziarie: vedi previsione di riferimento.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Centralizzazione di almeno il 40% del numero delle procedure di acquisto dei beni e servizi appaltati;
- Adeguamento alla normativa sulla trasparenza.
- Gestione telematica di almeno il 30% delle procedure di gara gestite dall'Ente sotto i 150.000,00 euro.

Anno 2017

- Centralizzazione di almeno il 60% del numero delle procedure di acquisto dei beni e servizi appaltati;
- Gestione telematica di almeno il 40% delle procedure di gara gestite dall'Ente sotto i 150.000,00 euro.

Anno 2018

- centralizzazione di almeno il 70% del numero delle procedure di acquisto dei beni e servizi appaltati;
- Gestione telematica di almeno il 50% delle procedure di gara gestite dall'Ente sotto i 150.000,00 euro.

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma 0104, ha una fondamentale importanza, in quanto sovrintende all'amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Obiettivi Operativi del Programma 0104

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "La presenza di un oneroso Piano di riequilibrio che comporterà tariffe alle stelle per i prossimi dieci anni....non può Bloccare la crescita della Città.

Obiettivo Strategico: Implementazione delle attività di accertamento dell'evasione ed elusione delle imposte/tasse/tributi.

Obiettivo Operativo: Aumento della capacità di riscossione dell'Ente

Finalità: Ampliare la base imponibile dei tributi e cononi comunali e garantire la copertura integrale dei costi dei servizi, con individuazione di nuovi soggetti passivi o immobili/utenze attraverso la lotta all'evasione e la bonifica dei dati in possesso del Comune e conseguente maggiore equità tributaria .

Educare il cittadino, attraverso la trasparenza e la pubblicità dell'azione amministrativa, al pagamento del tributo.

Responsabilità politica: Assessore Finanze e Tributi - avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Gestione tributi e appalti – avv. Demetrio Barreca.

Altri Settori coinvolti: Specifica Unità di Progetto Intersettoriale (UPI) e società in house di riferimento

Risorse finanziarie: *Vedi previsione di riferimento*

Risorse umane/strumentali: Personale Settore “Gestione Tributi ed Appalti”, *dell’UPI – Società in house di riferimento.*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Implementazione degli uffici nevralgici con la progettazione e sistematizzazione dei processi e delle procedure di accertamento, riscossione, gestione delle entrate tributarie ed extratributarie.

Revisione dei regolamenti comunali dei tributi e delle entrate patrimoniali.

Bonifica delle banche dati.

Razionalizzazione delle attività di contenzioso con la finalità: 1) di riduzione dello stesso mediante lo sportello di conciliazione e altri strumenti deflattivi; 2) di monitoraggio costante dei procedimenti di riferimento organizzando ed attivando le procedure per la tempestiva difesa dell'Ente in giudizio, ove sia necessario resistere.

Aumento della base contributiva complessiva rispetto al 2015.

Anno 2017

Aggiornamento procedure e banche dati e monitoraggio costante dei procedimenti di riferimento organizzando ed attivando le procedure per la tempestiva difesa dell'Ente in giudizio, ove sia necessario resistere.

Aumento della base contributiva complessiva di imposte/tasse/tributi comunali del 10% rispetto a quella del 2016

Anno 2018

Aggiornamento procedure e banche dati e monitoraggio costante dei procedimenti di riferimento organizzando ed attivando le procedure per la tempestiva difesa dell'Ente in giudizio, ove sia necessario resistere.

Aumento della base contributiva complessiva di imposte/tasse/tributi comunali del 5% rispetto a quella del 2017



2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato *La presenza di un oneroso Piano di riequilibrio che comporterà tariffe alle stelle per i prossimi dieci anni....non può Bloccare la crescita della Città*”.

Obiettivo Strategico: Rispetto alla gestione delle imposte/tasse comunali ricondotte al settore Gestione Tributi ed Appalti ed all'imposta di soggiorno che rientra nelle competenze del Settore Cultura, turismo, istruzione e sport e del canone pluriennale non ricognitorio che rientra nella competenza del Settore Sviluppo economico::

- la revisione/implementazione delle procedure e dei procedimenti, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del procedimento amministrativo approvato con Deliberazione C.S. n. 23 del 27 marzo 2014;
- la redazione e la cura della Carta dei Servizi, in coerenza con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici) ed alla legge 27 luglio 2000, n. 212 (Statuto dei diritti del contribuente). Essa sarà curata secondo l'Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sulle Linee guida relative ai criteri da applicare per individuare i principi e gli elementi minimi da inserire nei contratti di servizio e nelle carte di qualità dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al ruolo delle Associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- l'adozione e la cura di un piano di monitoraggio dell'andamento dei servizi e delle attività, anche con riguardo alle previsioni della “Carta dei Servizi” ed alle misure previste nel Piano adottato dall'Ente in ossequio ai dettami di cui alla legge 190/2012 ed al D.lgs 33/2013;
- Redazione del contratto di servizio con le società in house e relativi disciplinari, con specifico riferimento agli ambiti di cui ai punti precedenti.

Obiettivo Operativo: Semplificazione, accelerazione delle procedure ed aumento della capacità di riscossione dell'Ente

Finalità: Estendere la capacità di riscossione dell'Ente, favorendo la partecipazione alle attività dell'utente/contribuente, singolo od associato

Responsabilità politica: Assessore Finanze e Tributi - avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Gestione tributi e appalti – avv. Demetrio Barreca.

Altri settori coinvolti Settore Sviluppo economico Settore Cultura, turismo, istruzione e sport, Settore Affari Generale, Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: vedi previsione di riferimento.

Risorse umane: *Saranno definite con determina dirigenziale, previa deliberazione di Giunta di costituzione dell'Unità di Progetto Intersettoriale*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Progettazione e sistematizzazione dei processi e delle procedure di accertamento, riscossione, gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, avuto riguardo anche:
 - alle fasi/attività assegnate alla specifica società comunale;
 - all'aggiornamento delle banche dati e monitoraggio costante dei procedimenti di riferimento.

- Approvazione e monitoraggio del contratto di servizio e relativi disciplinari e piano di autocontrollo della predetta società comunale, anche utilizzando le previsioni di cui al co 6 dell'art. 11 e del co 7 dell'art. 23 bis del Dlgs 165/2001
- Adozione della Carta dei servizi, comprensiva della descrizione procedimentale.
- Aumento della capacità della riscossione di imposte/tasse/tributi comunali almeno del 10% rispetto alla media del triennio precedente (2013- 2015) e pari aliquota di riduzione di contenzioso.

Anno 2017

- Adeguamento progettuale dei processi e delle procedure di accertamento, riscossione, gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, con l'implementazione di procedure on line (pari almeno al 50%) ed aggiornamento delle banche dati e monitoraggio costante dei procedimenti di riferimento e del piano di autocontrollo della società comunale preposta a supporto delle Entrate.
- Adeguamento della Carta dei servizi, comprensiva della descrizione procedimentale, per effetto del periodico monitoraggio.
- Aumento della capacità della riscossione di imposte/tasse/tributi comunali almeno del 10% rispetto all'annualità 2016, riduzione del contenzioso

Anno 2018

- Adeguamento progettuale dei processi e delle procedure di accertamento, riscossione, gestione delle entrate tributarie ed extratributarie, con l'implementazione totale di procedure on line ed aggiornamento delle banche dati e monitoraggio costante dei procedimenti di riferimento e del piano di autocontrollo della società comunale preposta a supporto delle Entrate.
- Adeguamento della Carta dei servizi, comprensiva della descrizione procedimentale, per effetto del periodico monitoraggio.
- Aumento della capacità della riscossione di imposte/tasse/tributi comunali almeno del 10% rispetto all'annualità 2017, riduzione del contenzioso;
- Certificazione secondo la norma UNI ISO 9001 del procedure afferenti le entrate comunali.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Migliorare e valorizzare il rapporto con il contribuente che deve essere tenuto al centro di tutte le scelte dell'Amministrazione".

Obiettivo Strategico Ottimizzazione della regolamentazione del Servizio Idrico Integrato

Obiettivo Operativo Aumento del Controllo sulle Entrate, miglioramento del servizio reso all'utenza.

Finalità Miglioramento del livello di soddisfazione e partecipazione del contribuente, singoli od associati, attraverso l'integrazione delle funzioni comunali con quelle del gestore del Servizio Idrico Integrato e, quindi, secondo misure organizzative-gestionali coerenti con la certificazione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008

Responsabilità politica: Assessore Finanze e Tributi - avv. Armando Neri

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Gestione tributi e appalti – avv. Demetrio Barreca.

Altri settori coinvolti Lavori Pubblici (Ufficio servizio idrico integrato) – Affari generali (Anagrafe – URP)



Risorse finanziarie *Da ricondurre al bilancio dell'Ente/all'interno della Concessione*

Risorse umane/strumentali Personale Settore "Gestione Tributi ed Appalti", ufficio Servizio Idrico Integrato, Ufficio Anagrafe ed Urp **n. 6 risorse**– personale Società gestione esterna.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Approvazione del Consiglio Comunale del nuovo Regolamento per la gestione del Servizio Idrico Integrato, con indicazioni rispetto alle modalità tariffarie, processuali e procedurali, anche con riguardo agli aspetti relativi all'adozione della Carta dei Servizi ;
- Approvazione di uno o più atti della Giunta per disciplinare nel dettaglio ed attuare le previsioni regolamentari;
- Pubblicazione/divulgazione della Carta dei Servizi e relativa applicazione.

Anno 2017

- Azioni correttive/adequative, per come rese necessarie per effetto delle periodiche attività di monitoraggio/valutazione degli standard della Carta dei Servizi (con eventuale aggiornamento).
- Pubblicazione/divulgazione annua dei risultati attesi (standard della Carta dei Servizi) e di quelli raggiunti: monitoraggio fisico (di processo/procedura e prodotto) e percettivo (customer satisfaction)
- Creazione del Portale Telematico del Contribuente che consentirà ad ogni contribuente di poter accedere alla propria posizione, verificare i pagamenti, inoltrare istanze, comunicazioni e/o richieste di chiarimento. Con tale nuova tecnologia di "Open Government" almeno il 50% dei procedimenti che oggi vengono espletati dai contribuenti presso l'ufficio comunale e gli sportelli della Società di gestione del SII, saranno effettuati a distanza.
- Rilascio della certificazione per la Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008.

Anno 2018

- Azione correttive/adequative, per come rese necessarie per effetto delle periodiche attività di monitoraggio/valutazione degli standard della Carta dei Servizi (con eventuale aggiornamento).
- Pubblicazione/divulgazione annua dei risultati attesi (standard della Carta dei Servizi) e di quelli raggiunti: monitoraggio fisico (di processo/procedura e prodotto) e percettivo (customer satisfaction), con un miglioramento non inferiore al 20% rispetto al livello registrato nell'anno 2017
- Implementazione del 10% della gestione a distanza "Open Government" dei procedimenti gestiti presso gli uffici comunali.
- Gestione secondo gli standard e le procedure di Qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2008

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma 0105, nell'ambito della gestione delle risorse dell'ente, deve gestire l'amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Obiettivi Operativi del Programma 0105

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Beni sequestrati e confiscati"

Obiettivo Strategico Acquisizione al patrimonio comunale dei beni confiscati siti nel territorio del Comune – Assegnazione a privati singoli o associati di beni e spazi comunali inutilizzati per la loro valorizzazione e riqualificazione, utilizzazione per fini sociali o collettivi e/o messa a reddito.

Obiettivo Operativo Attuazione del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la gestione e cura dei beni comuni attraverso l'istituzione di una struttura comunale unica deputata alla valutazione ed al coordinamento con gli indirizzi politici delle proposte di collaborazione provenienti dai privati in merito alla cura, valorizzazione e gestione di beni comuni o acquisiti al patrimonio comunale a seguito di confisca – Attivazione del portale telematica per la pubblicazione degli elenchi dei beni, per la presentazione delle proposte e per la pubblicazione delle proposte ricevute e delle manifestazioni d'interesse.

Finalità Valorizzare spazi ed immobili comunali abbandonati o inutilizzati attraverso la collaborazione delle realtà private presenti sul territorio, così ottenendo al tempo stesso un recupero di aree e immobili degradati, un annullamento dei costi di riqualificazione e di gestione, un recupero del rapporto di fiducia con la cittadinanza mediante la restituzione alla collettività degli spazi comuni ed il coinvolgimento dei privati nella gestione e, infine, la creazione di luoghi per l'offerta di servizi sociali e collettivi.

Responsabilità politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà – Consigliere delegato

Responsabilità gestionale Dirigente Patrimonio Collettivo Avv. Carmelo Nucera

Altri settori coinvolti

Risorse finanziarie

Risorse umane/strumentali Settore Patrimonio Collettivo – Servizio Staff del Sindaco

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Acquisizione prime tranches di beni confiscati attraverso la partecipazione ai tavoli tecnici con l'ANBSC e l'adesione alle richieste di manifestazione d'interesse – Istituzione della struttura comunale di valutazione delle proposte di collaborazione – Attivazione del portale dedicato – Pubblicazione dei primi elenchi di beni disponibili – standardizzazione delle procedure – conclusione del periodo di sperimentazione del regolamento.

Anno 2017

Affidamento e concessione in gestione di almeno il 30% dei beni pubblicati sul portale – stipula delle concezioni e inizio della gestione – acquisizione della seconda tranches di beni confiscati – implementazione del portale telematico.

Anno 2018

Affidamento e concessione in gestione del 60% dei beni disponibili pubblicati – stipula delle convenzioni – riqualificazione, ristrutturazione, valorizzazione e messa a reddito degli spazi e beni già concessi nel 2017 – acquisizione eventuali altri beni confiscati – implementazione portale



0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Il programma 0106, trova la sua esplicazione nell'amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0106

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico: Esecuzione Programma Opere Pubbliche

Obiettivo Operativo: Programma triennale opere pubbliche 2016-2018

Finalità: Realizzazione Opere Pubbliche. Molteplici sono le finalità da raggiungere tra cui: miglioramento ed incremento dei servizi, della qualità urbana, conservazione del patrimonio e completamento e riqualificazione delle opere già finanziate e non ultimate

Responsabilità politica: Assessore ai LL.PP. Avv. Angela Marcianò.

Responsabilità gestionale Dirigente settore Lavori Pubblici ing. Marcello Romano.

Risorse finanziarie: vedi programma triennale OO.PP.

Risorse umane/strumentali: Settore Lavori Pubblici. (vedi scheda informativa)

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Avviare i finanziamenti la progettazione e la conclusione prevista nell'annualità

Anno 2017

Aggiornamento del programma triennale oo.pp. secondo le eventuali nuove necessità e realizzazione della opere previste nell'annualità.

Anno 2018

Aggiornamento del programma triennale oo.pp. secondo le eventuali nuove necessità e realizzazione della opere previste nell'annualità.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e Trasparenza"

Obiettivo Strategico: Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali da affidare alla Società Polluce SS srl

Obiettivo Operativo: *Attivare il contratto di servizio con la società in House Castore SPL srl per la gestione dei servizi strumentali di seguito indicati: (manutenzione edilizia scolastica, manutenzione immobili comunali)*

Finalità: *Efficientamento delle azioni di gestione dei servizi strumentali con il conseguimento di maggior livello di conservazione e di valorizzazione del patrimonio comunale.*

Responsabilità politica: Avv. Giuseppe Falcomatà - Sindaco

Responsabilità gestionale: Dott.ssa Maria Luisa Spanò

Altri settori coinvolti: Lavori Pubblici; Programmazione Economica e Finanziaria; Cultura Edilizia scolastica

Risorse finanziarie: Stanziamento di bilancio

Risorse umane/strumentali: *Settore Sviluppo Economico – MacroArea Società Partecipate – Staff del Sindaco- Lavori pubblici*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Stipulazione del contratto di servizio; avvio delle attività con affidamento graduale della gestione dei servizi in oggetto.

Anno 2017

Consolidamento dei servizi affidati; verifica dei risultati ottenuti, correzione delle criticità.

Anno 2018

Implementazione dei servizi. Sistematizzazione del monitoraggio.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia pubblica istituzionale della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia pubblica istituzionale

Finalità Ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici



Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento monitoraggio, sistematizzazione attività di manutenzione Ordinaria.
Programmazione interventi attività di manutenzione straordinaria.

Anni 2017/2018

Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia pubblica istituzionale.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia pubblica istituzionale della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia cimiteriale

Finalità Ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento monitoraggio, sistematizzazione attività di manutenzione Ordinaria.
Programmazione interventi attività di manutenzione straordinaria.

Anni 2017/2018

Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia pubblica istituzionale.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e Trasparenza"

Obiettivo Strategico Garantire la funzionalità dei processi e dei procedimenti amministrativi che assicurino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività del Settore.

Obiettivo Operativo Razionalizzazione delle spese e dei beni a disposizione del Settore Lavori Pubblici con efficientamento della gestione del parco autovetture, risparmio dei consumi di carburante ed adeguamento hardware e software.

Finalità L'efficienza delle attività di ogni settore nell'ambito della totale trasparenza delle procedure sono fondamentali.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Sistematizzazione e procedimentalizzazione delle attività inerenti l'obiettivo.

Anno 2017

Monitoraggio e adeguamento delle pratiche disfunzionali mediante il controllo dei risultati.

Anno 2018

Monitoraggio e adeguamento delle pratiche disfunzionali mediante il controllo dei risultati.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Palazzo San Giorgio.....Palazzo di vetro"

Obiettivo Strategico Legalità e trasparenza nel Settore Lavori Pubblici

Obiettivo Operativo Istituzione elenco pubblico delle imprese per l'attivazione di procedure negoziate; istituzione elenco pubblico dei professionisti per l'affidamento di servizi di ingegneria sotto soglia; istituzione elenco imprese per lavori cimiteriali; sistematizzazione della procedura di rotazione per gli affidamenti di lavori in somma urgenza; istituzione elenco imprese con accesso alle premialità per la denuncia di fenomeni estorsivi.

Finalità L'efficienza delle attività di ogni settore nell'ambito della totale trasparenza delle procedure sono fondamentali.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Istituzione e attivazione delle white liste e sistematizzazione dei processi di rotazione.

Anni 2017/2018

Verifica attività e correzione delle disfunzioni.



0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Il programma 0107, ha come principale funzione l'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Obiettivi Operativi del Programma 0107

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano"

Obiettivo Strategico: Completamento informatizzazione dei Servizi Demografici, Anagrafe, Stato Civile, Elettorale e Decentramento il cui unico obiettivo è il traghettamento degli Uffici verso l'era digitale. Il fine è migliorare la qualità dei Servizi resi, inserendoli in un contesto più ampio di trasparenza e snellimento dell'attività amministrativa con azioni di supporto ai cittadini ed agli immigrati.

Obiettivo operativo: Incremento dell'utilizzo della pec per tutte le trasmissioni relative ai Servizi. Sostituzione della documentazione cartacea con quella digitale. L'Ufficio Elettorale procederà, attraverso la scansione degli atti che costituiscono il fascicolo personale degli elettori, a costituire il fascicolo elettronico per i nuovi iscritti ed ad integrare la documentazione degli atti dell'intero corpo elettorale, consentendone la consultazione attraverso la procedura informatica in dotazione. Non è più procrastinabile l'acquisizione della firma digitale per gli Ufficiali di Anagrafe, di Stato Civile ed Elettorale individuati, nonché il rilascio di certificazioni on-line con timbro digitale. La massima espressione di tutto ciò trova attuazione nel potenziamento dell'offerta che il "Portale del cittadino", interfaccia di questo Settore con la cittadinanza, oggi prospetta all'utenza, ed è in quest'ottica di ammodernamento che necessita implementare l'interazione con il cittadino, non solo attraverso il monitoraggio dell'istanza ed il conseguente soddisfacimento della richiesta ma, come attuazione di una vera democrazia digitale che lo rende attraverso la partecipazione via web parte integrante della vita amministrativa. In quest'ottica anche i Centri Civici dislocati sul territorio, fruendo della banca dati messa a disposizione dai Servizi Demografici, anche con successive convenzioni con gli organi rappresentativi della cittadinanza (mediatori culturali, caf etc...) diventano un significativo veicolo di assistenza al cittadino in difficoltà.

Finalità: *Fruibilità telematica dei Servizi al cittadino, attraverso l'interazione digitale.*

Responsabilità politica Assessorato Affari generali e Risorse umane, vice Sindaco dott. Saverio Anghelone

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Affari Generale, dott.ssa Carmen Stracuzza

Risorse finanziarie: vedi previsione programma.

Risorse umane: La realizzazione del progetto prevede il coinvolgimento dell'intera forza lavoro in dotazione ai Servizi Demografici ed al Decentramento. Sarà necessario procedere al rinnovo del

parco macchine in dotazione dal lontano 1999, che ormai non è più confacente alle reali esigenze di Settore. Come pure il rinnovo dell'apparato di rete e del dispositivo di sicurezza.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Prima fase di attuazione della piattaforma nazionale A.N.P.R. (migrazione banca dati anagrafe comunale verso formazione anagrafe nazionale). Costituzione del fascicolo elettronico personale degli elettori . Acquisizione dei kit per la firma digitale degli ufficiali di Stato Civile, Anagrafe ed Elettorale. Attività di analisi e progettazione sulla fattibilità dell'emissione di certificazione con timbro elettronico. Analisi e progettazione del monitoraggio delle richieste pervenute al “ Portale del cittadino”. Attuazione del collegamento al S.I.T. (Sistema Informativo Trapianti) per inserimento registro donatori organi ed annotazione su carta d'identità. Ricognizione delle annotazioni di Stato Civile da digitalizzare sulla procedura informatica in dotazione. Studio di fattibilità per creazione archivio informatico dei cartellini d'identità, tramite la scansione degli stessi.

Anno 2017

Entrata in regime dell' A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale Popolazione Residente) con relativo accesso alla piattaforma, piena fruizione della banca dati nazionale, accesso a tutte le funzioni demografiche e acquisizione della modulistica unica per tutto il territorio nazionale. Rilascio dei certificati on-line con timbro digitale. Accesso da parte del cittadino, a mezzo del “Portale”, dello stato di avanzamento delle richieste e monitoraggio delle stesse. Informatizzazione delle annotazioni di Stato Civile dell'anno 2006. Creazione archivio informatico carte d'identità rilasciate anni 2015 – 2016, tramite la scansione dei cartellini giacenti in ufficio. Mantenimento ed aggiornamento archivio fascicolo elettronico personale degli elettori.

Analisi di fattibilità di eventuali convenzioni con le associazioni di categoria per apertura servizi forniti dai Centri Civici e formazione del personale in loco preposto.

Anno 2018

Aggregazione dati Stato Civile e Leva Militare a piattaforma A.N.P.R. (per come indicato dal competente Ministero). Apertura sportello assistenza al cittadino ed agli immigrati presso i Centri Civici individuati sul territorio.

Informatizzazione delle annotazioni di Stato Civile dell'anno 2005. Creazione archivio informatico carte d'identità rilasciate anni 2013 – 2014. Mantenimento ed aggiornamento archivio fascicolo elettronico personale degli elettori.

0108 Programma 08 Statistica e sistemi informativi

In un'epoca in cui la tecnologia è divenuta elemento essenziale di gestione, il programma 0108 assume un ruolo di fondamentale importanza nell'amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del

piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Obiettivi Operativi del Programma 0108

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Città intelligente – agenda digitale"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee

Obiettivo Operativo: Attuazione dell'Agenda Digitale della Città Reggio Calabria (Promozione connettività e competenze digitali, Reingegnerizzazione e Digitalizzazione dei procedimenti amministrativi ;Razionalizzazione dell'Architettura ICT; Digitalizzazione servizi al cittadino; Open Government ed eParticipation)

Finalità Realizzazione di interventi integrati per la razionalizzazione e l'efficientamento dei procedimenti della pubblica amministrazione.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori interessati: Tutti i settori dell'Amministrazione Comunale

Risorse finanziarie: cfr Scheda informativa

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Adozione del Piano Informatizzazione

Anno 2017

Avvio della sperimentazione delle azioni del Piano di Informatizzazione

Anno 2018

Attuazione del Piano di Informatizzazione



2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Città intelligente – agenda digitale"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee

Obiettivo Operativo: Progettazione e realizzazione di esperimenti di Social Innovation con partecipazione attiva dei cittadini

Finalità Sensibilizzazione alla partecipazione e al bene pubblico, creazione di una community attiva e creativa per la promozione della cultura del bello e della Reggio bella e gentile

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori interessati: Tutti i settori dell'Amministrazione Comunale

Risorse finanziarie: cfr Scheda informativa

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Progettazione di esperimenti di social Innovation (Partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sulle tematiche smart city, Progetto Bibliobus, ecc.)

- Partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sulle tematiche smart city
- Avvio Progetto Bibliobus

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e Trasparenza"

Obiettivo Strategico: Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso la razionalizzazione delle società partecipate ed il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi strumentali in atto affidati alle società Re.G.E.S. spa e RE.CA.SI.

Obiettivo Operativo: Affidare la gestione dei servizi di gestione e riscossione dei tributi e di informatizzazione ad una società in house.

Finalità: *Efficientamento delle azioni di gestione dei servizi strumentali con il conseguimento di maggior livello di economicità efficienza ed efficacia*

Responsabilità Politica: *Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco*

Responsabilità gestionale: *Dott.ssa Maria Luisa Spanò*

Altri settori coinvolti: *Tributi, Programmazione Economica e Finanziaria e, in forma minore, a, tutti i Settori*

Risorse Strumentali: *Settore Sviluppo Economico – MacroArea Società Partecipate – Staff del Sindaco- Tributi- Programmazione Economica e Finanziaria*

Risorse finanziarie: stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016



Fusione delle società REGES spa e RECASI spa e affidamento servizi

Anno 2017

Consolidamento dei servizi affidati; verifica dei risultati ottenuti, correzione delle criticità.

Anno 2018

Implementazione dei servizi. Sistematizzazione del monitoraggio.

0109 Programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

0110 Programma 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Obiettivi Operativi del Programma 0110

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano".

Obiettivo Strategico: Sviluppo delle risorse umane quale fattore preordinato al conseguimento degli obiettivi di cui alle linee programmatiche amministrazione Falcomatà.

Obiettivo operativo: Pianificazione pluriennale/annuale della formazione delle risorse umane con relativa realizzazione.

Finalità *Creare un sistema di formazione del personale sistematico e organico che consenta di coniugare la crescita professionale dei singoli dipendenti con il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'ente*

Responsabilità politica Assessorato Affari generali e Risorse umane, vice Sindaco dott. Saverio Anghelone

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Affari Generale, dott.ssa Carmen Stracuzza

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse finanziarie: vedi previsione programma.

Risorse umane/strumentali: Macrofunzione Risorse Umane e referenti della formazione di cui al vigente regolamento comunale della formazione dei dipendenti del Comune di Reggio Calabria

Risultati attesi 2016/2018

Anno 2016

Stesura del piano triennale della formazione –attuazione piano annualità di riferimento.

Anno 2017

Stesura del piano triennale della formazione –attuazione piano annualità di riferimento.

Anno 2018

Stesura del piano triennale della formazione –attuazione piano annualità di riferimento.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano”.

Obiettivo Strategico Reingegnerizzazione del processo di gestione giuridica del personale

Obiettivo operativo Dematerializzazione della gestione giuridica del personale - Creazione della carta dei servizi

Finalità: Garantire la semplificazione e la trasparenza nella gestione giuridica del personale nel rispetto dei principi sanciti dalla vigente normativa.

Responsabilità politica: Assessorato Affari generali e Risorse umane, vice Sindaco dott. Saverio Anghelone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Affari Generale, dott.ssa Carmen Stracuzza

Altri settori coinvolti: tutti

Risorse finanziarie: vedi previsione di riferimento.

Risorse umane/strumentali Macrofunzione Risorse Umane

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Rimappatura dei processi che governano i servizi afferenti alla gestione giuridica del personale

Anno 2017

Revisione dei processi informatizzati e completamento dell'informatizzazione di tutti i servizi afferenti alla gestione giuridica del personale.

Anno 2018

Stesura della Carta dei servizi

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.



Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Obiettivi Operativi del Programma 0111

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune"

Obiettivo Strategico: Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.

Obiettivo Operativo: Attivazione di Azioni di recupero dei residui attivi.

Finalità: L'eliminazione dei residui attivi determinerà una crescita della liquidità a disposizione dell'Ente, oltre a evidenziare profili di efficienza programmatica ed operativa.

Responsabilità politica: Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Avvocatura civica avv. Fedora Squillaci

Risorse finanziarie: spese per il patrocinio vedi previsione.

Risorse umane: Avvocati Servizio Legale e Dipendenti Servizio Amministrativo

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2016 è l'avvio del 30% delle azioni di recupero sull'importo mantenuto ed epurato dalle azioni già avviate al 31.12.2015.

Anno 2017

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2017 è l'avvio dell'ulteriore 30% delle azioni di recupero sull'importo mantenuto ed epurato dalle azioni già avviate al 31.12.2015.

Anno 2018

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2018 è l'avvio dell'ulteriore 40% delle azioni di recupero sull'importo mantenuto ed epurato dalle azioni già avviate al 31.12.2015.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune"

Obiettivo Strategico: Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.

Obiettivo operativo: Definizione delle istanze di liquidazione competenze per incarichi legali pregressi

Finalità: L'obiettivo ha lo scopo, da una parte, quando esiste un regolare impegno di spesa, di istruire e liquidare le richieste di pagamento compensi, dall'altra, di predisporre gli atti per il Consiglio comunale per tutte quelle richieste riferite ad incarichi assunti senza una corretta procedura di spesa ma che hanno i requisiti per il conoscimento ex art. 194 TUEL, lett e).

Responsabilità Politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà.

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Avvocatura civica avv. Fedora Squillaci

Risorse finanziarie: spese per il patrocinio.

Risorse umane/strumentali: Dipendenti Servizio Amministrativo – Contabile e Servizi Interni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2016 è la definizione del 50% delle istanze di liquidazione per le quali esiste una regolare copertura di spesa presentate al 31.12.2015.

Anno 2017

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2017 è la definizione di un ulteriore 50% delle istanze per le quali esiste una regolare copertura di spesa presentate al 31.12.2015

Anno 2018

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2018 è la definizione delle istanze presentate dopo 31.12.2015.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune"

Obiettivo Strategico Razionalizzazione espropri.

Obiettivo operativo: Definizione contenzioso Espropri.

Finalità: L'obiettivo è quello di pervenire ad un'analisi de predetto contenzioso che, sotto il profilo economico, risulta essere particolarmente oneroso per l'Ente e ciò al fine di operare le scelte che maggiormente possano tutelare l'Ente.

Responsabilità Politica Sindaco avv. Giuseppe Falcomatà - Assessore ai Lavori Pubblici avv. Angela Marciandò.

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Avvocatura civica avv. Fedora Squillaci – Dirigente settore Lavori Pubblici Ing. Marcello Romano.

Risorse finanziarie: Spese per l'acquisizione delle aree o eventuale risarcimento del danno in caso di retrocessione.

Risorse umane/strumentali: Anno 2016. Avvocati Servizio Legale, Dipendenti Servizio Amministrativo Avvocatura Civica. Anni 2017 2018 Avvocati Servizio Legale, Dipendenti Servizio Amministrativo Avvocatura Civica. Dipendenti Ufficio Espropri LL.PP.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2016 è l'esame delle posizioni di contenzioso con l'aggiornamento del fascicolo finalizzato a conoscere lo stato della causa ed i prevedibili esiti del giudizio.

Anno 2017

L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2017 è la definizione transattiva dei contenziosi pendenti in una previsione del 20% delle pratiche esaminate tenuto conto delle risorse economiche assegnate.

Anno 2018



L'azione che si intende raggiungere per l'annualità 2018 è la definizione transattiva di un ulteriore 20% dei contenziosi pendenti e sempre nei limiti delle risorse economiche assegnate.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione interna adeguata alle nuove sfide che si prospettano"

Obiettivo Strategico: Miglioramento continuo della qualità dei servizi e delle procedure e dei procedimenti attraverso le risultanze provenienti da periodiche indagini qualitative (mystery client) e quantitative (customer satisfaction)

Obiettivo Operativo: Indagine periodica sulla qualità dei servizi, sia a valere ai fini della valutazione della performance che della previsione di cui alla delibera n. 28 del 24.11.2014 della Corte dei Conti sez autonomie, sez 6 riferita all' applicazione dell'art 148 Tuel.

Finalità: Diffondere all'interno dell'Amministrazione comunale il valore strategico della partecipazione della cittadinanza/utenza, valorizzandone il ruolo e la funzione attraverso l'ascolto strutturato e, per effetto, orientare l'erogazione dei servizi, la performance, alla soddisfazione.

Responsabilità politica: Vice Sindaco dott. Saverio Anghelone.

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Affari Generali dott.ssa Carmen Stracuzza/Responsabile URP dott. Giuseppe Quartuccio.

Risorse finanziarie: vedi previsione cfr scheda informativa..

Risorse umane: Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e personale ad esso assegnato/distaccato.

Risultati attesi Triennio 2016/2018

Anno 2016

Adozione di un regolamento di Giunta che disciplini la conduzione di indagini qualitative (mystery client) e quantitative (customer satisfaction) e la connessa funzione della Consulta della Comunicazione interna.

Costituzione e formazione di un gruppo di lavoro intersettoriale e progettazione preliminare delle indagini pilota.

Acquisizione di apparecchiature/SW per la conduzione di indagini CATI e CAWI, progettazione definitiva e addestramento personale

Conduzione di indagine pilota e relativa analisi propedeutica alla redazione del progetto esecutivo

Redazione progetto esecutivo e conduzione ed analisi dell' indagine di customer satisfaction

Redazione di un report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente.

Anno 2017

Applicazione delle proposte migliorative (cfr 2016) per come determinato dall'Amministrazione.

Redazione progetto esecutivo e relativa realizzazione ed analisi della I° indagine annua di customer satisfaction, anche con un confronto dei dati dell'analogia attività riferita all'anno 2016

Redazione di un primo report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente e progettazione della II indagine

Conduzione ed analisi della II indagine anche con un confronto dei dati della I indagine. Redazione di un report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente.

Anno 2018

Applicazione delle proposte migliorative (cfr 2017) per come determinato dall'Amministrazione..

Redazione progetto esecutivo e relativa realizzazione ed analisi della I° indagine annua di customer satisfaction, anche con un confronto dei dati dell'analogia attività riferita all'anno 2017

Redazione di un primo report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente e progettazione della II indagine

Conduzione ed analisi della II indagine anche con un confronto dei dati della I indagine ed a quanto riferibile al biennio 2016-2017. Redazione di un report contenente le proposte migliorative anche rispetto ai processi, alle procedure ed ai procedimenti dell'Ente.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riconoscimento e monitoraggio costante del personale impiegato".

Obiettivo Strategico Assicurare l'efficienza e la funzionalità della macchina organizzativa comunale partendo dalla garanzia della sicurezza sul posto di lavoro.

Obiettivo Operativo: Miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Finalità Aumentare i livelli di sicurezza sul posto di lavoro.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Monitoraggio dello status quo e attivazione delle misure necessarie per l'aumento dei livelli di sicurezza.

Anni 2017/2018

Sistematizzazione del monitoraggio delle criticità e degli interventi a sostegno.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Recuperare la fiducia dei cittadini e ricostruire l'immagine del Comune"

Obiettivo Strategico Implementare le attività che comportino un aumento dell'efficienza degli uffici e dei meccanismi di gestione dell'Ente.

Obiettivo gestionale Riduzione del contenzioso connesso alle esecuzioni di lavori pubblici anche mediante il raggiungimento di accordi e transazioni.

Finalità: Aumentare l'efficienza delle azioni comunali.



Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Altri settori coinvolti Avvocatura civica

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Monitoraggio e sistematizzazione delle attività funzionali alla razionalizzazione del contenzioso. Avvio attività di riduzione. Riduzione del 30%.

Anni 2017/2018

Riscontro risultati. Riduzione di un ulteriore 50%.

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Un'organizzazione adeguata alle nuove sfide che si prospettano"

Obiettivo Strategico Attivazione di un Contact Center, quale nuovo sistema di unitaria relazione con l'utenza, collocando il cittadino-utente in un ruolo attivo di partecipazione e condivisione all'interno dell'organizzazione comunale e comunque dei servizi erogati, che lo vede coinvolto anche nel processo di valutazione degli stessi servizi.

Obiettivo Operativo La funzione del Contact Center s'inserisce nella più ampia strategia per il miglioramento continuo nell'erogazione di servizi ed attività, ancorché indirettamente resi per il tramite di soggetti a qualunque titolo contrattualizzati o convenzionati, inclusi gli uffici ed i servizi delle aziende partecipate o controllate dal Comune.

L'attivazione del Contact Center, per la gestione delle comunicazioni in multicanalità, sia in fonia sia in telematica, opererà in coerenza con definiti processi e procedure, principalmente opererà per:

- la raccolta e la gestione di reclami, segnalazioni e rilascio informazioni, e funzione di centralino, con riferimento a tutti i servizi erogati direttamente o indirettamente dal Comune ovvero per i servizi convenzionati;
- l'invio agli utenti registrati di messaggi di utilità sociale ovvero di pubblico interesse e, in modo prioritario, ricompresi nelle funzioni di Protezione civile e di erogazione di servizi pubblici locali;
- eseguire sondaggi di opinione ed indagini di customer satisfaction

Ai sensi dell'art. 43 della legge 449/97, i servizi e le attività del Contact saranno convenzione con:

- il concessionario o l'appaltatore di servizi ed opere pubbliche per disciplinarne termini e modalità, anche avuto riguardo alle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie di cui il concessionario o l'appaltatore dovrà farsi carico.
- soggetti pubblici o privati ricompresi nell'ambito del territorio della Città Metropolitana.

Il Contact Center, accessibile anche attraverso un unico numero verde, dovrà rispettare le indicazioni di cui al Titolo VII dell'allegato A della deliberazione 23 dicembre 2015 n. 655

dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico ovvero adeguarsi alle future prescrizioni.

Le attività di customer satisfaction saranno integrate secondo quanto esposto nell'obiettivo n. 29 della Missione01.

Per i servizi comunali a tariffa/tassa, i costi e le spese afferenti il servizio di Contact Center, in quota parte, per come riconducibili, saranno ivi imputati.

Finalità Estendere e strutturare la capacità di comunicazione dell'Ente, favorendo l'esercizio del diritto di partecipazione dei cittadini e degli utenti, assicurando un'interfaccia agevolmente fruibile, anche per la richiesta di pronto intervento.

Responsabilità Politica Vice Sindaco – Assessore Affari Generali - Dott. Saverio Anghelone

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Affari Generali / Resp.Urp Avv. C. Stracuzza / Dott. G. Quartuccio

Altri settori coinvolti Tutti

Risorse finanziarie vedi stanziamento di bilancio cfr scheda informativa

Risorse umane/strumentali Ufficio per le Relazioni con il Pubblico e personale ad esso assegnato/distaccato per effetto dell'articolo 11 del Dlgs 165/2001, nonché sulla base delle convenzioni con le Società comunali. L'attività del personale comunale resa fuori dal normale orario di servizio è ricondotta alle previsioni di cui all'art. 9 comma 6 dell'Atto Unilaterale approvato in data 15 dicembre 2014 (Servizio di pronta reperibilità), atteso che tra i servizi del Contact Center rientrano quelli afferenti alle richieste di "pronto intervento". La spesa presumibile per le risorse strumentali/gestionali necessarie è sopra quantificata, al netto del costo del personale comunale.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Entro il mese di aprile, deliberazione di Giunta che, partendo dalla proposta illustrata in 2° Commissione, disciplini le procedure ed i processi connessi alle funzioni assegnate al Contact Center;
- Entro il mese di giugno, previa acquisizione dei necessari beni e servizi, attivazione del Contact Center con operatività del numero verde e della connessa gestione informatizzata;
- Entro il mese di ottobre, conduzione di una prima indagine di customer satisfaction, previa deliberazione di Giunta.
- Entro il mese di novembre, convenzione con società comunali ed appaltatori/concessionari di servizi comunali e piano delle attività per l'anno 2017, previa deliberazione di Giunta.
- Entro il mese di dicembre, elaborazione di un report/relazione e collaudo degli impianti per rispettare le indicazioni di cui al Titolo VII dell'allegato A della deliberazione 23 dicembre 2015 n. 655 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

Anno 2017

- Dal mese di gennaio, implementazione delle attività e dei servizi del Contact Center secondo il piano approvato dalla Giunta ed anche in lingua inglese, con l'adeguamento alle

indicazioni di cui al Titolo VII dell'allegato A della deliberazione 23 dicembre 2015 n. 655 dell'Autorità per l'energia elettrica il gas ed il sistema idrico.

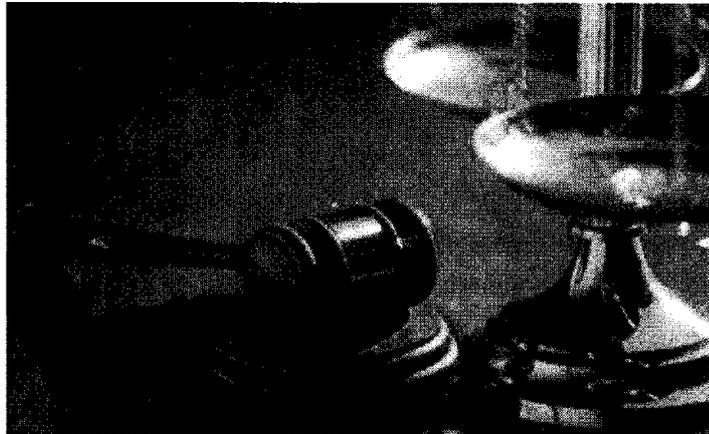
- Conduzione di almeno due indagini di customer satisfaction, previa deliberazione di Giunta, con conseguente elaborazione di un report contenente anche le proposte “correttive” nel quadro del miglioramento continuo.
- Convenzione con soggetti pubblici/privati operanti nel territorio della Città Metropolitana.
- Entro il mese di novembre, piano delle attività per l'anno 2018, previa deliberazione di Giunta.

Anno 2018

- Dal mese di gennaio, esecuzione del piano approvato dalla Giunta, con integrazione del servizio erogato in multilingue.
- Conduzione di almeno tre indagini di customer satisfaction, previa deliberazione di Giunta, con conseguente elaborazione di un report contenente anche le proposte “correttive” nel quadro del miglioramento continuo
- Entro il mese di novembre, piano delle attività per l'anno 2019, previa deliberazione di Giunta.
- Entro dicembre:
- Incremento delle convenzione con soggetti pubblici/privati operanti nel territorio della Città Metropolitana, rispetto al'anno 2017;
- Certificazione secondo la norma UNI 15838:2010



MISSIONE 02 Giustizia



Obiettivi Strategici della Missione 02

Alla missione 02, fanno capo tutte quelle attività che riguardano l'amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

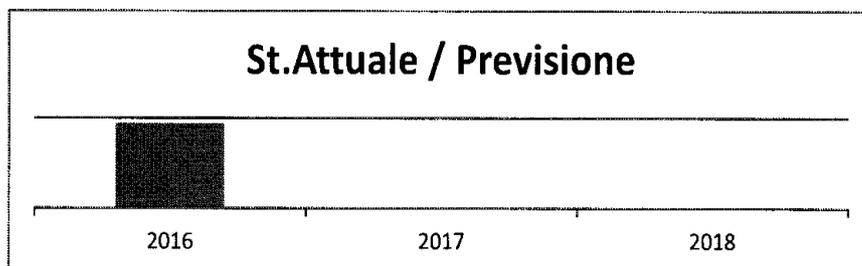


Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 02:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	2
D	16
C	51
B	33
A	18
Altro	18
Di cui Part/Time	
Totale	138
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 02			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	1.694.026,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	3.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE	4.694.026,00	0,00	0,00



10-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate:

Descrizione	SI/NO	Unità ²
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

² La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

0201 Programma 01 Uffici giudiziari

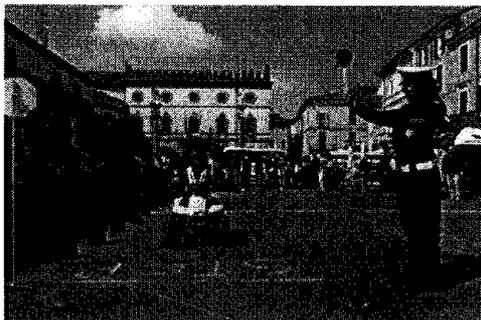
Per l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

0202 Programma 02 Casa circondariale e altri servizi

Per l'amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento delle case circondariali ai sensi della normativa vigente.



MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza



Obiettivi Strategici della Missione 03

Molto sentito ai giorni nostri il tema della sicurezza, le cui funzioni fanno capo alla missione 03, amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Gli obiettivi strategici individuati per questa missione si inseriscono tra le linee programmatiche dell'Amministrazione al fine di valorizzare l'operato dei cittadini e dei commercianti che agiscono nella legalità e nel rispetto delle regole; dare alla città di Reggio Calabria una nuova immagine di sé.

Obiettivi Strategici:

- 1) Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.
- 2) Promozione della legalità ed implementazione del presidio sul territorio.
- 3) Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.

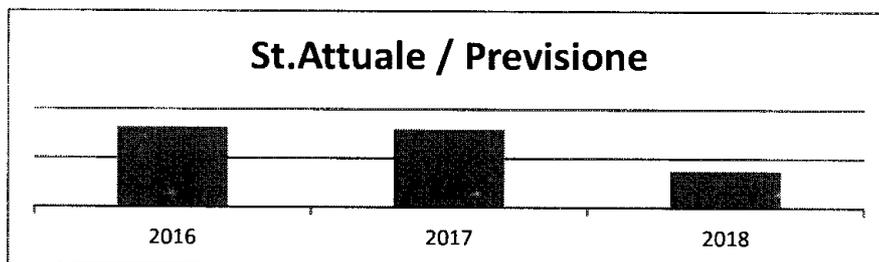
Dotazione Organica/ Risorse Umane della Missione 03:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	
D	17
C	183
B	9
A	3
Altro	
Di cui Part/Time	
Totale	212
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 03

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	7.826.321,68	7.823.195,43	7.654.368,73
Spese in C/Capitale	98.232,39	95.000,00	95.000,00
TOTALE	7.924.554,07	7.918.195,43	7.749.368,73



11-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate:³

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

³ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Obiettivi Operativi del Programma 0301

1) **L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio Calabria.....una città sicura perché libera.....l'abusivismo commerciale...un reato pari al pizzo"**

Obiettivo Strategico: Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.

Obiettivo Operativo: Realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana in cui la Polizia Municipale promuove interventi finalizzati alla percezione della sicurezza su territorio cittadino.

Finalità: *Attività di polizia stradale con particolare riferimento al controllo, alla prevenzione e all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale. Le attività verranno implementate, compatibilmente con i vincoli di carattere economico, mediante l'utilizzo di strumentazioni tecniche deputate al controllo delle infrazioni al C.d.S.. Contrasto al fenomeno dell'abusivismo commerciale su aree pubbliche e ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.*

Responsabilità Politica: Assessore Giovanni Muraca

Responsabilità Gestionale: Settore Polizia Municipale, Dott.ssa Giovanna Acquaviva.

Risorse Finanziarie: Ai sensi dell'art. 208 del Codice della strada D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. secondo la destinazione impartita con deliberazione di G.M. per l'acquisto di strumentazioni telematiche per il controllo delle infrazioni.

Risorse Umane/strumentali: Settore Polizia municipale – Risorse umane del Servizio "Vigilanza e Sicurezza" e "Polizia giudiziaria"

Risultato Atteso triennio 2016 – 2018

Anno 2016

Garantire su tutto il territorio postazioni di controllo per prevenire, sanzionare e monitorare i comportamenti di guida maggiormente pericolosi mediante l'incremento dei servizi di vigilanza in

contrasto all'abusivismo commerciale nelle aree mercatali, nel centro cittadino e nelle aree periferiche.

Eseguire, *senza ritardi*, attività di vigilanza sull'integrità e sulla conservazione del patrimonio pubblico, ivi compresa l'esecuzione *del 100%* delle ordinanze di sgombero e degli interventi in caso di occupazione abusiva di immobili di proprietà pubblica.

Partecipare alla programmazione ed allo svolgimento dei servizi di controllo del territorio coordinato ed integrato con le altre forze di Polizia.

Mantenere gli standard raggiunti nel 2015 anche nel 2016, con particolare riferimento al numero di incidenti stradali rilevati nell'arco delle 24 ore ed al numero dei controlli effettuati sul territorio cittadino, avendo riguardo all'area pedonale di Corso Garibaldi nelle ore serali.

Anno 2017

Nel 2017 è ipotizzabile un incremento dei controlli del 20%.

Anno 2018

Nel 2018, al 31 dicembre, è ipotizzabile un incremento dei controlli del 40%.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Sicurezza e presidio del Territorio"

Obiettivo Strategico Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina

Obiettivo operativo Assunzione di Agenti di Polizia Municipale a tempo determinato con i proventi delle Sanzioni del codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 28 del 30.04.1992

Finalità potenziamento nei mesi estivi dell'Organico del Corpo di polizia municipale grazie alla destinazione del 45% dei proventi ottenuti dagli incassi dei verbali per infrazioni del codice della strada, mediante assunzioni stagionali a progetto.

Responsabilità politica Assessore Giovanni Muraca

Responsabilità gestionale Segretario generale dott.ssa Giovanna Acquaviva

Risorse umane/strumentali polizia municipale

Risorse finanziarie Vedi Def. Obiettivo

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Assunzione di n. 40 dipendenti per complessivi 4 mesi

Anno 2017

Assunzione di n. 40 dipendenti per complessivi 4 mesi

Anno 2018

Assunzione di n. 40 dipendenti per complessivi 4 mesi

0302 Programma 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.



Obiettivi Operativi del Programma 0302

1) L'obiettivo individuato per questo Programma si riconnette alla **Linea di mandato** "A Scuola di educazione stradale ed educazione alla legalità".

Obiettivo Strategico: Promozione della legalità ed implementazione del presidio sul territorio.

Obiettivo Operativo: La Polizia Municipale nelle scuole: istituzione corsi di educazione stradale ed educazione alla legalità quale strumento di comunicazione ai cittadini.

Finalità: *La promozione della sicurezza stradale attraverso gli alunni della scuola dell'obbligo e gli studenti della Scuola Superiore di II grado è un'ottima occasione per la diffusione della cultura dell'educazione stradale e dell'educazione alla legalità. Fare educazione stradale agli studenti che rappresentano i "nuovi cittadini" è un modo per sollecitare e stimolare gli adulti a rivedere i propri modelli comportamentali sulla strada ed educare i figli attraverso l'esempio e la testimonianza.*

Responsabilità Politica: Assessore Giovanni Muraca

Responsabilità Gestionale: Settore Polizia Municipale, Dott.ssa Giovanna Acquaviva.

Risorse Finanziarie: ai sensi dell'art. 208 del codice della strada, D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. secondo la destinazione impartita con G.M. per l'acquisto di sussidi scolastici.

Risorse umane/strumentali: Settore Polizia Municipale – risorse umane del Servizio "Vigilanza e Sicurezza" e "Polizia Giudiziaria" e dell'Ufficio Amministrazione e Logistica.

Risultato Atteso triennio 2016 – 2018

Le attività saranno avviate nel corso dell'anno 2016 attraverso la pubblicazione di un avviso di indizione dei corsi rivolto alle scuole elementari, medie e superiori del territorio cittadino.

Nel corso dell'anno scolastico 2016-2017 saranno organizzati almeno quattro corsi differenziati in base all'età degli studenti e si svilupperanno attraverso unità didattiche teoriche da tenersi in aula. Ogni corso si concluderà con interventi esterni al plesso scolastico attraverso attività didattiche, educative ed applicative su strada di quanto già impartito in aula.

Entro la fine dell'anno 2018 si prevede di aver accolto le richieste di tutte le scuole interessate alle attività di educazione stradale e di aver avviato anche per le scuole superiori dei corsi nelle materie del C.d.S. utili per il conseguimento del patentino.

1) L'obiettivo individuato per questo Programma si riconnette alla **Linea di mandato** "Reggio Calabria.....una città sicura perché libera"

Obiettivo Strategico Ripristino delle condizioni di vivibilità e sicurezza cittadina.

Obiettivo Operativo Implementazione dell'impiantistica di videosorveglianza sull'intero territorio comunale con particolare riferimento alle c.d. aree a rischio.

Finalità Aumentare i livelli di sicurezza per valorizzare le aree a rischio

Responsabilità politica *Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.*

Responsabilità gestionale *Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici*

Altri settori coinvolti *Settore Ambiente – Settore Polizia municipale*

Risorse umane/strumentali *Personale settore Lavori Pubblici – Ambiente – Polizia municipale.*

Risorse finanziarie *Stanziamiento di bilancio – finanziamenti Ministero dell'Interno – finanziamenti regionali*

Risultati attesi triennio 2016/2018

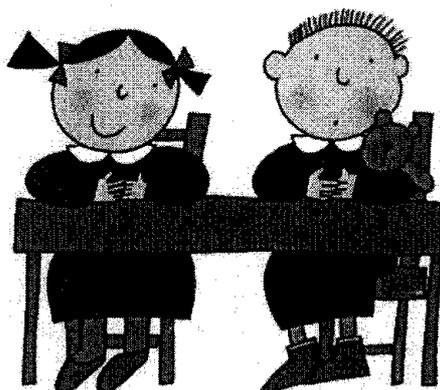
Anno 2016

Avvio delle attività di implementazione delle strutture esistenti.

Anni 2017/2018

Completamento del sistema di video sorveglianza in tutti i quartieri della città

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio



Obiettivi Strategici della Missione 04

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivi Strategici

1. Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia scolastica della città.

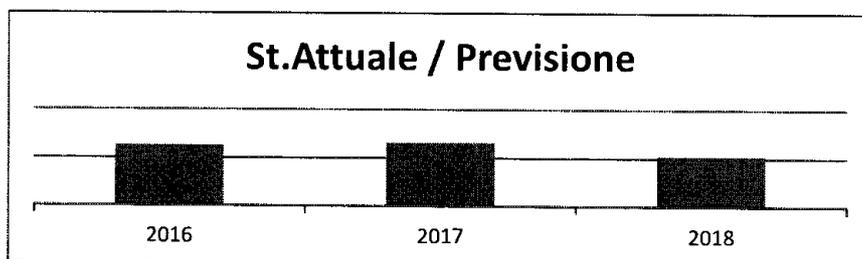
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 04:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	22
C	51
B	16
A	12
Altro	18
Di cui Part/Time	1
Totale	121
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 04

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	8.715.153,96	8.897.946,70	8.517.945,23
Spese in C/Capitale	3.782.848,02	4.239.428,67	1.860.000,00
TOTALE	12.498.001,98	13.137.375,37	10.377.945,23



12-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate⁴:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

⁴ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0401

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia scolastica della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell'Edilizia scolastica.

Finalità Ricostruire l'immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP

Responsabilità gestionale Arch. Marcello Cammera – Dirigente Settore Cultura

Risorse umane/strumentali Personale settore Cultura

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento monitoraggio, sistematizzazione attività di manutenzione Ordinaria.
Programmazione interventi attività di manutenzione straordinaria.

Anni 2017/2018

Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia scolastica.

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli

acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

0404 Programma 04 Istruzione universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia universitaria, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle università e agli istituti e alle accademie di formazione di livello universitario. Comprende le spese a sostegno delle università e degli istituti e delle accademie di formazione di livello universitario pubblici e privati. Comprende le spese per il diritto allo studio universitario e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli studenti. Non comprende le spese per iniziative di promozione e sviluppo della ricerca tecnologica, per la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, e per i poli di eccellenza, ricomprese nel programma "Ricerca e innovazione" della missione 14 "Sviluppo economico e competitività".

0405 Programma 05 Istruzione tecnica superiore

Amministrazione, gestione e funzionamento dei corsi di istruzione tecnica superiore finalizzati alla realizzazione di percorsi post-diploma superiore e per la formazione professionale post-diploma. Comprende le spese per i corsi di formazione tecnica superiore (IFTS) destinati alla formazione dei giovani in aree strategiche sul mercato del lavoro. Tali corsi costituiscono un percorso alternativo alla formazione universitaria, e sono orientati all'inserimento nel mondo del lavoro, in risposta al bisogno di figure di alta professionalità.

0406 Programma 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

0407 Programma 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



Obiettivi Strategici della Missione 05

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivi Strategici

1. Migliorare l'immagine della città mediante la valorizzazione del suo patrimonio storico - architettonico.
2. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e programmazione di eventi artistico-culturali.

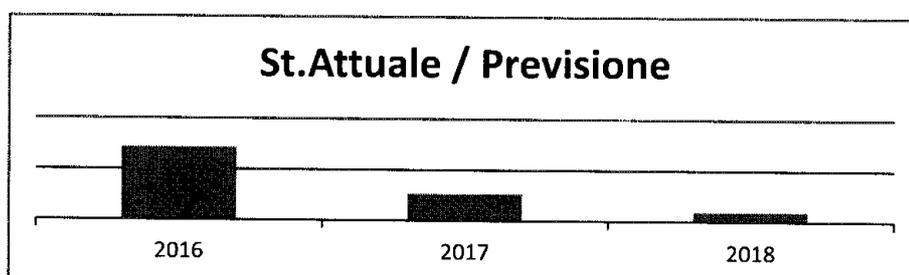
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 05:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	22
C	52
B	16
A	12
Altro	18
Di cui Part/Time	1
Totale	121
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 05

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	979.956,75	916.501,61	914.511,47
Spese in C/Capitale	6.148.980,60	1.720.769,38	42.000,00
TOTALE	7.128.937,35	2.637.270,99	956.511,47



13-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate⁵:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

⁵ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



0501 Programma 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0501

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualficazione urbanistica"

Obiettivo Strategico Migliorare l'immagine della città mediante la valorizzazione del suo patrimonio storico - architettonico.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione, riqualficazione e conservazione dei beni storico- architettonici presenti sul territorio comunale.

Finalità Valorizzare in modo sistematico il patrimonio storico – architettonico della Città.

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità Gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Altri settori coinvolti Settore Cultura, turismo, istruzione e sport.

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio –Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio. Sistematizzazione delle attività di manutenzione ordinaria.

Avvio attività ulteriori

Anni 2017/2018

Sistematizzazione attività di riqualficazione e valorizzazione.

0502 Programma 02 *Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale*

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0502

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "*Cultura e Turismo. Reggio museo a cielo aperto!*"

Obiettivo strategico Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e programmazione di eventi artistico-culturali.

Obiettivo operativo Promozione delle attività culturali e tutela dei beni esistenti sul territorio.

Finalità Tutelare, valorizzare, gestire e trasmettere il patrimonio culturale materiale e immateriale della Città. Sostenere, valorizzare e promuovere attività culturali e di spettacolo, progetti innovativi e imprese culturali e innovative e sviluppare le relazioni con il territorio.

Responsabilità politica *Assessore dott.ssa Patria Rosanna Nardi*

Responsabilità gestionale *Dirigente Arch. Marcello Cammera*

Risorse finanziarie

- *Finanziamenti Europei, Statali e Regionali,*
- *Risorse disponibili in bilancio*
- *Art bonus, sponsorizzazioni, donazioni;*

Risorse umane/strumentali Settore Cultura Turismo Istruzione Sport macroarea turismo

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Avvio delle attività relative alle azioni stabilite dalla Governance
- Piano Strategico Culturale con Accordi quadro.
- Istituzione della Consulta della Cultura.

- Costituzione Comitato Tecnico Scientifico per le valutazioni inerenti la natura e la gestione dei contenitori culturali.
- Approvazione regolamento per la fruizione dei beni culturali e per l'affidamento dei siti archeologici.
- Organizzazione di eventi teatrali ed artistici.
- Valorizzazione del patrimonio librario ed archivistico.



I principali indicatori in termini di efficacia riconducibili per come segue:

- ✓ Incremento delle attività e delle manifestazioni culturali;
- ✓ Numero di accordi e convenzioni stipulati con istituzioni culturali;
- ✓ Individuazione di almeno tre interventi di valorizzazione dei beni culturali;

Anno 2017

- Adeguamento del Piano Strategico Culturale, sulla base della valutazione riferite all'anno 2016
- Organizzazione e gestione di almeno quattro eventi negli ambiti:
 1. Rassegne teatrali
 2. Attività concertistiche
 3. Rassegne letterarie ed espositive
 4. Promozione attività di arte contemporanea

I principali indicatori in termini di efficacia riconducibili per come segue:

- ✓ Completo utilizzo degli spazi destinati alle attività culturali;
- ✓ Incremento delle attività e delle manifestazioni culturali;
- ✓ Numero di accordi e convenzioni stipulati con istituzioni culturali;
- ✓ Individuazione di almeno tre interventi di valorizzazione dei beni culturali

Anno 2018

- Adeguamento del Piano Strategico Culturale, sulla base della valutazione riferite all'anno 2016
- Organizzazione e gestione di almeno tre eventi negli ambiti:
 1. Rassegne teatrali
 2. Attività concertistiche
 3. Rassegne letterarie ed espositive

I principali indicatori in termini di efficacia riconducibili per come segue:

- ✓ Completo utilizzo degli spazi destinati alle attività culturali;
- ✓ Incremento delle attività e delle manifestazioni culturali;
- ✓ Numero di accordi e convenzioni stipulati con istituzioni culturali;
- ✓ Individuazione di almeno tre interventi di valorizzazione dei beni culturali;

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero



Obiettivi Strategici della Missione 06

Ricadono nella missione 06, tutte le funzioni che riguardano l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivi strategici

1. Riqualificazione dell'impiantistica sportiva esistente – agibilità e messa in sicurezza.
2. Garantire l'efficienza e l'ammodernamento dell'edilizia sportiva della città.



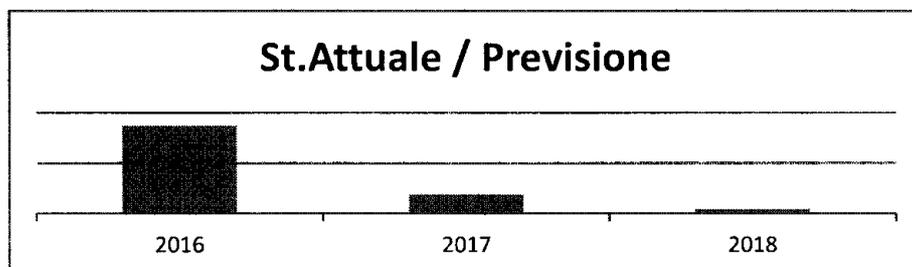
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 06:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	22
C	52
B	16
A	12
Altro	18
Di cui Part/Time	1
Totale	121
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 06

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	500.547,30	428.224,30	448.474,30
Spese in C/Capitale	8.164.872,10	1.450.000,00	0,00
TOTALE	8.665.419,40	1.878.224,30	448.474,30



14-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate⁶:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

⁶ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0601

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Sport, un nuovo diritto di cittadinanza"

Obiettivo strategico Riqualficazione dell'impiantistica sportiva esistente – agibilità e messa in sicurezza.

Obiettivo operativo Piano di sviluppo degli impianti sportivi comunali.

Finalità Censimento degli impianti sportivi comunali esistenti e dalla relativa messa a norma e conseguente rilascio dei certificati di agibilità; Realizzazione degli impianti ancora in progetto; Revisione delle tariffe per l'utilizzazione degli impianti ed adeguamento delle stesse in relazione alla tipologia degli stessi; Convocazione periodica degli "Stati Generali dello Sport"; Attivazione di azioni per la programmazione coordinata degli eventi sportivi

Responsabilità politica Assessore dott. Antonino Zimabalatti.

Responsabilità gestionale Dirigente Arch. Marcello Cammera

Risorse finanziarie

- Finanziamenti Europei, Statali, Regionali
- Risorse stanziare sul bilancio
- Contributi CONI
- Sponsorizzazioni



Risorse umane/strumentali Settore cultura, turismo, istruzione, sport

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Avvio delle procedure di ricognizione degli impianti sportivi esistenti con la stesura di un “piano di riqualificazione con relativo cronoprogramma” per la realizzazione degli interventi più urgenti da inserire nel piano;
- Approvazione del piano di sviluppo degli impianti sportivi
- Revisione ed aggiornamento del regolamento per la concessione ed utilizzo degli impianti sportivi comunali
- Convocazione degli Stati Generali dello Sport
- Interventi urgenti per l’agibilità e la messa in sicurezza di impianti sportivi
- Revisione delle tariffe con la predisposizione di agevolazioni alle Associazioni sportive dilettantistiche che svolgono attività sportive rivolte alle ai giovani

Anno 2017

Adeguamento del Piano Strategico sulla promozione sportiva sulla base della valutazione riferite all’anno 2016.

Anno 2018

Adeguamento del Piano Strategico sulla promozione sportiva sulla base della valutazione riferite all’anno 2017.

2) L’obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Una nuova immagine per Reggio”

Obiettivo Strategico Garantire l’efficienza e l’ammodernamento dell’edilizia sportiva della città.

Obiettivo Operativo Monitoraggio, manutenzione ordinaria e straordinaria, adeguamento tecnologico, efficientamento e nuove edificazioni dell’Edilizia sportiva

Finalità Ricostruire l’immagine della città ed assicurarne la funzionalità ed il suo adeguamento alle nuove tecnologie.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Arch. Marcello Cammera – Dirigente Settore Sport

Risorse umane/strumentali Personale settore Sport

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento monitoraggio, sistematizzazione attività di manutenzione Ordinaria.
Programmazione interventi attività di manutenzione straordinaria.

Anni 2017/2018

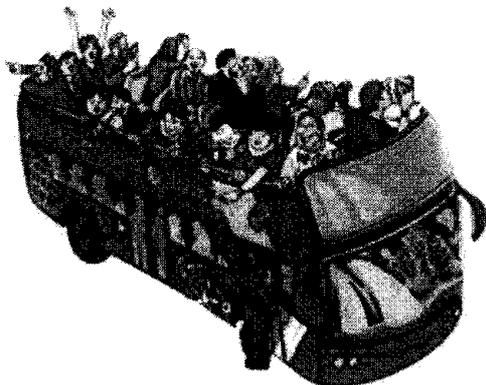
Adeguamento tecnologico ed efficientamento avvio nuove edificazioni di edilizia sportiva.

0602 Programma 02 *Giovani*

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".



MISSIONE 07 Turismo



Obiettivi Strategici della Missione 07

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Obiettivi Strategici

1. Sviluppo di una strategia di marketing turistico
2. Turismo e grandi eventi

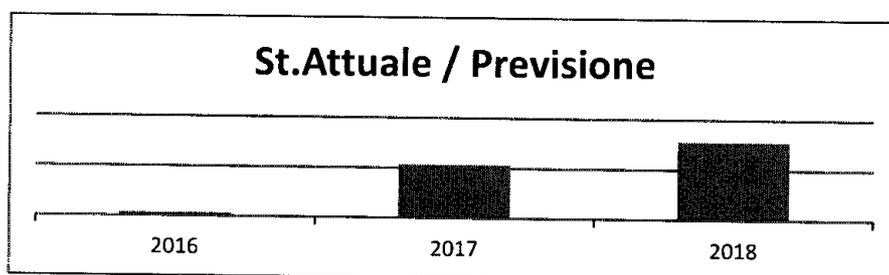
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 07:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	22
C	52
B	16
A	12
Altro	18
Di cui Part/Time	1
Totale	121
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 07

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	621.870,04	621.870,04	564.312,13
Spese in C/Capitale	0,00	10.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE	621.870,04	10.621.870,04	15.564.312,13



15-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate⁷:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

⁷ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0701

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Cultura e turismo. Reggio un museo a cielo aperto"

Obiettivo strategico SVILUPPO DI UNA STRATEGIA DI MARKETING TURISTICO.

Obiettivo operativo Promozione dell'immagine della città e implementazione delle potenzialità turistiche del territorio

Finalità Il turismo può e deve essere per la città un elemento strategico per il rilancio economico, nonché fattore indispensabile per ricostruire un futuro economico per le nuove generazioni. Pertanto è necessario:

- creare e realizzare un modello di sviluppo turistico che valorizzi le eccellenze del territorio e ne rafforzi le potenzialità offerte dalla particolarità e bellezza dei luoghi. Occorre creare una identità turistica dell'area e promuovere la conoscenza e l'immagine del territorio e delle sue opportunità.
- implementare le risorse di bilancio per la valorizzazione dei beni culturali e turistici attraverso l'utilizzo del c.d. Art Bonus (ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i.), introduttivo di un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio turistico - culturale. Tale intervento, anche in presenza di un rinnovo statale per il biennio 2017-2018, sarà integrato con analoghi strumenti previsti dalla vigente legislazione (ad es. sponsorizzazioni, imposta di soggiorno).

Responsabilità politica Assessore ing. Mattia Neto

Responsabilità gestionale Dirigente Arch. Marcello Cammera.

Altri settori coinvolti *Cultura, Sviluppo Economico, Affari Generali (URP), Segreteria Generale (Rete Civica – Comunicazione online)*

Risorse finanziarie Entrate derivanti dal gettito dell'imposta di soggiorno, come previsto dall'art. 7 dell'apposito Regolamento approvato con deliberazione CC n. 40 del 3 settembre 2015; il gettito dell'imposta di soggiorno è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali

nonché i servizi turistici locali. Si prevede che tale gettito di imposta ammonti , per l'anno 2016 ad € 250.000,00

- Fondi Europei
- Finanziamenti POR CALABRIA –Linea Int. 5.2.1.1.
- Introiti da Art Bonus e analoghi strumenti
- Autonome risorse disponibili in bilancio

Risorse umane/strumentali *Settore Cultura Turismo Istruzione Sport macroarea turismo, Attività produttive*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Progettazione ed avvio di un nuovo sistema di informazione turistica basato sulla creazione di diversi infopoint messi in rete fra loro
- Individuazione e promozione delle eccellenze cittadine
- Pianificazione di un Piano di Sviluppo Turistico
- Produzione di materiale promozionale sia stampato che divulgato attraverso le tecnologie ICCT
- Avvio interventi di valorizzazione turistica previsti nel Progetto “Circuito delle aree archeologiche urbane di Reggio Calabria”
- Istituzione di un servizio radio taxi
- Monitoraggio dati affluenza turisti.

Anno 2017

- Implementazione attività di promozione e sviluppo avviate nell'annualità precedente
- Eventuale completamento interventi di valorizzazione turistica previsti nel Progetto “Circuito delle aree archeologiche urbane di Reggio Calabria”
- Realizzazione eventuali opere strutturali (vedi servizi igienici da rinnovare) atte a migliorare l'offerta dei servizi offerti al turista
- Monitoraggio dati affluenza turisti.

Anno 2018

- Messa a regime di azioni di promozione e sviluppo avviate nelle annualità precedenti
- Individuazione potenziali attrattori turistici da valorizzare con i proventi del gettito di imposta di soggiorno
- Pianificazione servizi logistici a servizio dei turisti
- Monitoraggio dati affluenza turisti

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Cultura e turismo. Reggio un museo a cielo aperto”



Obiettivo strategico TURISMO E GRANDI EVENTI

Obiettivo operativo Realizzazione di un cartellone di eventi di valenza sovracomunale che coinvolga istituzioni e soggetti privati per la promozione del territorio al centro del Mediterraneo.

Finalità L'obiettivo ha la finalità di implementare gli eventi che verranno annualmente realizzati dall'Amministrazione Comunale (Carnevale, Pasqua, S.Giorgio, Estate Reggina, Feste patronali, Natale). A questi si aggiungeranno i "Grandi Eventi Urbani", di durata limitata, organizzati con la finalità di promuovere l'immagine e l'economia della città.

Responsabilità politica Assessore ing. Mattia Neto

Responsabilità gestionale Dirigente Arch. Marcello Cammera.

Altri settori coinvolti *Settore Sviluppo Economico; Settore Welfare e Politiche Comunitarie; Segreteria Generale; Cultura; Sport*

Risorse Finanziarie La disponibilità delle risorse finanziarie sono inserite nei capitoli di bilancio di pertinenza, con la possibilità di cofinanziare gli Eventi programmati con:

- l'imposta di soggiorno,
- i proventi delle concessioni degli impianti sportivi
- contributi provenienti da altri Enti pubblici (Provincia, Regione)
- Fondi Comunitari
- Donazioni, Privati, Crowdfunding Sponsorizzazioni

Risorse umane/strumentali *Settore Cultura Turismo Istruzione Sport macroarea turismo, Attività Produttive*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Progettazione di un cartellone unico dei grandi eventi , utilizzato come veicolo di promozione del territorio e di sostegno all'economia , che comprenda :

- eventi organizzati in periodi particolari dell'anno (Carnevale, Estate reggina, Festa della Madonna della Consolazione, festività Natalizie)
- la Stagione Teatrale e gli eventi speciali al Teatro Cilea
- Eventi fiere e sagre tematiche.

Anno 2017

Avvio e prime realizzazione di un cartellone unico dei grandi eventi , utilizzato come veicolo di promozione del territorio e di sostegno all'economia , che comprenda :

- eventi organizzati in periodi particolari dell'anno (Carnevale, Estate reggina, Festa della Madonna della Consolazione, festività Natalizie)

- la Stagione Teatrale e gli eventi speciali al Teatro Cilea
- Eventi fiere e sagre tematiche

Progettazione eventi di particolare richiamo turistico (Rievocazioni storiche, Eventi teatrali nelle aree archeologiche urbane ;Reggio Musica in festival; Eventi sportivi nazionali).

Anno 2018

Messa a regime di un cartellone unico dei grandi eventi , utilizzato come veicolo di promozione del territorio e di sostegno all'economia , che comprenda :

- eventi organizzati in periodi particolari dell'anno (Carnevale, Estate reggina, Festa della Madonna della Consolazione, festività Natalizie)
- la Stagione Teatrale e gli eventi speciali al Teatro Cilea
- Eventi fiere e sagre tematiche

Esame fattibilità ed eventuale avvio eventi di particolare richiamo turistico (Rievocazioni storiche, Eventi teatrali nelle aree archeologiche urbane ;Reggio Musica in festival; Eventi sportivi nazionali)

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa



Obiettivi Strategici della Missione 08

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivi strategici

1. Dare alla città un'immagine unitaria.
2. Dotare la città di uno strumento di programmazione dello sviluppo urbano
3. Dotare la città di uno strumento urbanistico di governo del territorio
4. Progetto pilota per il recupero di un'area urbana degradata
5. Recuperare la fiducia dei cittadini
6. Realizzazione della riqualificazione dell'area ex polveriera con la realizzazione di residenze a servizio della gestione degli orti urbani da realizzare nell'area e gestione degli stessi in auto sostentamento.
7. Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale
8. Miglioramento della performance commerciale, turistica e dei servizi della città, e, in particolare del suo centro storico.
9. Attuazione di interventi per la tutela e il benessere degli animali.
10. Monitoraggio costante di tutto il patrimonio edilizio della città

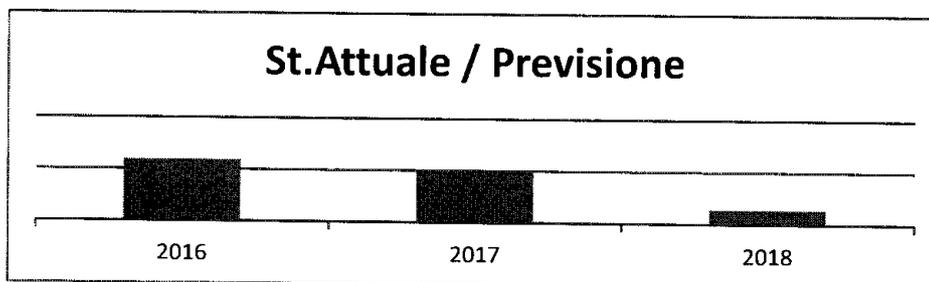
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 08:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	3
D	32
C	75
B	50
A	24
Altro	30
Di cui Part/Time	1
Totale	214
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 08

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	2.633.588,52	2.262.775,04	2.224.700,49
Spese in C/Capitale	9.162.365,19	7.587.059,55	580.000,00
TOTALE	11.795.953,71	9.849.834,59	2.804.700,49



16-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate⁸:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

⁸ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0801

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico: Dare alla città un'immagine unitaria.

Obiettivo operativo: realizzazione aree pedonali.

Finalità: rendere maggiormente fruibile la città per migliorarne l'immagine.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori coinvolti Servizi tecnici

Risorse Finanziarie: € 3.000.000,00 (fondi a valere sul POR Calabria)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart city; Macroarea Mobilità sostenibile

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Avvio della pedonalizzazione del centro storico e delle aree scolastiche

Anno 2017

Avvio della realizzazione della rete di percorsi pedonali dei beni culturali

Anno 2018

Completamento della pedonalizzazione del centro storico e delle aree scolastiche e della rete di percorsi pedonali dei beni culturali.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualificazione urbanistica"

Obiettivo Strategico: Dotare la città di uno strumento di programmazione dello sviluppo urbano

Obiettivo Operativo: Redazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria

Finalità: Realizzare l'individuazione di strategie di sviluppo e crescita economica.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: cfr scheda informativa di riferimento.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione territoriale; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Avvio delle procedure e delle attività necessarie per la redazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria.

Anno 2017

Redazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria.

Anno 2018

Approvazione del Piano Strategico della Città di Reggio Calabria.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualificazione urbanistica"

Obiettivo Strategico: Dotare la città di uno strumento urbanistico di governo del territorio

Obiettivo Operativo: Approvazione del Piano Strutturale Comunale della Città di Reggio Calabria

Finalità: Realizzare l'individuazione di strategie di sviluppo e crescita economica.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: cfr scheda informativa di riferimento..

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione territoriale; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Attivazione della Conferenza di Pianificazione, Completamento della procedura del Rapporto Preliminare Ambientale

Anno 2017

Redazione del progetto definitivo del Piano Strutturale Comunale.

Anno 2018



Adozione ed approvazione del Piano Strutturale Comunale.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualificazione urbanistica"

Obiettivo Strategico: Progetto pilota per il recupero di un'area urbana degradata

Obiettivo Operativo: Redazione di un progetto pilota per la riqualificazione urbanistica di un'area urbana degradata

Finalità: Ricostruire l'immagine della città, migliorare la qualità della vita.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori coinvolti: Servizi tecnici

Risorse finanziarie: cfr scheda informativa di riferimento.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Predisposizione studio preliminare di riqualificazione urbana ai fini della richiesta di finanziamento

Anno 2017

Redazione del Piano di riqualificazione urbana (se finanziato ovvero se finanziabili gli interventi) e avvio delle pratiche di partecipazione.

Anno 2018

Approvazione del Piano di riqualificazione urbana.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico: Dare alla città un'immagine unitaria.

Obiettivo Operativo: Codice estetico per Reggio - Piano dell'arredo urbano

Finalità: Uniformare gli elementi che compongono l'arredo urbano (marciapiedi, lampioni, pavè, spartitraffico, ecc...) per migliorare l'immagine della città

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone- Assessore Lavori Pubblici Avv. Angela Marciano

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri settori coinvolti: Settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie: cfr scheda informativa di riferimento.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione Territoriale; Servizio Ufficio di Piano. Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Affidamento dell'incarico per la redazione del Piano dell'arredo urbano

Anno 2017

Redazione del Piano dell'Arredo urbano

Anno 2018

Approvazione del Piano dell'Arredo urbano

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza"

Obiettivo Strategico: Recuperare la fiducia dei cittadini

Obiettivo Operativo: Efficientamento dell'azione amministrativa

Finalità Costruire un rapporto tra i cittadini e gli uffici comunali

Responsabilità politica Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone.

Responsabilità gestionale Dirigente settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie cfr scheda informativa (il raggiungimento del risultato è condizionato al reperimento dei fondi individuati nel programma)

Risorse umane/strumentali Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Pianificazione Territoriale; Servizio Ufficio di Piano. Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Nel corso del triennio si procederà: alla costituzione dell'Ufficio di Piano; alla Costituzione

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Creazione e sviluppo degli orti urbani comunali"

Obiettivo Strategico: Realizzazione della riqualificazione dell'area ex polveriera con la realizzazione di residenze a servizio della gestione degli orti urbani da realizzare nell'area e gestione degli stessi in auto sostentamento.

Obiettivo Operativo: Realizzazione delle residenze e degli orti

Finalità: La riqualificazione dell'area ex Polveriera, si inserisce nella necessità di tutelare la Salute dei Cittadini, i nostri paesaggi e la peculiarità della nostre colture.

Responsabilità politica: Assessore ai LL.PP. Avv. Angela Marcianò.

Responsabilità gestionale Dirigente settore Lavori Pubblici ing. Marcello Romano.

Risorse finanziarie: Finanziamento esterno.

Risorse umane/strumentali: personale settore ll.pp.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Ottenimento del finanziamento e redazione progettazione

Anno 2017

Appalto ed inizio dei lavori

Anno 2018

Completamento dei lavori



8) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio, città metropolitana"

Obiettivo strategico Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale

Obiettivo operativo: Attivazione ed utilizzo risorse Programma Operativo Nazionale (PON) Città Metropolitane

Finalità: Progressiva definizione delle azioni programmate all'interno del documento di strategia urbana e realizzazione degli interventi previsti

Responsabilità politica Assessore avv. Giuseppe Marino – Assessore LL.PP. Avv. Angela Marcianò

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti *Lavori pubblici, Patrimonio collettivo, Pianificazione urbana, Sviluppo economico, Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Sociali*

Risorse finanziarie cfr scheda informativa

Risorse umane e strumentali *Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Comunitarie*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Costituzione Partenariato istituzionale sovracomunale, per quanto concerne le azioni del PON Metro che avranno ricadute al di fuori dei confini della città capoluogo
- Costituzione Autorità Urbana (Organismo Intermedio) per la realizzazione degli interventi di sviluppo urbano sostenibile
- Sottoscrizione Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio con l'Agenzia per la Coesione Territoriale
- Attuazione delle operazioni previste per l'annualità 2016 (predisposizione bandi, selezione beneficiari, gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione)

Anno 2017

Attuazione delle operazioni previste per l'annualità (predisposizione bandi, selezione beneficiari, gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione)

Anno 2018

Attuazione delle operazioni previste per l'annualità (predisposizione bandi, selezione beneficiari, gestione finanziaria delle operazioni, rendicontazione)

9) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio, città metropolitana"

Obiettivo strategico Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale

Obiettivo operativo: Attivazione ed utilizzo risorse Programma Operativo Regionale 2014-2020 - POR Calabria FESR FSE

Finalità *Individuazione e programmazione interventi da finanziarsi tramite le risorse che saranno rese disponibili dalla Regione Calabria attraverso il POR*

Responsabilità politica Assessore avv. Giuseppe Marino –Assessore LL.PP. Avv. Angela Marcianò

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti *Tutti i settori*

Risorse finanziarie Finanziamento POR Calabria

Risorse umane/strumentali Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Comunitarie

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Costituzione Organismo Intermedio per la gestione delle linee di azione POR delegate dalla Regione
- Sottoscrizione Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio
- Partecipazione ai bandi POR che saranno pubblicati dalla Regione

Anno 2017

Partecipazione ai bandi ed attuazione degli interventi previsti per l'annualità 2017

Anno 2018

Partecipazione ai bandi ed attuazione degli interventi previsti per l'annualità 2018



10) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Reggio, città metropolitana"

Obiettivo strategico Favorire lo sviluppo integrato dell'area urbana metropolitana, attraverso il miglioramento della qualità dei servizi e la promozione dell'inclusione sociale.

Obiettivo operativo: Attivazione ed utilizzo risorse finanziarie a valere su programmi comunitari e nazionali diretti.

Finalità: Individuazione e programmazione interventi da finanziarsi tramite risorse disponibili attraverso i programmi di iniziativa comunitaria e/o nazionale diretta.

Responsabilità politica Assessore avv. Giuseppe Marino – Assessore LL.PP. Avv. Angela Marcianò

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti Tutti

Risorse finanziarie: finanziamenti statali e comunitari

Risorse umane/strumentali Settore Welfare e Politiche Comunitarie – Macroarea Politiche Comunitarie

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Costituzione organismo di partenariato per la programmazione e l'attuazione degli interventi finanziabili con fondi europei e/o nazionali
- Partecipazione alla call for proposal Urban Innovative Actions (UIA) con un progetto innovativo di riqualificazione urbana
- Partecipazione agli altri bandi che di volta in volta saranno disponibili, previa verifica di coerenza con gli obiettivi di mandato e fattibilità e sostenibilità degli interventi

Anno 2017

Partecipazione ai bandi che di volta in volta saranno disponibili, previa verifica di coerenza con gli obiettivi di mandato e fattibilità e sostenibilità degli interventi.

Anno 2018

Partecipazione ai bandi che di volta in volta saranno disponibili, previa verifica di coerenza con gli obiettivi di mandato e fattibilità e sostenibilità degli interventi.

11) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Marketing urbano"

Obiettivo strategico Miglioramento della performance commerciale, turistica e dei servizi della città, e, in particolare del suo centro storico.

Obiettivo operativo Definizione di un modello organizzativo destinato promuovere una migliore integrazione fra le politiche e gli interventi relativi ai centri urbani con particolare attenzione al centro storico.

Finalità *Fare sistema tra i diversi soggetti (Istituzioni Associazioni, operatori, etc.) per definire politiche condivise capaci di stimolare un'azione più coordinata e uno sviluppo sostenibile del centro urbano.*

Responsabilità politica Assessore ing. Mattia Neto

Responsabilità gestionale dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti *Risorse Comunitarie, Pianificazione Territoriale*

Risorse finanziarie vedi previsione cfr scheda informativa

Risorse umane/strumentali Settore sviluppo economico

Risultati attesi 2016/2018

Anno 2016

Avvio attività per la redazione del piano di marketing urbano attraverso le seguenti fasi:

- Analisi del contesto di riferimento con individuazione dei punti di forza e dei punti di debolezza
- Definizione delle politiche di sistema e focalizzazione degli interventi specifici
- Coinvolgimento del tavolo dell'economia già istituito dall'Amministrazione comunale

Anno 2017

- Approvazione del piano di marketing urbano e successivi adempimenti. Stipula di accordo operativo tra associazioni comune CCIAA e altri portatori di interesse sugli interventi condivisi all'interno del PMU
- Reperimento dei fondi a scelta dei partners per la realizzazione dei singoli interventi previsti per PMU
- Definizione di indicatori per misurare le performance e l'attuazione degli accordi

Anno 2018

Monitoraggio e aggiornamento del Piano. Ricerca di ulteriori risorse pubbliche e private per l'attuazione degli interventi previsti.

12) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una nuova immagine per Reggio"

Obiettivo Strategico Attuazione di interventi per la tutela e il benessere degli animali.



Obiettivo operativo

1. Redazione del piano strategico comunale per la riduzione del randagismo canino
2. Attivazione canile sanitario comunale
3. Favorire l'adozione di cani randagi
4. Convenzioni con comitati di cittadini ed associazioni finalizzata all'individuazione ed alla successiva assegnazione di aree da destinare alla sgambatura dei cani o alla realizzazione di oasi feline

Finalità Riduzione del fenomeno del randagismo aumento del decoro urbano.

Responsabilità politica Assessore dott. Antonino Zimabalatti

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente dott.ssa Loredana Pace

Altri settori coinvolti Settore Polizia municipale

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente – servizio “igiene ambientale”

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

1. Attivazione, previa la necessaria assegnazione di risorse finanziarie, di una polizza assicurativa che solleva l'Ente da responsabilità verso terzi;
2. Attivazione canile sanitario comunale
3. Istituzione di un tavolo tecnico interistituzionale finalizzato all'individuazione delle azioni da intraprendere per la riduzione del fenomeno del randagismo
4. Avvio campagna di comunicazione istituzionale

Anno 2017/ Anno 2018

Redazione del piano strategico comunale per la riduzione del randagismo canino.

La finalità principale di è quella di costruire un documento di pianificazione di carattere integrato che individui i problemi, le opportunità, gli obiettivi e gli scenari del territorio comunali e codifichi una serie di azioni, calate sulla realtà locale, da mettere in atto per ottenere una significativa riduzione del randagismo canino.

0802 Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di

alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0802

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Riqualficazione urbanistica."

Obiettivo strategico Monitoraggio costante di tutto il patrimonio edilizio della città

Obiettivo operativo Manutenzione ordinaria e straordinaria sull'edilizia economico – popolare. Ristrutturazione di intere unità ricadenti in vari quartieri della città mediante contratti di quartiere.

Finalità Il miglioramento dell'immagine della città passa attraverso una costante attività di monitoraggio e manutenzione.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Finanziamento Ministero Infrastrutture

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Sistematizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria per tutta l'edilizia economico – popolare. Avvio attività di ristrutturazione.

Anni 2017/2018

Completamento e sistematizzazione degli interventi.

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Obiettivi Strategici della Missione 09

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi strategici

1. Implementazione dei livelli di sicurezza con riferimento al rischio idrogeologico.
2. Tutela e valorizzazione del verde pubblico
3. Raggiungimento, entro il 2020, ai sensi dell'art. 11 della direttiva CEE n. 98 del 2008, del 50 % della percentuale di riciclo del rifiuto domestico.
4. Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.
5. Azioni a tutela dell'ambiente e della salute

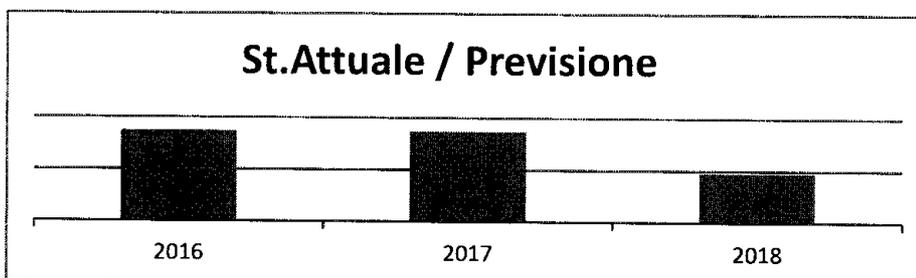
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 09:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	8
C	9
B	10
A	4
Altro	6
Di cui Part/Time	
Totale	38
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 09

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	58.718.790,49	55.955.343,34	55.982.229,92
Spese in C/Capitale	8.685.184,72	11.400.000,00	3.500.000,00
TOTALE	67.403.975,21	67.355.343,34	59.482.229,92



17-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate⁹:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC/ Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

⁹ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



0901 Programma 01 Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi Operativi del Programma 0901

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, la città del benessere"

Obiettivo strategico Implementazione dei livelli di sicurezza con riferimento al rischio idrogeologico.

Obiettivo Operativo Riduzione del rischio idrogeologico, stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, amministrazione delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio

Finalità Migliorare le performance dell'amministrazione rispetto alla tutela del rischio idrogeologico.

Responsabilità politica *Avv. Angela Marciandò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.*

Responsabilità gestionale *Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici*

Altri settori coinvolti settore Ambiente

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie *Stanziamiento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"- Commissario regionale per l'emergenza idrogeologica – Fondi APQ*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio e rilevazione. Avvio interventi.

Anni 2017/2018

Completamento attività di intervento avvio monitoraggio.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, la città del benessere"

Obiettivo strategico Implementazione dei livelli di sicurezza con riferimento al rischio sismico.

Obiettivo Operativo Monitoraggio finalizzato al contenimento del rischio sismico sia sull'edilizia che sul territorio in generale.

Responsabilità politica *Avv. Angela Marciandò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.*

Responsabilità gestionale *Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici*

Altri settori coinvolti settore Ambiente

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie *Stanziamiento di bilancio –Leggi speciali “Decreto Reggio”*

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio e rilevazione. Avvio interventi.

Anni 2017/2018

Completamento attività di intervento avvio monitoraggio.

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Obiettivi Operativi del Programma 0903

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Ambiente la città del benessere”

Obiettivo strategico Tutela e valorizzazione del verde pubblico

Obiettivo operativo

- *Costruire un quadro conoscitivo sistematico della condizione del verde pubblico.*
- *Verifica delle condizioni fitosanitarie e statiche del patrimonio arboreo cittadino e programmazione interventi di potatura straordinaria.*
- *Riqualificazione e/o valorizzazione di aree di verde pubblico anche attraverso:*
 - *l'adozione da parte di privati;*
 - *l'istituzione degli orti urbani.*

Finalità Valorizzazione e tutela del patrimonio arboreo cittadino Riqualificazione le aree verdi comunali. Salvaguardia della pubblica incolumità

Responsabilità politica Assessore dott. Antonio Zimbalatti.

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente Dott.ssa Loredana Pace

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento cfr scheda informativa

Risorse umane/strumentali. Settore Ambiente – Servizio Agricoltura, Verde e Arredo Urbano”



Risultati Attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Le risorse finanziarie destinate in bilancio alla manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico non sono sufficienti a garantire una gestione efficiente del servizio. Il Settore, sentito il Sindaco e l'assessore di riferimento, ha predisposto una scheda progettuale, relativa alla valorizzazione ed alla tutela del patrimonio arboreo comunale, finalizzata al reperimento di finanziamenti esterni. Il finanziamento del citato progetto consentirebbe nel triennio di riferimento (2016/2018) ad effettuare l'aggiornamento del censimento del patrimonio arboreo comunale, la georeferenziazione dello stesso, la verifica delle condizioni fitosanitarie e di stabilità delle piante, nonché, le successive azioni di sanificazione e messa in sicurezza. Il progetto prevede, inoltre, l'attivazione di iniziative volte a valorizzare le aree di maggior interesse paesaggistico – botanico e la contemporanea creazione, anche in aree e luoghi degradati da risanare e valorizzare, di nuovi spazi con la medesima finalità didattica ricreativa.

Anno 2017

Come sopra.

Anno 2018

Come sopra.

0903 Programma 03 Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi Operativi del Programma 0903

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Raggiungimento, entro il 2020, ai sensi dell'art. 11 della direttiva CEE n. 98 del 2008, del 50 % della percentuale di riciclo del rifiuto domestico.

Obiettivo operativo a) Estensione numero di abitanti serviti dalla raccolta integrale PAP b) Azioni di promozione raccolta differenziata, recupero e riciclo.

Finalità Incremento della percentuale di rifiuti raccolti in modalità differenziata e riduzione dei conferimenti in discarica

Responsabilità politica Assessore dott. Antonio Zimbalatti.

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente Dott.ssa Loredana Pace

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento cfr scheda informativa (58.000,00 euro per il triennio rinvenibili dai proventi TARI)

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente - Servizio "Igiene ambientale"

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Raggiungimento della percentuale del 40% di R.D. attraverso l'estensione del "porta a porta" integrale, al fine di conseguire il risultato della riduzione tariffaria per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani.

Anni 2017/2018

Il potenziamento del servizio del "porta a porta" integrale ad ulteriori 20.000 abitanti nel 2017 ed, altrettanti nel 2018, consentirebbe, nei suddetti anni, il raggiungimento rispettivamente della percentuale del 45% e 50% di R.D. Il citato potenziamento è subordinato ad uno stanziamento stimato ulteriore di € 1.500.000 per ciascun lotto di 20.000 abitanti

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Obiettivi Operativi del Programma 0904

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Affidamento del servizio di manutenzione e gestione della rete acquedottistica, fognaria e impianti di depurazione.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici



Risorse finanziarie stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio. Avvio delle attività

Anni 2017/2018

Completamento del processo e sistematizzazione monitoraggio

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Ammodernamento rete idrica e fognaria; adeguamento ed efficientamento degli impianti di depurazione; avvio delle procedure di delocalizzazione degli impianti prossimi all'abitato.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Fondi CIPE – Fondi Regionali – Leggi speciali Decreto Reggio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Avvio attività di ammodernamento rete idrica e fognaria; avvio attività di adeguamento ed efficientamento degli impianti di depurazione;

Anni 2017/2018

Avvio delle procedure di delocalizzazione degli impianti prossimi all'abitato.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Ingegnerizzazione e telecontrollo degli impianti idrici delle manovre su pozzi e serbatoi.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina

Responsabilità politica diretta della Regione

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Gestione diretta della Regione

Risultati attesi triennio 2016/2018

Rispetto crono programmazione della Regione Calabria.

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Eliminazione degli scarichi fognari abusivi e a mare mediante attività ispettiva e di controllo; realizzazione di nuovi collettamenti.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio Leggi speciali Decreto Reggio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento delle attività di eliminazione degli scarichi fognari abusivi e a mare. Sistematizzazione di attività ispettiva e di controllo.

Anni 2017/2018

Avvio attività nuovi collettamenti.

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Razionalizzazione delle attività di allacci idrici e fognari mediante l'individuazione di un soggetto unico che, per conto del comune, proceda all'esecuzione degli interventi richiesti dai privati cittadini.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio ove occorrente

Risultati attesi triennio 2016/2018



Anno 2016

Completamento attività di razionalizzazione ed individuazione di soggetto gestore.

Anni 2017/2018

Sistematizzazione attività di monitoraggio e controllo e rimozione delle criticità di sistema.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Manutenzione ordinaria e straordinaria di pozzi e sorgive, clorazione e dissalazione delle acque.

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Sistematizzazione attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Avvio attività di clorazione e dissalazione delle acque.

Anni 2017/2018

Completamento interventi e sistematizzazione attività di monitoraggio.

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"

Obiettivo strategico Miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi.

Obiettivo operativo Razionalizzazione e Organizzazione di magazzino ricambi, volta a ridurre i tempi di risoluzione degli interventi di manutenzione straordinaria del Sistema Idrico Integrato

Finalità Aumentare il livello di soddisfazione dell'utenza reggina.

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Avvio delle operazioni di riorganizzazione

Anni 2017/2018

Adeguamento ed efficientamento del magazzino

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

0906 Programma 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

0907 Programma 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni

Amministrazione e funzionamento delle attività a sostegno dei piccoli comuni in territori montani e dello sviluppo sostenibile nei territori montani in generale

0908 Programma 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 0908

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente la città del benessere"



Obiettivo strategico Azioni a tutela dell'ambiente e della salute

Obiettivo operativo Potenziamento e miglioramento del servizio spazzamento; b) Messa in sicurezza e graduale bonifica dei siti inquinati della città (Pentimele, Pietrastorta e Malderiti, ecc...), mediante i procedimenti del d.lgs. 152 del 2006 e smi

Finalità Miglioramento della qualità della vita urbana e recupero aree inquinate

Responsabilità politica Assessore dott. Antonio Zimbalatti

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente Dott.ssa Loredana Pace

Risorse finanziarie € 15.000,00 *Finanziamento erogato dalla Regione Calabria cfr scheda informativa*

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente - Servizio "Igiene ambientale"

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Potenziamento e miglioramento del servizio di spazzamento, attraverso l'incremento della frequenza;

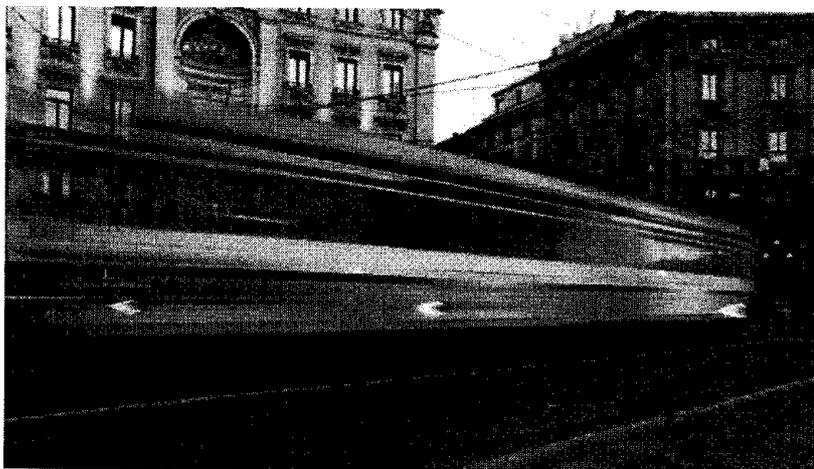
Anno 2017

Affidamento delle gare d'appalto alla Stazione Unica Appaltante per l'esecuzione degli interventi di bonifica finanziati dalla Regione Calabria;

Anno 2018

Completamento dei lavori di bonifica appaltati e finanziati dalla Regione Calabria;

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità



Obiettivi Strategici della Missione 10

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivi strategici

1. Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.
2. Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi di interesse generale da affidare alla Società Castore SPL srl
3. Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

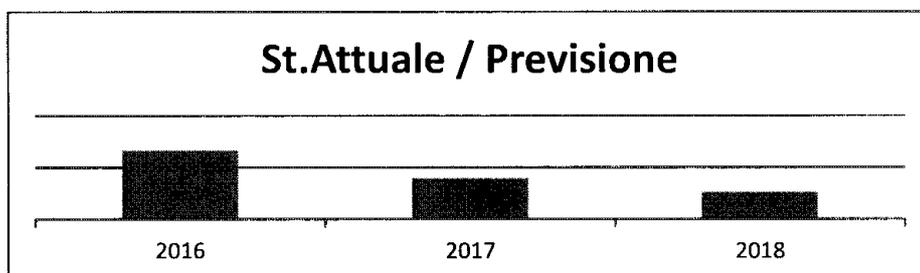
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 10:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	11
C	27
B	9
A	4
Altro	6
Di cui Part/Time	
Totale	58
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 10

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	8.361.978,41	7.934.139,16	5.964.766,82
Spese in C/Capitale	18.040.476,97	7.828.191,78	4.382.314,00
TOTALE	26.402.455,38	15.762.330,94	10.347.080,82



18-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹⁰:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹⁰ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

1001 Programma 01 *Trasporto ferroviario*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto ferroviario. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione della rete ferroviaria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto, incluso il materiale rotabile ferroviario. Comprende le spese per i corrispettivi relativi ai contratti di servizio ferroviario, per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto su ferrovia.

1002 Programma 02 *Trasporto pubblico locale*

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione

Profili di Governance

Gli obiettivi si inseriscono nelle attività della Giunta per il miglioramento del trasporto pubblico e privato, dell'immagine della città, della qualità della vita

Obiettivi Operativi del Programma 1002

1) **L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"**

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP - Pianificazione, Progettazione, Realizzazione e Gestione di un Sistema di Mobilità sostenibile e inclusivo per la città di Reggio Calabria.

Finalità: Realizzazione di interventi integrati finalizzati a realizzare un sistema di mobilità urbana sostenibile



Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse Finanziarie: € 338.600.000 (circa € 276 Mln a valere su fondi statali e regionali in corso di definizione, € 1 Mln a valere sul bilancio comunale, € 32,1 Mln a valere sui fondi CIPE e € 29,2 Mln a valere sul PON Metro)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi nel triennio 2016/2018

Nel corso del triennio, in base alle risorse disponibili si procederà alla realizzazione di interventi integrati finalizzati alla creazione di un sistema di mobilità urbana sostenibile

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Piani della mobilità sostenibile

Finalità: Migliorare la qualità della vita

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: cfr scheda informativa di riferimento.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile; Professionisti esterni.

Risultati attesi nel triennio 2016/2018

Anno 2016

- Redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) - dimensione strategica
- Avvio dell'incarico per la redazione del Piano Urbano del Traffico (PUT)

Anno 2017

- Avvio della sperimentazione e del monitoraggio delle azioni del PUMS
- Redazione del PUT (comprensivo del Piano dei tempi e degli orari della città; Piano della Sosta e BiciPlan)

Anno 2018

Avvio della sperimentazione e del monitoraggio delle azioni del PUT

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP - Realizzazione del Sistema di Mobilità sostenibile e inclusivo per il collegamento dei principali poli attrattori di domanda (Cittadella Universitaria, Polo Sanitario, CeDir e Tribunali, Beni Culturali ecc.) con i principali nodi di trasporto (Porto, Aeroporto, Stazioni FS, Parcheggi di Interscambio, Terminal Bus, ecc.)

Finalità: Realizzazione di un Sistema di Mobilità sostenibile e inclusivo

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 270.000.000,00 (a valere su fondi statali e regionali in corso di definizione e risorse provenienti da privati in project finance)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart city; Professionisti esterni.

Risultati attesi nel triennio 2016/2018

Anno 2016

Affidamento dell'incarico per la Redazione dello Studio di Fattibilità dell'opera
Redazione dello Studio di Fattibilità

Anno 2017

Avvio della gara in Project Financing per la progettazione, realizzazione e successiva gestione ventennale dell'opera

Anno 2018

Avvio del servizio

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP – Opere funzionali e complementari al Sistema di mobilità sostenibile e inclusivo (viabilità sosta).

Finalità: Realizzazione di interventi integrati finalizzati a realizzare un sistema di mobilità urbana sostenibile.

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 27.600.000,00 (a valere sui fondi CIPE)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile
Macroarea Smart City; Professionisti esterni.



Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Affidamento per la realizzazione delle opere:

1. Parcheggio Palazzo di Giustizia (Edifici giudiziari e pubblici Ce.dir) e viabilità d'area (appalto in corso);
2. Bretelle Torrente Sant'Agata II lotto e III lotto (appalto in corso);
3. Ponte Torrente Calopinace.

Anno 2017

Avvio dei lavori

Anno 2018

Servizio Completamento dei lavori

4) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Razionalizzazione ed efficientamento del servizio di TPL su gomma con adeguamento parco veicolare ecosostenibile.

Finalità: Realizzazione di interventi integrati finalizzati a realizzare un sistema di mobilità urbana sostenibile.

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: € 19.000.000,00 (circa € 14,7 Mln a valere sul PON Metro ed € 4,2 Mln a valere su fondi CIPE)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Studio per la razionalizzazione ed efficientamento delle linee di trasporto pubblico su gomma di adduzione al Sistema di Mobilità sostenibile e inclusivo, coordinamento dei servizi di trasporto intermodale e bigliettazione integrata

Anno 2017

Affidamento per l'adeguamento parco veicolare ecosostenibile.

Anno 2018

Realizzazione corsie preferenziali TPL e entrata in esercizio a regime del parco

5) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP Estensione pista ciclabile del lungomare Falcomatà da Catona a Pellaro

Finalità: Rendere maggiormente fruibile la città per migliorarne l'immagine

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: cfr Scheda informativa di riferimento.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Redazione dello studio preliminare per la realizzazione del percorso ciclabile che colleghi Catona a Pellaro (lungo la dorsale costiera)

Anno 2017

Affidamento del progetto definitivo/esecutivo per la realizzazione del percorso ciclabile che colleghi Catona a Pellaro (lungo la dorsale costiera)

Anno 2018

Appalto dei lavori per la realizzazione del percorso ciclabile che colleghi Catona a Pellaro (lungo la dorsale costiera)

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: TPP - Razionalizzazione ed efficientamento della distribuzione delle merci e misure di City Logistics

Finalità: Organizzazione intelligente del traffico merci in città.

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Altri Settori coinvolti: Settore Sviluppo economico

Risorse finanziarie: cfr scheda informativa di riferimento.



Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Smart City, Macroarea Mobilità sostenibile; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Affidamento incarico per la redazione del Piano Mercati e Logistica della Città di Reggio Calabria

Anno 2017

Avvio del periodo di sperimentazione e monitoraggio del Piano Mercati e Logistica

Anno 2018

Messa a regime delle azioni del Piano e delle misure di City Logistics

7) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Realizzazione della Piattaforma ITS e Centrale della Mobilità

Finalità Migliorare la qualità della vita

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse Finanziarie cfr Scheda informativa di riferimento.

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Progettazione preliminare/definitiva della Piattaforma Intelligent Transportation Systems (Sistemi di Trasporto Intelligenti) e della Centrale della Mobilità

Anno 2017

Affidamento per la Progettazione esecutiva e per la Realizzazione della Piattaforma ITS e della Centrale della Mobilità

Anno 2018

Avvio dei servizi in sperimentazione e successiva entrata a regime

8) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivo Strategico: Raggiungimento degli standard di qualità ed efficienza delle città italiane ed europee.

Obiettivo Operativo: Realizzazione servizi di mobilità condivisa e a chiamata (Sistemi di trasporto pubblico non convenzionali: car pooling, car/e-bike/scooter sharing, peer-to-peer mobility, ecc.)
Realizzazione servizi di mobilità condivisa e a chiamata (Sistemi di trasporto pubblico non convenzionali: car pooling, car/e-bike/scooter sharing, peer-to-peer mobility, ecc.)

Finalità: Migliorare la qualità della vita

Responsabilità Politica: Assessore all'Urbanistica ing Agata Quattrone

Responsabilità Gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse Finanziarie: € 2.000.000,00 (a valere sul POR Calabria)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Mobilità sostenibile – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Progettazione preliminare/definitiva dei servizi di mobilità elettrica, condivisa e a chiamata.

Anno 2017

Affidamento per la Progettazione esecutiva e per la Realizzazione dei servizi di mobilità elettrica, condivisa e a chiamata.

Anno 2018

Avvio dei servizi in sperimentazione e successiva entrata a regime.

1003 Programma 03 Trasporto per vie d'acqua

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni del sistema di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle infrastrutture, inclusi porti e interporti. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, dell'acquisto, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e del sistema di trasporto marittimo, lacuale e fluviale. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto marittimo, lacuale e fluviale.

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.



Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Obiettivi Operativi del Programma 1005

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Legalità e trasparenza"

Obiettivo Strategico: Miglioramento organizzativo dell'Ente attraverso il miglioramento della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia, della tempestività dei servizi di interesse generale da affidare alla Società Castore SPL srl

Obiettivo Operativo: *Attivare il contratto di servizio con la società in House Castore SPL srl per la gestione dei servizi di interesse generale di seguito indicati: Reti stradali e pronto intervento, Segnaletica, Pubblica Illuminazione, Parchi, giardini e arredi Servizi Cimiteriali, Servizi idrici, Tapis roulant*

Finalità *Efficientamento delle azioni di gestione dei servizi di pubblica utilità con il conseguimento della maggiore soddisfazione dell'utenza.*

Responsabilità politica *Avv. Giuseppe Falcomatà - Sindaco*

Responsabilità gestionale *Dott.ssa Maria Luisa Spanò*

Altri settori coinvolti *Lavori pubblici, Ambiente, Programmazione Economica e Finanziaria*

Risorse strumentali *Settore Sviluppo Economico MacroArea Società Partecipate – Staff del Sindaco- Lavori pubblici, Ambiente*

Risorse finanziarie stanziamento di bilancio

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Stipulazione del contratto di servizio; avvio delle attività con affidamento graduale della gestione dei servizi in oggetto

Anno 2017

Consolidamento dei servizi affidati; verifica dei risultati ottenuti, correzione delle criticità.

Anno 2018

Implementazione dei servizi. Sistematizzazione del monitoraggio.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Realizzazione di nuove aree parcheggio sia interrate che in sopraelevazione in zone centrali.

Finalità Miglioramento della sicurezza ed efficienza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio – Leggi speciali "Decreto Reggio"

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio e avvio interventi di nuova edificazione.

Anni 2017/2018

Completamento attività programmata e sistematizzazione monitoraggio.

3) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Trasporto pubblico e privato"

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Completamento ed efficientamento del tapis roulant

Finalità Miglioramento dei livelli di efficienza dei supporti a disposizione dei cittadini

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici



Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio –Leggi speciali “Decreto Reggio”

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Sistematizzazione attività di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Anni 2017/2018

Monitoraggio costante e rimozione sistematica di tutte le situazioni di criticità.

4)L’obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Trasporto pubblico e privato”

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Ottimizzazione, integrazione e nuova realizzazione di impianti di pubblica illuminazione con modifiche ed inserimento di nuove tecnologie e LED, mediante adozione di sistemi di partenariato pubblico – privato attivato con lo strumento della finanza di progetto.

Finalità miglioramento della sicurezza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio –Leggi speciali “Decreto Reggio”

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio ed avvio attività di intervento.

Anni 2017/2018

Completamento interventi e sistematizzazione delle attività di monitoraggio e controllo.

5)L’obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Trasporto pubblico e privato”

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Riqualficazione della viabilità con abbattimento delle barriere architettoniche previa redazione di P.E.B.A.

Finalità miglioramento della sicurezza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marcianò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio –Leggi speciali “Decreto Reggio”

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio ed avvio attività di intervento.

Anni 2017/2018

Completamento interventi e sistematizzazione delle attività di monitoraggio e controllo.

6) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato “Trasporto pubblico e privato”

Obiettivi strategico Reggio deve raggiungere gli standard di qualità e sicurezza delle altre città italiane ed europee.

Obiettivo operativo Miglioramento della sicurezza stradale conseguente alla sistematizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle vie urbane e dei percorsi ciclabili e pedonali, con eliminazione generalizzata delle situazioni di criticità e di maggior rischio.

Finalità miglioramento della sicurezza stradale

Responsabilità politica Avv. Angela Marciànò – Assessore ai LL. PP. – Avv. Giuseppe Falcomatà – Sindaco.

Responsabilità gestionale Ing. Marcello Romano – Dirigente Settore Lavori Pubblici

Risorse umane/strumentali Personale settore Lavori Pubblici

Risorse finanziarie Stanziamento di bilancio –Leggi speciali “Decreto Reggio”

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Completamento attività di monitoraggio ed avvio attività di intervento.

Anni 2017/2018

Completamento interventi e sistematizzazione delle attività di monitoraggio e controllo.



MISSIONE 11 Soccorso civile



Obiettivi Strategici della Missione 11

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Obiettivi Strategici

1. Razionalizzazione e sistematizzazione degli interventi di protezione civile

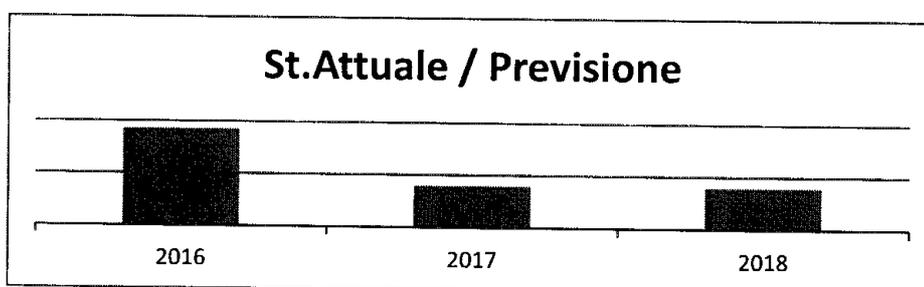
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 11:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	
D	1
C	3
B	4
A	
Altro	
Di cui Part/Time	
Totale	8
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 11

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	1.542.789,27	1.489.636,84	1.489.636,84
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.542.789,27	1.489.636,84	1.489.636,84



19-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹¹:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹¹ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1101

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente.....La città del Benessere"

Obiettivo Strategico Razionalizzazione e sistematizzazione degli interventi di protezione civile

Obiettivo Operativo Revisione ed attivazione piano di protezione civile. Raccordo con i diversi livelli istituzionali. Implementazione delle performance.

Finalità Garantire la funzionalità degli interventi grazie all'implementazione dell'efficienza ed efficacia degli stessi.

Responsabilità politica Sindaco/Cons. delegato avv. Antonio Ruvolo

Responsabilità gestionale Segr.Gen. Dir. ad interim Giovanna Acquaviva

Altri settori coinvolti Responsabile Ufficio Tecnico Comunale, Comandante Polizia Municipale, Politiche Sociali. Ufficio Contratti e Appalti.

Risorse umane/strumentali Polizia Municipale, Servizi Sociali, Uffici Contratti e appalti, Segreteria Generale.

Risorse finanziarie Vedi stanziamento di bilancio cfr Scheda informativa

Risultati attesi Triennio 2016/2018

Anno 2016

Rielaborazione del Piano di Protezione Civile completamento di tutte le procedure di approvazione e di sistematizzazione di ogni attività di prevenzione e di emergenza.

Anno 2017

Sistematizzazione di ogni attività di prevenzione e di emergenza. Monitoraggio. Avvio Attività d'informazione e pubblicità sul sistema e sui risultati

Anno 2018

Implementazione del sistema e delle attività

1102 Programma 02 Interventi a seguito di calamità naturali

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute. Comprende le spese per sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.. Comprende anche gli oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Non comprende le spese per gli indennizzi per le calamità naturali destinate al settore agricolo.

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia



Obiettivi Strategici della Missione 12

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivi Strategici

1. Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie, attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.
2. Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie.

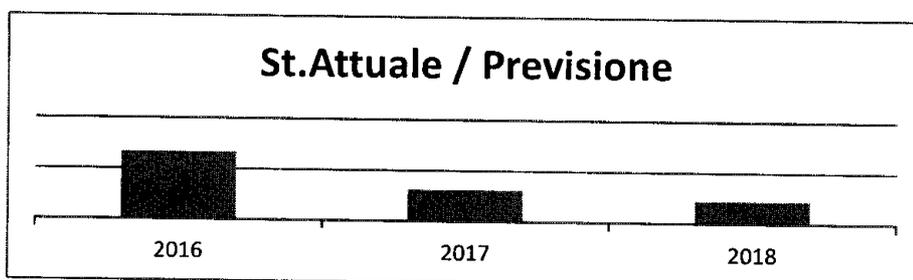
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 12:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	33
C	12
B	13
A	2
Altro	31
Di cui Part/Time	2
Totale	92
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 12

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	21.372.023,66	8.764.764,74	8.346.652,17
Spese in C/Capitale	5.138.903,90	3.622.946,78	579.639,40
TOTALE	26.510.927,56	12.387.711,52	8.926.291,57



20-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹²:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹² La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1201

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Welfare, le persone e non le categorie"

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie, attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.

Obiettivo Operativo: Programmazione e realizzazione del Piano per l'infanzia e l'adolescenza ex legge 285/1997-Decreto Interministeriale del 30 ottobre 2015

Finalità: Consolidare le risposte all'infanzia e all'adolescenza in una logica di rafforzamento dei diritti dei minori attraverso interventi operativi articolati e finalizzati a valorizzare il sistema famiglia.

Responsabilità politica Assessore al welfare e politiche comunitarie dott. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Fondo nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza –riparto anno 2015 Registrato alla Corte dei Conti il 2/12/2015, al foglio n. 4589. FIA 2016 -2017

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia

Risultati attesi triennio 2016/2018

Nell'ambito del triennio si opererà per la approvazione dei Piani e per la loro sostanziale realizzazione attraverso la realizzazione di specifici interventi finalizzati ad offrire risposte qualificate e flessibili ai bisogni educativi e sociali in una logica di rafforzamento dei diritti dei minori e degli adolescenti capace di realizzare una politica adeguata per la famiglia per favorire le competenze genitoriali e le funzioni sociali della stessa.

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Welfare, le persone e non le categorie"

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.

Obiettivo Operativo: Realizzazione degli interventi, approvati dall'Autorità di gestione nell'ambito dei Piani distrettuali (Reggio Nord e Reggio Sud) di azione e di coesione - Servizi di cura per l'infanzia.

Finalità: Migliorare la qualità della vita delle famiglie attraverso azioni di supporto alle competenze genitoriali e ai bisogni di cura dei minori.

Responsabilità politica Assessore al welfare e politiche comunitarie dott. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Le misure programmate saranno finanziate con i Fondi dei Piani di azione e di Coesione I e II Riparto

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Nel corso del triennio si opererà per la programmazione e quindi la sistematizzazione di un sistema articolato di servizi di cura per la prima infanzia attraverso l'attivazione dei nidi d'infanzia comunale, nonché misure di sostegno alle famiglie per l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia.

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago,

di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1203

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Welfare, le persone e non le categorie"

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie, attraverso il reperimento di risorse nazionali e regionali.

Obiettivo Operativo: Realizzazione degli interventi, approvati dall'Autorità di gestione nell'ambito dei Piani distrettuali (Reggio Nord e Reggio Sud) di azione e di coesione - Servizi di cura per anziani non autosufficienti.

Finalità: Migliorare la qualità della vita degli anziani non autosufficienti e rafforzare la rete dei servizi di supporto al fine di superare l'attuale frammentazione organizzativa.

Responsabilità politica Assessore al welfare e politiche comunitarie dott. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Le misure programmate saranno realizzate con i Fondi dei Piani di Azione e Coesione I e II Riparto

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Nel corso del triennio si opererà per la programmazione e quindi la sistematizzazione di un sistema articolato di servizi di cura rivolti agli anziani non autosufficienti finalizzati ad assicurare il mantenimento degli stessi negli ambiti di appartenenza e il rafforzamento della presa in carico, attraverso interventi socio assistenziali e misure di integrazione socio-sanitaria.

1204 Programma 04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Obiettivi Operativi del Programma 1204

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Welfare, le persone e non le categorie"

Obiettivo Strategico: Programmazione e realizzazione di misure in ambito sociale finalizzate a consolidare l'offerta dei servizi per anziani, minori, disabili e famiglie.

Obiettivo Operativo: Consolidamento di servizi tendenti a favorire l'inclusione sociale delle famiglie di immigrati e sperimentazione di modelli operativi di accoglienza per i richiedenti /titolari di protezione internazionale e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria

Finalità: Favorire forme di accoglienza integrata, nell'ambito di un sistema di protezione sociale, attraverso il rafforzamento della rete dei servizi, finalizzati a percorsi di accoglienza e di inclusione sociale di richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria accolti nel territorio comunale.

Responsabilità politica Assessore al welfare e politiche comunitarie dott. Giuseppe Marino

Responsabilità gestionale Dirigente dott.ssa Maria Luisa Spanò

Risorse finanziarie: Le misure programmate sono condizionate all'approvazione della misura proposta dal Ministero dell'Interno – Servizio centrale del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

Risorse umane/strumentali: Personale Settore welfare e politiche comunitarie – macroarea welfare e famiglia.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Attivazione della programmazione diretta alla elaborazione di nuovi modelli di accoglienza.

Anno 2017

Avvio sperimentazione.

Anno 2018

Attivazione a regime

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Obiettivi Operativi Del Programma 1205



1206 Programma 06 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi.

Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività



Obiettivi Strategici della Missione 14

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivi Strategici

1. Promuovere e potenziare lo sviluppo del tessuto economico produttivo favorendo le attività di impresa con particolare attenzione ai servizi innovativi.
2. Revisione della pianificazione commerciale e contrasto all'abusivismo commerciale.



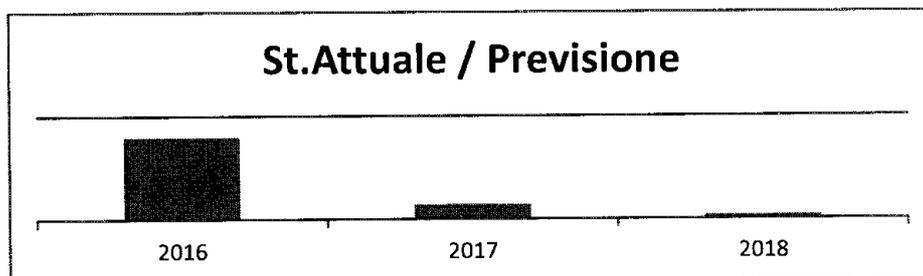
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 14:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	2
D	6
C	20
B	18
A	5
Altro	5
Di cui Part/Time	2
Totale	56
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 14

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	1.871.916,94	1.806.625,00	1.798.085,49
Spese in C/Capitale	37.750.623,31	5.297.398,86	0,00
TOTALE	39.622.540,25	7.104.023,86	1.798.085,49



21-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹³:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹³ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

1401 Programma 01 Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

1402 Programma 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi Operativi del Programma 1402

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Commercio, la lotta alla rendita"

Obiettivo Strategico Promuovere e potenziare lo sviluppo del tessuto economico produttivo favorendo le attività di impresa con particolare attenzione ai servizi innovativi.

Obiettivo operativo Creazione delle opportunità di impresa attraverso la valorizzazione di strutture comunali non utilizzate o sottoutilizzate, per l'avvio di attività produttive che abbiano reale impatto locale.

Finalità Promuovere e potenziare lo sviluppo delle attività economiche al fine di radicare nuove imprese e filiere produttive anche attivando segmenti di mercato inediti.

Responsabilità politica Assessore Mattia Neto

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca



Altri settori coinvolti Patrimonio, LL.PP., Politiche Comunitarie

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento cfr scheda informativa

Risorse umane/strumentali Personale di ruolo del Settore Sviluppo Economico/ Tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore Sviluppo Economiche

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Individuazione delle strutture comunali non utilizzate o sottoutilizzate ove localizzare le attività di impresa;
- Programmazione degli interventi da realizzare nelle sopraccitate strutture;
- Predisposizione dei bandi di affidamento attraverso procedure aperte e trasparenti

Anno 2017

- Espletamento delle procedure di gara per l'individuazione dei soggetti affidatari;
- Affidamento ai soggetti individuati;

Anno 2018

- Controllo e verifica degli obiettivi proposti in sede di offerta ed oggetto di convenzione

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Commercio, la lotta alla rendita"

Obiettivo Strategico Revisione della pianificazione commerciale e contrasto all'abusivismo commerciale.

Obiettivo operativo Revisione e definizione delle regole nel settore delle attività economiche e produttive.

Finalità Aggiornare i piani e regolamenti in materia commerciale a seguito delle innovazioni normative e dei mutamenti intervenuti nel tessuto socio-economico e territoriale della città, secondo principi di semplificazione, chiarezza e trasparenza, al fine di consentire un maggiore contrasto all'abusivismo.

Responsabilità politica Assessore Mattia Neto

Responsabilità gestionale Dirigente avv. Francesco Barreca

Altri settori coinvolti Polizia Municipale

Risorse finanziarie vedi previsione di riferimento cfr scheda informativa

Risorse umane/strumentali Personale di ruolo del Settore Sviluppo economico/ tutte le attrezzature messe a disposizione del Settore.

Risultati attesi 2016/2018

Anno 2016

- Revisione dei Regolamenti Comunali inerenti le attività economiche e produttive;
- Individuazione delle macroaree per la realizzazione di grandi eventi e degli spazi commerciali per le attività svolte sul suolo pubblico;
- Avvio del monitoraggio di tutte le attività economico produttive presenti sul territorio comunale al fine della creazione di un dataset;

Anno 2017

- Aggiornamento annuale dei Regolamenti Comunali inerenti le attività economiche e produttive a seguito di intervenute modifiche normative e/o variazione del quadro esigenziale;
- Realizzazione delle macroaree destinate allo svolgimento di grandi eventi;
- Aggiornamento ed implementazione del dataset e contestuale invio dei dati alla Polizia Municipale per l'effettuazione dei controlli.

Anno 2018

- Aggiornamento annuale dei Regolamenti Comunali inerenti le attività economiche e produttive a seguito di intervenute modifiche normative e/o variazione del quadro esigenziale;
- Aggiornamento ed implementazione del dataset e contestuale invio dei dati alla Polizia Municipale per l'effettuazione dei controlli;

1403 Programma 03 Ricerca e innovazione

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi per il potenziamento e la valorizzazione delle strutture dedicate al trasferimento tecnologico, dei servizi per la domanda di innovazione, per la ricerca e lo sviluppo tecnologico delle imprese regionali e locali. Comprende le spese per incentivare la dotazione infrastrutturale di ricerca del territorio e la sua implementazione per il mondo accademico, inclusi i poli di eccellenza. Comprende le spese per la promozione e il coordinamento della ricerca scientifica, dello sviluppo dell'innovazione nel sistema produttivo territoriale, per la diffusione dell'innovazione, del trasferimento tecnologico e degli start-up d'impresa. Comprende le spese per il sostegno ai progetti nei settori delle nanotecnologie e delle biotecnologie. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

1404 Programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).
Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità



MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale



Obiettivi Strategici della Missione 15

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 15:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	3
D	6
C	28
B	69
A	21
Altro	17
Di cui Part/Time	2
Totale	144
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 15

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione			
2016	2017	2018	

22-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹⁴:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹⁴ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

1501 Programma 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

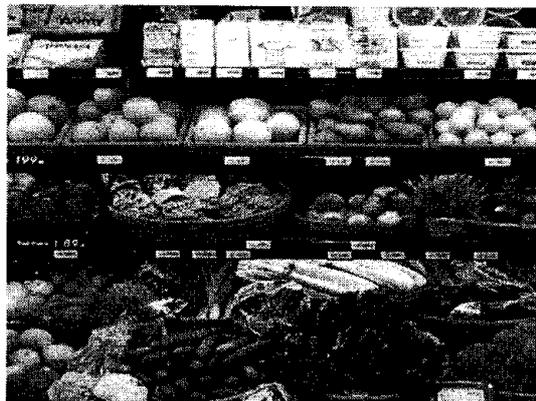
1502 Programma 02 Formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

1503 Programma 03 Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca



Obiettivi Strategici della Missione 16

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Obiettivi strategici

1. Valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale comunale.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 16:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	8
C	9
B	10
A	4
Altro	6
Di cui Part/Time	
Totale	38
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 16

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione			

2016	2017	2018	

23-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹⁵:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹⁵ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

1601 Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi Operativi Annuali Del Programma 1601

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, città del benessere"

Obiettivo Strategico Valorizzazione del patrimonio agricolo e forestale comunale.

Obiettivo Operativo

1. Valorizzazione del territorio montano, attraverso:

- a. interventi di forestazione (ripuliture, sfolli, diradamenti, decespugliamenti, tagli fitosanitari, rimboschimenti, rinfoltimenti, arboricoltura di pregio, etc.);
- b. realizzazione e manutenzione della viabilità agro-silvo-pastorale e sentieri;
- c. sistemazioni idraulico forestali;
- d. difesa dalle avversità ambientali (biotiche ed abiotiche);
- e. valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio mediante approntamento di aree di sosta, percorsi di particolare interesse ecologico-ambientale, percorsi vita e realizzazione di un'adeguata segnaletica;

2. Riqualificazione e rifunionalizzazione delle aree agricole comunali, con particolare riferimento ai bergamotteti.

Finalità Sostenere la multifunzionalità delle aree agricole e forestali comunali. Promuovere lo sviluppo economico e sociale delle aree rurali in modo sostenibile, stimolando processi funzionali alla creazione di nuove opportunità occupazionali per il territorio

Responsabilità politica Assessore all' Ambiente dott. Antonio Zimbalatti

Responsabilità gestionale Dirigente Settore Ambiente dott.ssa Loredana Pace.

Risorse finanziarie cfr Scheda informativa

Risorse umane/strumentali Settore Ambiente – servizio Agricoltura, verde, arredo urbano

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Le risorse finanziarie destinate in bilancio alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei terreni agricoli e montani ricadenti nel Comune di Reggio Calabria non sono sufficienti a garantire una gestione efficiente del servizio. Il Settore, sentito il Sindaco e l'assessore di riferimento, prevede per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti la partecipazione del Comune di Reggio Calabria ai bandi del nuovo Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 al fine del reperimento di necessarie risorse finanziarie (comunitarie). L'eventuale finanziamento consentirebbe di realizzare interventi finalizzati al ripristino ed alla valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura ed alla silvicoltura.

Anno 2017

Come sopra.

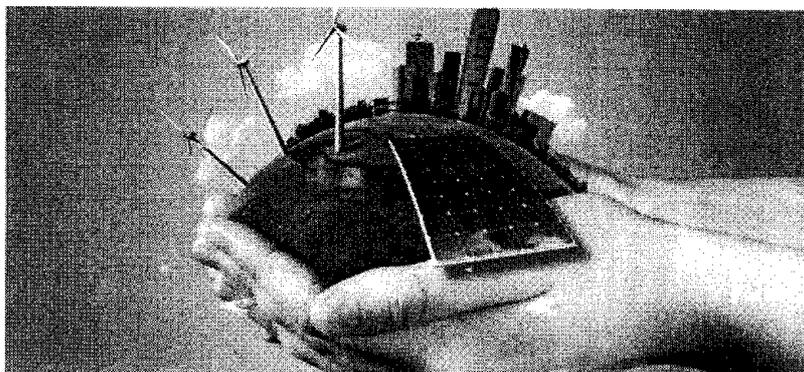
Anno 2018

Come sopra.

1602 Programma 02 Caccia e pesca

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi di caccia e pesca sul territorio. Comprende le spese per la pesca e la caccia sia a fini commerciali che a fini sportivi. Comprende le spese per le attività di vigilanza e regolamentazione e di rilascio delle licenze in materia di caccia e pesca. Comprende le spese per la protezione, l'incremento e lo sfruttamento razionale della fauna selvatica e della fauna ittica. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a supporto delle attività commerciali di pesca e caccia, inclusa la costruzione e il funzionamento dei vivai. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche



Obiettivi Strategici della Missione 17

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Obiettivi strategici

1. Promozione dell'utilizzo delle risorse rinnovabili per il risparmio energetico.
2. Light is Life.

Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 17:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	11
C	27
B	9
A	4
Altro	6
Di cui Part/Time	
Totale	58
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 17

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione			

2016	2017	2018	

24-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹⁶:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹⁶ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

1701 Programma 01 Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.

Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Profili di Governance

L'obiettivo si inserisce nelle attività dell'Amministrazione per l'innalzamento degli standard di sicurezza, per il miglioramento della dell'immagine della città e della qualità della vita.

Obiettivi Operativi del Programma 1701

1) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Ambiente, città del benessere"

Obiettivo strategico Promozione dell'utilizzo delle risorse rinnovabili per il risparmi energetico

Obiettivo operativo Redazione del PAES

Finalità Attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile.

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie. Cfr scheda informativa (il raggiungimento dell'obiettivo è condizionato al reperimento delle risorse indicate nel programma)

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Politiche energetiche – Macroarea Pianificazione territoriale – Macroarea Smart City; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

Sottoscrizione del Patto dei Sindaci (Covenant of Majors); avvio delle procedure per la redazione dell'inventario di base delle emissioni (bilanci energetici per gli edifici di proprietà pubblica)

Anno 2017

Redazione dell'inventario di base delle emissioni; avvio delle procedure per la redazione del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAC - Sustainable Energy Action Plain)

Anno 2018

Adozione del PAES - Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (SEAC - Sustainable Energy Action Plain);

Affidamento della progettazione dei progetti di riqualificazione energetica degli edifici di proprietà pubblica e avvio dei lavori

2) L'obiettivo individuato per questo programma si riconnette alla Linea di mandato "Una città sicura perché libera"

Obiettivo Strategico: Light is Life

Obiettivo Operativo: Redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile e realizzazione del sistema di illuminazione

Finalità: Migliorare la qualità della vita

Responsabilità politica: Assessore all'urbanistica ing. Agata Quattrone

Responsabilità gestionale: Dirigente Settore Pianificazione urbana arch. Manuel Pulella

Risorse finanziarie: cfr. scheda informativa

Risorse umane/strumentali: Settore Pianificazione Urbana; Macroarea Politiche energetiche, Macroarea Smart City, Macroarea Pianificazione territoriale; Professionisti esterni.

Risultati attesi triennio 2016/2018

Anno 2016

- Redazione dello studio preliminare per la redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile.
- Avvio dell'incarico per la redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile

Anno 2017

Redazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile

Anno 2018

- Approvazione del Piano dell'illuminazione pubblica sostenibile
- Avvio lavori per la realizzazione del sistema di pubblica illuminazione sostenibile

MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali



Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 18:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	5
C	10
B	2
A	2
Altro	2
Di cui Part/Time	
Totale	22
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 18

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione			

2016	2017	2018	

25-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹⁷:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

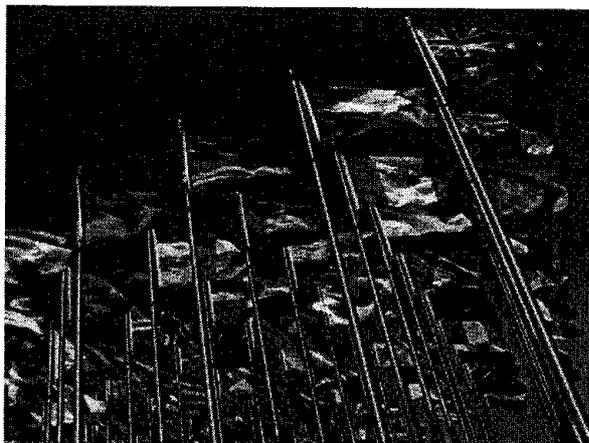
¹⁷ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

1801 Programma 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

Trasferimenti a carattere generale tra diversi livelli di amministrazione non destinati ad una missione e ad un programma specifico. Comprende i trasferimenti ai livelli inferiori di governo per l'esercizio di funzioni delegate per cui non è possibile indicare la destinazione finale della spesa. Comprende le spese per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per interventi di sviluppo dell'economia di rete nell'ambito della PA e per la gestione associata delle funzioni degli enti locali non riconducibili a specifiche missioni di spesa. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Non comprende i trasferimenti ad altri livelli di amministrazione territoriale e locale che hanno una destinazione vincolata, per funzioni delegate con specifica destinazione di spesa, per accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata e per concessioni di crediti riconducibili a specifici programmi e missioni di spesa.



MISSIONE 19 Relazioni internazionali



Obiettivi Strategici della Missione 19

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.



Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 19:

Livello	Unità Effettive
Dirigente	1
D	33
C	12
B	13
A	2
Altro	31
Di cui Part/Time	
Totale	92
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 19			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

St.Attuale / Previsione			
2016	2017	2018	

26-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate¹⁸:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹⁸ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

1901 Programma 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale.

Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali.

Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali.

Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.



MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti



Obiettivi Strategici della Missione 20

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

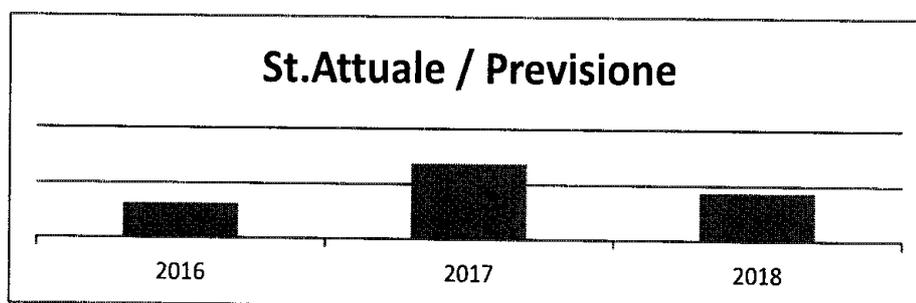
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 20:

Livello	Unità Effettive ¹⁹
Dirigente	1
D	7
C	8
B	6
A	2
Altro	2
Di cui Part/Time	
Totale	26
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 20

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	29.540.587,00	34.357.349,85	34.357.350,25
Spese in C/Capitale	3.573.000,00	2.500.000,00	0,00
TOTALE	33.113.587,00	36.857.349,85	34.357.350,25



27-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate²⁰:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

¹⁹ Le unità di personale considerate sono quelle assegnate al Settore Programmazione economica e finanziaria.

²⁰ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



2001 Programma 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

2003 Programma 03 Altri fondi

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare .

MISSIONE 50 Debito pubblico



Obiettivi Strategici della Missione 50

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

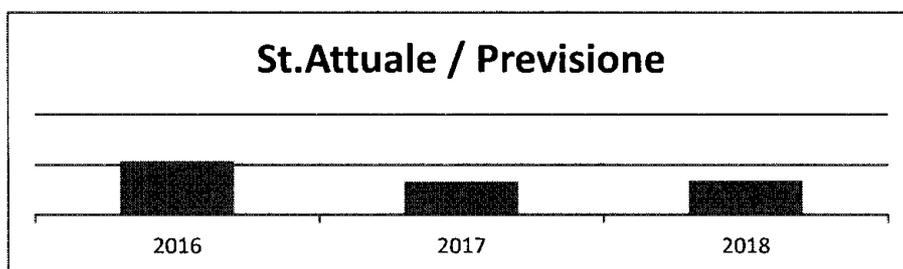


Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 50:

Livello	Unità Effettive ²¹
Dirigente	1
D	7
C	8
B	6
A	2
Altro	2
Di cui Part/Time	
Totale	26
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 50			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
TOTALE	21.349.814,56	13.389.304,00	13.593.040,99



28-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate²²:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC/ Notebook/ Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

²¹ Le unità di personale considerate sono quelle assegnate al Settore Programmazione Economica e Finanziaria.

²² La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.

5001 Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie



Obiettivi Strategici della Missione 60

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

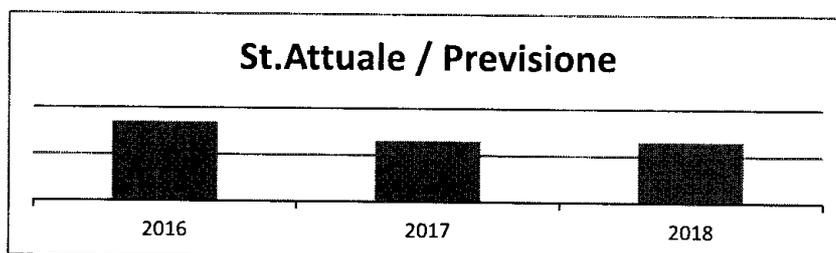
Dotazione Organica/ Risorse Umane Missione 60:

Livello	Unità Effettive ²³
Dirigente	1
D	7
C	8
B	6
A	2
Altro	2
Di cui Part/Time	
Totale	26
Consulenti/Collaboratori esterni	

Risorse Finanziarie

MISSIONE 60

St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
TOTALE	85.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00



29-Dati Contabili

Altre Risorse Utilizzate²⁴:

Descrizione	SI/NO	Unità
PC / Notebook / Tablet		
Mq uffici a disposizione		
Informatizzazione Ufficio		/
Ore di Formazione al personale Anno Precedente	/	

²³ Le unità di personale considerate sono quelle assegnate al Settore Programmazione Economica e Finanziaria.

²⁴ La compilazione delle tabelle rubricate "Altre risorse utilizzate" è resa difficoltosa dal trasferimento degli uffici comunali attualmente ancora in corso per la prevalenza dei Settori. Si allegano pertanto le schede consegnate.



6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Risorse Finanziarie

TITOLO TIPOLOGIA 40200	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	10.988.612,62	49.098.224,95	36.642.314,00
TOTALE	10.988.612,62	49.098.224,95	36.642.314,00

TITOLO TIPOLOGIA 40500	ALTRE ENTRATE IN C/C CAPITALE (Oneri e Capitali Privati)		
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	2.585.000,00	3.750.000,00	1.350.000,00
TOTALE	2.585.000,00	3.750.000,00	1.350.000,00

TITOLO TIPOLOGIA 60300	DEVOLUZIONE DI MUTUI		
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	5.448.157,72	3.950.000,00	1.647.500,00
TOTALE	5.448.157,72	3.950.000,00	1.647.500,00



Risorse Finanziarie			
MISSIONE 001			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	450.000,00	1.947.838,95	400.000,00
TOTALE	450.000,00	1.947.838,95	400.000,00
MISSIONE 002			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	3.000.000,00	20.000.000,00	13.000.000,00
TOTALE	3.000.000,00	20.000.000,00	13.000.000,00

MISSIONE 004			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	643.192,48	4.450.000,00	3.507.500,00
TOTALE	643.192,48	4.450.000,00	3.507.500,00
MISSIONE 005			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	1.400.000,00	1.000.000,00	0,00
TOTALE	1.400.000,00	1.000.000,00	0,00

MISSIONE 006			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	500.000,00	150.000,00	0,00
TOTALE	500.000,00	150.000,00	0,00

MISSIONE 007			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	0,00	10.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE	0,00	10.000.000,00	15.000.000,00

MISSIONE 008			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	550.000,00	250.000,00	500.000,00
TOTALE	550.000,00	250.000,00	500.000,00

MISSIONE 009			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	6.609.612,62	8.950.000,00	3.500.000,00
TOTALE	6.609.612,62	8.950.000,00	3.500.000,00



MISSIONE 010			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	4.083.965,24	7.650.386,00	3.732.314,00
TOTALE	4.083.965,24	7.650.386,00	3.732.314,00

MISSIONE 012			
St.Attuale Prev.ne di Bilancio	2016	2017	2018
Spese Correnti	0,00	0,00	0,00
Spese in C/Capitale	1.785.000,00	2.400.000,00	0,00
TOTALE	1.785.000,00	2.400.000,00	0,00

COMUNE DI REGGIO CALABRIA SETTORE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA
11 GIU. 2016
Prof. N. 92454



Città di Reggio Calabria

Il Collegio dei Revisori



PARERE N. 21 DEL 10 GIUGNO 2016

Oggetto: *Parere del Collegio dei Revisori sul*

“ DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE “

Visto il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N.21 del 25 Febbraio 2016, avente ad oggetto: Aggiornamento e approvazione “ Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/2018 “D.Lgs. 23/06/2011 N° 118 – Art. 170 del TUEL D.Lgs. 267/2000 “ .

Il Collegio dei Revisori, considerato che il DUP relativo al periodo 2016/2018 è stato approvato con Verbale di deliberazione della G.C. n.217 del 30 Dicembre 2015 e successivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n.15 del 26 Febbraio 2016

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 “entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”

- al comma 5 “Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”;

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che “Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, rettificato dal Decreto in data 09/11/2015 che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 nonché il Decreto dell'1/3/2016 che ha differito ulteriormente al 30/04/2016 tale termine e quello per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il “il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che sarà il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere il **DUP** presentato dalla Giunta Comunale, e che la deliberazione può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

VISTO : il Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N.21 del 25 Febbraio 2016, avente ad oggetto: Aggiornamento e approvazione " Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/218 "D.Lgs. 23/06/2011 N° 118 – Art. 170 del TUEL D.Lgs. 267/2000 " .

Visto: Il Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 217 del 30 Dicembre 2015 e del Consiglio Comunale n.15 del 26 Febbraio 2016

VERIFICATO:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 del D.Lgs. N° 118/2011 e s.m.;
- b) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

Per quanto sopra esposto

Il Collegio Dei Revisori

Esprime parere favorevole



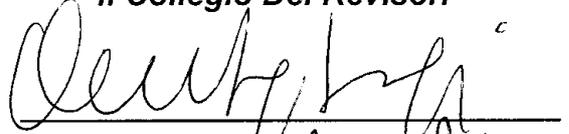
MUNICIPIO DI REGGIO CALABRIA
UFFICIO DI PETERMINAZIONE
SERVIZIO
SEGRETARIA GENERALE

Al Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N. 21 del 25 Febbraio 2016, avente ad oggetto: Aggiornamento e approvazione " Documento Unico di Programmazione per il periodo 2016/218 "D.Lgs. 23/06/2011 N° 118 – Art. 170 del TUEL D.Lgs. 267/2000 " , con la programmazione di settore indicata, nonché in merito alla congruità e l'attendibilità dello stesso.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

Il Collegio Dei Revisori

Dott. Luigi Dell'Aquila



Dott. Vincenzo Biagio Presta



Dott. Pietro Nicastri

Assente





COMUNE DI REGGIO CALABRIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Dell'Aquila (Presidente)

Dott. Vincenzo Biagio Presta (Componente)

Dott. Pietro Nicastrì (Componente)

Premessa



Come indicato da Arconet

“A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio). Resta fermo l'obbligo di predisporre il rendiconto della gestione secondo lo schema adottato nel 2014, affiancato dallo schema per missioni e programmi (con funzione conoscitiva). L'elaborazione del bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi con funzione autorizzatoria è favorita dalla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del bilancio gestionale (regioni e enti regionali) e del PEG (enti locali) per missioni e programmi, effettuata l'anno precedente per consentire l'elaborazione del bilancio di previsione 2015-2017 con funzione conoscitiva. Si ricorda che i capitoli/articoli, oltre che per missioni e programmi, devono essere riclassificati anche ai fini del piano dei conti finanziario (almeno al quarto livello), dal quale deriva anche la classificazione per categorie di entrata e per macroaggregati di spesa (secondo livello del piano dei conti finanziario), necessaria per l'elaborazione del rendiconto della gestione. Le riclassificazioni sono effettuate nel rispetto dell'articolo 7 del D.Lgs. n. 118/2011, che vieta l'adozione del criterio della prevalenza, salvi i casi in cui è espressamente consentito. Ove necessario, gli enti sono tenuti al cd. “spacchettamento” dei capitoli del bilancio gestionale o del PEG, al fine di garantire, in fase di gestione e di rendicontazione, una correlazione con rapporto di tipo 1:1 tra le voci del bilancio gestionale/PEG e le voci del piano dei conti finanziario di quarto livello. L'obbligo di ripartire la spesa per missioni e programmi senza applicare il criterio della prevalenza riguarda anche la spesa di personale”.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II “Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per il riferimento all'anno precedente è stato indicato il rendiconto per l'anno 2015 e nel caso di formulazione prima della deliberazione del rendiconto, il riferimento deve essere sostituito con le previsioni definitive 2015.

Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2015 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.

Comune di...Reggio Calabria

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale N° 23 del 11/06/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del **Comune di Reggio Calabria** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Reggio Calabria, li 11/06/2016.



L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Dell'Aquila (Presidente)

Dott. Pietro Nicastrì (Componente)

Assente

Dott. Vincenzo Presta (Componente)

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	9
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
5. Finanziamento della spesa del titolo II	17
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
7. Verifica della coerenza interna	19
8. Verifica della coerenza esterna	20
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	23
A) ENTRATE CORRENTI.....	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	29
Spese per acquisto beni e servizi	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità	30
Fondo di riserva di competenza	35
Fondi per spese potenziali.....	35
ORGANISMI PARTECIPATI	36
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO	38
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	40
CONCLUSIONI	42



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di **REGGIO CALABRIA** nominato con delibera consigliere n...16... del **26/02/2016**.....

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data ...26/06/2016... lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29/04/2016 con delibera n. 114, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;



- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera della G.C. N° 26 DEL 07/03/2016 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n.112 del 25/06/2008;
 - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
 - v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/04/2016.... in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;



ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017 con Deliberazione della G.C. N° 182 del 23/11/2015..

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 29 del 10/06/2016. la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 14.. in data 26/05/2016. risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio o passività da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 :

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	194.884.774,06
di cui:	
a) Fondi vincolati	66.263.858,66
b) Fondi accantonati	331.247.167,83
c) Fondi destinati ad investimento	4.113.442,32
d) Fondi liberi	-206.739.694,57
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	194.884.774,06



Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	38.422.9654,95	11.141.329,28	1.905.065,65
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	1.905.065,65
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015	PREVISIONI	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
		o REND.2015	ANNO 2016	2017	2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		9.198.898,66	209.469,91	108.944,78
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		20.393.930,43	789.428,67	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		1.173.701,26		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	163.275.283,23	127.532.351,59	120.355.374,97	120.355.354,97
2	Trasferimenti correnti	19.272.070,67	19.178.782,39	13.126.721,48	9.105.400,19
3	Entrate extratributarie	72.287.430,31	57.872.937,45	62.148.025,31	54.001.132,95
4	Entrate in conto capitale	143.042.471,27	91.848.813,24	57.587.726,95	26.174.814,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	40.000.000,00	7.867.987,00		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	75.000.000,00	85.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	197.014.084,14	218.830.664,84	146.523.746,06	146.223.746,06
totale		709.891.339,62	608.131.536,51	464.741.594,77	420.860.448,17
	totale generale delle entrate	709.891.339,62	638.898.066,86	465.740.493,35	420.969.392,95



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		15869747,68	7316429,05	7316429,05	7316429,05
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	163.307.707,50	201.760.540,49	177.514.844,22	162.542.348,45
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	9198898,66	209.469,91	108.944,78	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	47.791.356,11	104.640.617,92	55.996.170,02	26.293.828,40
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	20.393.930,43	919.068,07	129.639,40	129.639,40
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	24.202.726,40	21.349.814,56	13.389.304,00	13.593.040,99
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	60.032.296,44	85.000.000,00	65.000.000,00	65.000.000,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	178.176.424,22	218.830.664,84	146.523.746,06	146.223.746,06
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	473510510,67	631581637,81	458424064,30	413652963,90
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	29592829,09	1128537,98	238584,18	129639,40
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	473510510,67	638898066,86	465740493,35	420969392,95
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	29592829,09	1128537,98	238584,18	129639,40

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.





1.1 Disavanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è superiore al totale generale delle entrate per euro 23.450.101,30 Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art.3 del D.Lgs 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio. La differenza può essere finanziata con le risorse dell'esercizio o costituire un disavanzo tecnico da coprirsi, nei bilanci degli esercizi successivi con i residui attivi reimputati a tali esercizi eccedenti rispetto alla somma dei residui passivi reimputati e del fondo pluriennale vincolato di entrata. Gli esercizi per i quali si è determinato il disavanzo tecnico possono essere approvati in disavanzo di competenza, per un importo non superiore al disavanzo tecnico.

A corredo di quanto sopra, il Collegio evidenzia che il disavanzo tecnico scaturisce, da operazione contabile che non considera l'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione di euro 1.173.701,26, e del fondo pluriennale vincolato di euro 29.592.829,09

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

**2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.905.065,65
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	250.799.904,24
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	20.639.663,54
3	<i>Entrate extratributarie</i>	55.393.409,18
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	35.905.434,17
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	21.382.867,87
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	85.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	220.714.758,03
TOTALE TITOLI		689.836.037,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		691.741.102,68

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	217.834.799,29
2	<i>Spese in conto capitale</i>	137.284.543,61
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	21.349.814,56
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	85.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	228.366.879,57
TOTALE TITOLI		689.836.037,03
SALDO DI CASSA		1.905.065,65

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.152 del TUEL;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro € 1.905.065,65=

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.905.065,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	229.405.749,93	127.532.351,59	356.938.101,52	250.799.904,24
2	Trasferimenti correnti	32.420.376,40	19.178.782,39	51.599.158,79	20.639.663,54
3	Entrate extratributarie	159.485.815,94	57.872.937,45	217.358.753,39	55.393.409,18
4	Entrate in conto capitale	87.678.357,51	91.848.813,24	179.527.170,75	35.905.434,17
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	172.020,72		172.020,72	
6	Accensione prestiti	45.049.602,84	7.867.987,00	52.917.589,84	21.382.867,87
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.884.093,19	218.830.664,84	220.714.758,03	220.714.758,03
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		556.096.016,53	608.131.536,51	1.164.227.553,04	691.741.102,68
1	Spese correnti	153.139.827,99	201.760.540,49	354.900.368,48	217.834.799,29
2	Spese in conto capitale	170.847.536,31	104.640.617,92	275.488.154,23	137.284.543,61
3	Spese per incremento attività finanziarie				
4	Rimborso di prestiti		21.349.814,56	21.349.814,56	21.349.814,56
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere		85.000.000,00	85.000.000,00	85.000.000,00
6	Spese per conto terzi e partite di giro	9.536.214,73	218.830.664,84	228.366.879,57	228.366.879,57
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		333.523.579,03	631.581.637,81	965.105.216,84	689.836.037,03
SALDO DI CASSA		222.572.437,50	- 23.450.101,30	199.122.336,20	1.905.065,65

Il Collegio evidenzia che il saldo di cassa negativo per quanto concerne la competenza, non tiene conto dell'utilizzo dell'avanzo presunto di amministrazione di euro 1.173701,26, e del fondo pluriennale vincolato di euro 29.592.829,09





3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.198.898,66	209.469,91	108.944,78
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	7.316.429,05	7.316.429,05	7.316.429,05
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	204.584.071,43	195.630.121,76	183.461.888,11
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	201.760.540,49	177.514.844,22	162.542.348,45
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		209.469,91	108.944,78	
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		26.816.773,15	31.217.396,00	31.217.396,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	21.349.814,56	13.389.304,00	13.593.040,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 16.643.814,01	- 2.380.985,60	119.014,40
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	250.000,00		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	963.000,00	-	-



BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	923.701,26	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	20.393.930,43	789.428,67	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	99.716.800,24	57.587.726,95	26.174.814,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	963.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	170.484,00	138.875,00	138.875,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	104.640.617,92	55.996.170,02	26.293.828,40
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>919.068,07</i>	<i>129.639,40</i>	<i>129.639,40</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		15.601.298,01	2.519.860,60	19.860,60
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

L'importo di euro 963.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da opere di urbanizzazione e sanatoria edilizia parte competenza statale.

L'importo di euro 170.484,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite da codice della strada ed avanzo economico, spese correnti che finanziano il capitale

L'avanzo di parte corrente è destinato a:
- al finanziamento del saldo negativo delle partite finanziarie.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire	955.000,00		
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
altre da specificare			
totale	955000	0	0



spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	0	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	zero	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	zero	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		zero
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche		
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		zero
TOTALE RISORSE		#VALORE!
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		



Come indicato dal principio contabile applicato 4/2:

- a) La copertura degli investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, può essere costituita da:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata o, fino all'esercizio 2015, l'autorizzazione all'indebitamento con legge regionale;
 - il saldo corrente dell'esercizio cui è imputata la spesa, risultante dal prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.
- b) la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi a quello in corso di gestione può essere costituita da una delle seguenti modalità alternative:
 - l'accertamento di un'entrata imputata al titolo 4, 5 o 6 delle entrate, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata;
 - da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria. Tale limite identifica la quota della previsione del margine corrente di competenza che può considerarsi consolidata, e costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi futuri compresi nel bilancio di previsione.
 - la quota del margine corrente costituita da 50% delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE. Trattandosi di previsioni di nuove e maggiore entrate, tali risorse non sono comprese nella quota consolidata del margine corrente di cui al precedente punto;
 - ~~la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata.~~

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



[Handwritten signature]

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale con Prot. N° 10761 del 25/01/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

(Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;

- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.)

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n 163 Del 15/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale Prot. N° 10716 del 25/01/2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex D.Lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali



nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;

c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.





Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	9198898,66		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	127532351,59	0,00	0,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	19178782,39	0,00	0,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	1244534,01	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	17934248,38	0,00	0,00
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	57872937,45	0,00	0,00
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	91848813,24	0,00	0,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	295188350,66	0,00	0,00
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	201551070,58	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	209469,91	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	26816773,15	0,00	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	1768813,85	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	173174953,49	0,00	0,00
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	103721549,85	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	3573000,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	100148549,85	0,00	0,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		273323503,34	0,00	0,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		31063745,98	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		31063745,98	0,00	0,00

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito)
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(L'art.1, comma 26 della legge 208/2015 ha disposto la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 con esclusione della TARI)

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 31.591.584,40 con un diminuzione di euro 6.689.863,18 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.500.000,00, con un aumento/diminuzione di euro 1.000.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 29.952,19 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 9.233.733,14 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastali A1, A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2,5 x mille per abitazioni principali e pertinenze cat.a/1-a/8 -a/9, fabbricati rurali strumentali 1 x mille, fabbricati merce 1 x mille.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Sulla proposta di modifica regolamentare l'organo di revisione ha formulato parere favorevole con verbale n. 7 del 22.04.2016.

Il gettito è previsto in euro 14.000.000,00., con un diminuzione di euro 240.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET. (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n.40 del 03/03/2015 una imposta di soggiorno di euro 1,00 per notte di soggiorno, che L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 .

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella nota integrativa.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 39.761.651,37, con un aumento di euro 431.614,19 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 1.270.000,00, invariata rispetto al rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI				
IMU	2.500.000,00	1.500.000,00		
Addizionale Irpef				
TARI	7.500.000,00	2.000.000,00		
TOSAP	1.565.787,00	2.000.000,00		
Imposta Pubblicità	2.550.820,00	2.600.000,00		
T.A.S.I.				
Altre				
Totale	5.050.820,00	8.100.000,00	0	0



Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 8.100.000,00 è fondata in riferimento ai dati storici, ed in merito si osserva che l'attività di recupero dovrà essere sempre più incisiva e costante.

(Il comma 702 dell'art.1 della legge 190/2014 riduce per gli anni dal 2015 al 2017 al 55% la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di accertamento dei tributi erariali. Con la legge 138/2011 la quota di compartecipazione era prevista nella misura del 100%)

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione previsti sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.Lgs.118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro zero.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	<i>Entrate/prov prev. 2016</i>	<i>Spese/costi prev. 2016</i>	<i>% copertura 2016</i>
Asilo Nido	749.130,57	759.856,63	98,59%
Impianti Sportivi	131.042,02	363.443,30	36,06%
Fiere e mercati	316.711,60	326.186,69	97,10%
Mense Scolastiche	440.000,00	700.000,00	62,86%
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri,spettacoli e mostre	165.430,00	333.567,79	49,59%
Centriocreativo			#DIV/0!
Servizi Turistici Diversi	160.000,00	174.618,17	91,63%
Totaie	1.962.314,19	2.657.672,58	73,84%



L'organo esecutivo con deliberazione n 77, del ...29/04/2016. allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 63,48 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti .

In merito si osserva: che i dati di bilancio per l'esercizio 2016 evidenziano una maggiore copertura del 10,36% in più rispetto a quella indicata nella delibera di cui sopra, anche se gli importi riportati si equivalgono , trattandosi di errore di trascrizione.

L'organo di revisione prende atto che l'ente *ha* provveduto a deliberare le seguenti tariffe:

- Deliberazione n.76 del 21.04.2016, conferma tariffe imposta pubblicità e diritti sulle PUBBLICHE AFFISSIONI

- Deliberazione n.75 del 21.04.2016 confermate le tariffe per l'applicazione della tassa di occupazione degli spazi ed aree pubbliche;
- Del. N.78 del 29.04.2016 confermate le quote di contribuzione per il servizio di trasporto scolastico anno 2016
- Del. N.84 del 29.04.2016 attuazione del servizio di mensa scolastica
- Del. N.77 del 29.04.2016 determinazione costo complessivo servizi a domanda individuale
- Del. N.86 del 29.04.2016 verifica della quantita e qualita fabbricati da destinare alla residenza, attività produttive e terziarie
- Del. N.26 del 07.03.2016 determinazione dei proventi per sanzioni amministrative per violazione C.D.S.
- Del. N.25 del 28.04.2016 approvazione regolamenti di disciplina dell'Imposta Unica Comunale IUC : IMU e TASI
- Del. N.24 del 28.04.2016 determinazione ed approvazione aliquota addizionale comunale all'Irpef
- Del. N.27 del 28.04.2016 determinazione ed approvazione aliquota dell'imposta municipale propria
- Del.n.26 del 28.04.2016 determinazione ed approvazione aliquota tributo dei servizi indivisibili TASI
- Del. N.28 del 28.04.2016 approvato il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani e le tariffe della tassa sui rifiuti "TARI"

In relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità di euro 40.430.016,05 per l'anno 2016.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

- euro 1.900.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;
- euro ...ZERO..... per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 2.550.000,00.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.900.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euroZERO... per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 26 in data 07/03/2016 le somma di euro 1.852.500,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 47.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale P.M..

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	1.112.330,24
Accertamento 2015	1.277.134,25

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Alla data odierna non sono previsti importi per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.



Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	2.573.929,15	
2014	1.803.277,42	
2015	1.610.730,56	
2016	955.000,00	
2017	zero	
2018	zero	

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex DPR 194/96</i>	<i>macroaggregati D.Lgs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti



Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	38.100.781,05	38.537.825,57	36.294.598,30	33.178.636,18
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	3.203.209,60	2.561.848,67	2.281.958,68	2.088.630,49
103	Acquisto di beni e servizi	78.483.645,27	87.129.384,02	71.788.183,51	68.462.914,34
104	Trasferimenti correnti	10.270.026,40	15.453.225,35	11.978.266,84	11.773.266,84
105	Trasferimenti di tributi		550,00	550,00	350,00
106	Rimborsi e poste corr.delle entrate		683.456,50	940.103,05	371.103,05
107	Interessi passivi	16.343.964,69	9.488.041,34	8.984.180,68	8.410.896,38
108	Altre spese per redditi di capitale		6.591,00		
109	Altre spese correnti :Oneri Straord.	13.961.897,40	47.899.618,04	45.247.003,16	38.256.551,17
	Totale Titolo 1	160.363.524,41	201.760.540,49	177.514.844,22	162.542.348,45

a tempo indeterminato;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 35.835.867,19.;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale Prot. N° 10716 in data 25/01/2016., ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	2008 per enti non soggetti al patto	2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101		38537825,57	36294598,3	33178637,18
Spese macroaggregato 103		87129384,02	71788183,51	68462914,34
Irap macroaggregato 102		2561848,67	2281958,68	2088630,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	0	128229058,3	110364740,5	103730182
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	0	128229058,3	110364740,5	103730182
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che erano soggetti al patto) che era pari a euro 35.835.867,19;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non è previsto alcun limite in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2016-2018. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	378.891,54	84,00%	60.622,65.			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.492.282,81	80,00%	498.456,56			
Sponsorizzazioni	750.000,00	100,00%	0,00			
Missioni	26.000,00	50,00%	13.000,00			
Formazione	25.008,00	50,00%	12.504,00			
totale	3.672.182,35		523.960,56	0,00	0,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.



Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

- a) *media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);*
- b) *rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;*
- c) *media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)*

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi

Per ciascuna formula, solo per gli "esercizi armonizzati", è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).



(Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi).

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE)

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

(Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55%, nel 2017 è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione o e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.



Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	102.073.310,89			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	102.073.310,89	13.706.281,80	13.706.281,80	13,43
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	25.449.040,70			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	127.522.351,59	13.706.281,80	13.706.281,80	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.963.781,39			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	170.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	25.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	19.178.782,39			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	43.843.237,57	10.560.491,35	10.560.491,35	24,09
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.617.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	120.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	9.292.699,88			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	57.872.937,45	10.560.491,35	10.560.491,35	18,25
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli Investimenti	77.750.813,24			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	500.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.048.000,00	3.573.000,00	3.573.000,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	3.050.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	91.848.813,24	3.573.000,00	3.573.000,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	296.422.854,67	27.839.773,15	27.839.773,15	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	204.574.071,43	24.266.773,15	24.266.773,15	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	91.848.813,24	3.573.000,00	3.573.000,00	



Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accant. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 37	94.916.334,27			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi ass. non accertati per cassa	94.916.334,27	15.071.256,60	15.071.256,60	15,88
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	25.429.040,70			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	120.345.374,97	15.071.256,60	15.071.256,60	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	13.041.721,48			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	40.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	25.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	13.126.721,48			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.467.098,29	13.596.140,00	13.596.140,00	29,90
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.617.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	120.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	11.943.927,02			
3000000	TOTALE TITOLO 3	62.148.025,31	13.596.140,00	13.596.140,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.187.726,95			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.800.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.450.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00	
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.950.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	57.587.726,95	2.500.000,00	2.500.000,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	253.207.848,71	31.167.396,60	31.167.396,60	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	195.620.121,76	28.667.396,60	28.667.396,60	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	57.587.726,95	2.500.000,00	2.500.000,00	



TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1019100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	94.916.314,27			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101: imposte, tasse e proventi ass. ti non accertati per cassa	94.916.314,27	15.070.806,60	15.070.806,60	15,88
1019400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1034100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	25.429.040,70			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	120.345.354,97	15.070.806,60	15.070.806,60	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.020.400,19			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	40.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo	25.000,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	9.105.400,19			
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	45.467.048,29	13.596.140,00	13.596.140,00	29,90
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.617.000,00			
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	120.000,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.797.084,66			
3000000	TOTALE TITOLO 3	54.001.132,95	13.596.140,00	13.596.140,00	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	23.724.814,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	450.000,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.000.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	26.174.814,00			
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5				
	TOTALE GENERALE (***)	209.626.702,11	28.666.946,60	28.666.946,60	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	183.451.888,11	28.666.946,60	28.666.946,60	
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	26.174.814,00			



Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 955.000,00 pari allo 0,47 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 960.000,00 pari allo 0,54 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 960.000,00 pari allo 0,59 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Anno 2016 euro 40.430.016,05 per Fondo Evasione : ICI-IMU-TASI, TOSAP ED ICP, TASSA RIFIUTI, ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE, SERVIZIO IDRICO, TARI, E CDS, vendita terreni, rischi società, irap, fine rapporto sindaco, contenzioso, rischi contenziosi società partecipate.

Anno 2017 euro 44.173.778,90 per Fondo Evasione : TASSA RIFIUTI, ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE, SERVIZIO IDRICO, TARI, CDS, vendita terreni, irap, fine rapporto sindaco, contenzioso.

Anno 2018 euro 41.673.679,30 per TASSA RIFIUTI, ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRA TRIBUTARIE, SERVIZIO IDRICO, TARI, CDS, vendita terreni, irap, fine rapporto sindaco, contenzioso.

a fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico.

Anche per l'anno 2016 l'Ente non proceduto a tutt'oggi alla esternalizzazione di servizi.

Tuttavia, con riferimento ai servizi di manutenzione del Patrimonio comunale, già gestiti al 30.06.2013, dalla società mista partecipata al 51% del comune Multiservizi Reggio Calabria Spa oggi in liquidazione, la commissione straordinaria, con la deliberazione n.131 del 16.10.2014 aveva deliberato la costituzione di 2 società in house, totalmente partecipate dall'Ente: la società per i servizi pubblici locali di Reggio Calabria Srl per la gestione dei servizi di interesse generale; la società per i servizi strumentali di Reggio Calabria srl per la gestione dei servizi strumentali. Le suddette società regolarmente costituite a tutt'oggi non sono operative, lo saranno probabilmente a decorrere dall'esercizio 2017. L'operatività delle suddette, comporterà il trasferimento delle risorse finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Il Collegio prende atto, della nota informativa dell'Ente prot. 68833 del 29.04.2016 contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e società controllate e partecipate.

Si evidenzia altresì il passaggio delle quote pari al 49% del socio privato della Re.ca.si Spa alla Re.g.e.s. Spa .

Nessuno degli organismi partecipati ad oggi ha provveduto a pubblicare il relativo bilancio dell'esercizio 2015, pertanto non si è a conoscenza dei dati ivi contenuti, anche in riferimento ad eventuali distribuzione di utili o riserve o richieste nell'anno 2016 di finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente si sta adoperando ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, per la realizzazione di un piano operativo, corredato da relazione tecnica, per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Il Collegio suggerisce di trasmettere tale piano con unita relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicarlo sul proprio sito internet.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

€ 12.396.587,84., per l'anno 2016

€ 12.304.064,28. per l'anno 2017

€ 12.507.801,27. per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.



Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge n.228 del 24/12/2012.

(Negli anni dal 2013 al 2016 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 154.101.872,81
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 21.127.095,77
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 53.308.442,68
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 228.537.411,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 18.282.992,90
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contribuiti erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 18.282.992,90
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, <i>garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	9.270.600,08	8.792.102,04	8.351.903,11
entrate correnti	127.532.351,59	120.355.374,97	120.355.354,97
% su entrate correnti	7,27%	7,31%	6,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%



Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 26.414.605,23 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	271.936.044,00	258.763.652,34	245.465.789,22	233.912.916,75	221.516.328,91	209.212.264,63
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	13.172.392,00	13.297.863,12	11.552.872,47	12.396.587,84	12.304.064,28	12.507.801,27
Estinzioni anticipate (-)						
variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	258.763.652,00	245.465.789,22	233.912.916,75	221.516.328,91	209.212.264,63	196.704.463,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	10883042,18	10366499,82	9834058,99	9270600,08	8792102,04	8351903,11
Quota capitale	13172391,89	13297863,12	11552872,47	12396587,84	12304064,28	12507801,27
Totale	24055434,07	23664362,94	21386931,46	21667187,92	21096166,32	20859704,38

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o previsioni definitive 2015 se non deliberato);
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.



PROPONE il termine del 30/6/2016, per la verifica delle entrate eventuali e indicare quali spese sono autorizzate a condizione. Esempi di entrate eventuali potrebbero essere: gettito arretrato di tributi aboliti, entrate per recupero evasione tributaria, IMU, TASI e TARI, fondo di solidarietà, trasferimenti di enti o privati, contributo per rilascio permesso di costruire, sanzioni per contravvenzione al codice della strada, dividendi da società partecipate.

Suggerire le modalità tecniche e le misure da adottarsi con urgenza, per assicurare gli equilibri previsioni o gestionali, quali ad esempio :

- per le entrate, atti deliberativi di determinazione aliquote, tariffe, canoni ecc., atti d'indirizzo per azioni di recupero di gettito e comunque da riportare a ragionevole certezza la previsione;
- per le spese: a) adeguamento delle previsioni dei fattori produttivi consolidati ed assolutamente necessari per assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale derivanti da modifiche normative e contrattuali, spese derivanti da disposizioni di legge, oneri finanziari, ammortamenti, accantonamenti, manutenzioni e riparazioni non rinviabili, per finanziamento o ricapitalizzazione di organismi partecipati; b) riduzione delle previsioni di spesa per fattori produttivi non strettamente necessari oppure rinviabili ad esercizi successivi; c) esternalizzazione di funzioni o servizi pubblici.)

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i finanziamenti occorrenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

**e) Salvaguardia equilibri**

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. n. 118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art. 17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n. 118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento del DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

**l'organo di revisione:**

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Luigi Dell'Aquila (Presidente)

Dott. Vincenzo Biagio Presta (Componente)

Dott. Pietro Nicastri (Componente)

Assente